

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 55

UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 55



L'inaugurazione del Monumento al Marinaio, a Brindisi: S. E. Achille Starace pronuncia il discorso radiodiffuso in tutto l'Italia.

CRISA RADIO SUPERLA

superla
SUPEREXOLA 53

5 VALVOLE NUOVISSIME
 • 5Z3 • 2B7 • 58 • 2A7 • 2A5 •
 CONTROLLO AUTOMATICO DELLA SENSIBILITA'
 SELETTIVITA' ASSOLUTA
 MUSICALITA' - PERFEZIONE

GRAZIA e POTENZA

LA CHIAVE DI VOLTA IN RADIOFONIA

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO 55

Radio americana

Le radiodiffusioni americane, dopo alcuni anni di crescita caotica e tumultuosa, sotto l'impulso della libera iniziativa privata, venivano riconosciute col Radio Act del 1927 servizio di pubblico interesse, e quindi sottoposte al controllo della *Federal Radio Commission*, nonché degli altri organi governativi ad esse interessati.

In seguito a ciò venne chiusa una quantità di stazioni, e le rimanenti, che ammontano a circa 600, furono organizzate con nuovi criteri, nell'unica banda internazionale delle radiodiffusioni compresa fra 550 e 1500 kc/s (fra 515 e 200 m.), ripartendo fra le stazioni sia le frequenze sia gli orari di trasmissione, risultandone così una situazione abbastanza soddisfacente per quanto riguarda i disturbi reciproci di carattere interno.

Nelle imprese di radiodiffusione sono attualmente investiti più di 50 milioni di dollari, con una spesa annua complessiva di esercizio che si aggira sugli 80 milioni di dollari, e che per un terzo è assorbita dai programmi, per un quinto dal personale, per un sedicesimo dagli impianti, ed il rimanente da necessità varie. La licenza di radiodiffusione è gratuita; l'unico espediente di proventi è costituito dalla pubblicità (*advertising*). Secondo le ultime statistiche, assestano normalmente la radio 15 milioni di famiglie, cioè il 45% delle famiglie di tutto il mondo, ciò che porterebbe gli Stati Uniti al secondo posto (prima è la Danimarca) nella graduatoria risultante dal numero di apparecchi per ogni mille abitanti del territorio nazionale.

Come è noto, non mancano negli Stati Uniti gli avversari del sistema pubblicitario, sul quale è basato unicamente il finanziamento delle radiodiffusioni, così come vi è basato il finanziamento di quasi tutti i giornali quotidiani e dei numerosissimi ed elaborati *Magazines*, ed è appunto per il modesto prezzo e l'enorme tiratura che ne derivano, che le più belle Riviste sono accessibili ad ogni categoria di lettori.

Dicono, invece, gli zelatori del sistema che la grande diffusione della radio fra gli abitanti dell'Unione costituisce la migliore prova della bontà dell'organizzazione.

La radio americana ha rivelato i migliori ingegni, e si sforza di dare all'industrialismo ciò che è di suo gusto e più si avvicina alla sua mentalità, non tralasciando però di svolgere opera di divulgazione e di persuasione fra le masse, sopra una quantità di problemi economici, politici e sociali, tanto che nell'attuale difficile momento la radiodiffusione costituisce il migliore alleato del Governo.

In circa sette anni di buone e regolari radiodiffusioni è stata promossa l'unità nazionale del Paese; sono state largamente eslese la cultura musicale e quella artistica, che erano dapprima il patrimonio di una ristretta aliquota del popolo americano; è stato battuto in breccia il provincialismo, e viene fatto tutto il possibile per fornire buoni programmi alle istituzioni educative, e specialmente alle popolazioni agricole e rurali.

Ma gli avversari non desistono, e prendono ora occasione del fallimento della Conferenza regionale per la distribuzione delle radiofrequenze, tenuta a Città del Messico, per dare nuove frecciate al sistema, che non esitano a definire nella pubblica stampa e dominato da un ingordo (*greedy*) commercialismo.

A proposito di questa Conferenza, si sa che i lavori furono iniziati il 10 luglio, con la partecipazione delle sole delegazioni governative degli S. U., del Canada, Costa Rica, Cuba, El Salvador, Guatemala, Honduras, Messico e Nicaragua. Si trattava di formulare un accordo su varie questioni relative alle radiodiffusioni, ma principalmente di trovare un rimedio alla situazione delle interferenze fra Stati, che in questi ultimi tempi si è notevolmente aggravata.

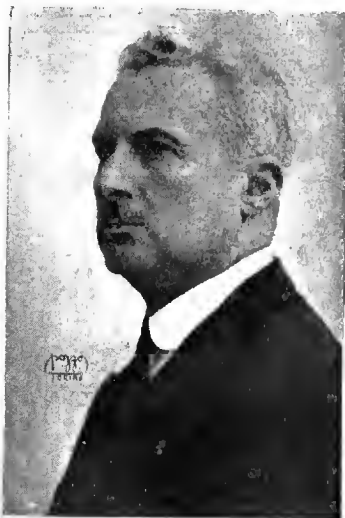
Poiché da qualche tempo le stazioni degli Stati Uniti sono molto disturbate dai potenti impianti sorti nel territorio del Messico, vi era interesse, soprattutto, a far entrare il Messico nell'accordo già concluso fra il Canada e gli Stati Uniti, onde permettere a questi due Stati il libero uso, rispettivamente, dei 18 e 90 radiocanali di cui già usufruiscono; una non essendo disponibili per tutti gli Stati latino-americani che 90 canali, è ovvio che assegnando al Messico quelli necessari alle sue 50 stazioni esistenti, tutti gli altri Stati e Possedimenti delle Indie Occidentali e del Centro America si sarebbero trovati praticamente nell'impossibilità di organizzare le proprie radiodiffusioni.

Altra causa di difficoltà era costituita da alcune proposte degli Stati Uniti, giustificate veneratori per le radiodiffusioni dei latino-americani; come quella di limitare la potenza degli impianti al kilowatt-antenna appena necessari per servire l'area del proprio territorio, fissando ad 1 kW la potenza delle stazioni appartenenti ai piccoli Stati; la proposta di usare nelle radiodiffusioni la sola lingua ufficiale del Paese, e quella di non assegnare frequenze per radiodiffusioni a scopo internazionale.

Non è ben conosciuta la cronaca della Conferenza, ma, da quanto risulta, le discussioni si protrassero per più di un mese senza giungere ad alcun risultato.

Ne maggior favore avrebbe incontrato la proposta di utilizzare per le radiodiffusioni le onde lunghe, di frequenza compresa fra 160 e 220 kc/s (1850-1364 m.), in quanto non trovo consenzienti i rappresentanti del servizio fissi e mobili, che ne sono i legittimi utilizzatori.

Col fallimento della Conferenza, si è dovuto riconoscere che tutti gli Stati del Nord e del Centro America hanno eguali diritti nella ripartizione delle frequenze disponibili; pertanto, qualcuno si domanda ora su quali fondamenti dovrà costruirsi un piano suscettibile di dare soddisfazione a tutti gli Stati di quella importante regione. Se, infatti, si ripartissero i radiocanali in numero eguale fra tutti i 16 Stati, ne toccherebbero 6 per ognuno; suddividendoli invece in ragione della superficie territoriale, gli Stati Uniti, con i possedimenti limitrofi, ne avrebbero 40 circa, e sulla base della popolazione ne avrebbero 72, mentre attualmente dispongono di 79 canali, più il in comune col Canada; e questo Dominio, che



S. E. il Prof. Gian Carlo Vallauri, Vice-Presidente dell'Accademia d'Italia, Presidente della Sezione Elettrotecnica del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Direttore della Scuola d'Ingegneria di Torino, che è stato nominato Presidente della S.I.P. (Società Idroelettrica Piemonte).

è ora soddisfatto delle 18 frequenze di cui può disporre, con la ripartizione per superficie ne otterrebbe 41, e con quella basata sulla popolazione soltanto 61.

L'annuncio di queste difficoltà in cui si dibatterebbe la radiofonia del Nord America, desterà forse un po' di sorpresa in quanti la ritenevano, per la sua *splendid isolation* fra due grandi oceani, come la fonte delle radiodiffusioni mondiali, e bisogna convenire che a formare tale convinzione aveva un po' contribuito l'atteggiamento, talvolta intransigente, dei suoi rappresentanti verso i supposti mali delle radiodiffusioni europee. Così, se il concetto della ripartizione per accordi regionali, introdotto nel nuovo Regolamento internazionale delle radiocomunicazioni per suggerimento dell'Italia (1), fosse stato esteso a tutte le grandi unità geografiche mondiali, come l'Italia aveva proposto, anziché limitarlo alla sola regione europea, il problema della radiofonia nord-americana avrebbe potuto essere avviato verso una soluzione, se non ideale, almeno abbastanza pratica, come quella che è destinata a scaturire, sia pure dopo qualche successiva incertezza, dal piano europeo di Lucerna.

GINO MONTEFINALE.

(1) Documents de la Conférence Radiotélégraphique Internationale de Madrid, tome II, pag. 881, 921, 947.

Per i Commercianti di Apparecchi Radioriceventi:

R. D. L. 17 aprile 1931 n. 589

Art. 5 — L'Ente concessionario delle audizioni Radiofoniche (E.I.A.R.) è autorizzato a rilasciare « Licenze Speciali per apparecchi in prova » a qualsiasi rivenditore, per la cessione temporanea di apparecchi radioriceventi a persone od enti non ancora muniti della licenza-abbonamento alle Radioaudizioni. - La licenza è valida per un anno dalla data di emissione e alla sua scadenza può essere rinnovata. - La licenza anzidetta conforme al modulo annesso è obbligatoria. - Essa si compone di 25 tagliandi, validi ciascuno per un solo apparecchio e per un periodo massimo di dieci giorni, a partire dalla data alla quale l'apparecchio viene dato in prova. - Sulle fatture e sui listini degli apparecchi i commercianti apporranno una dicitura, che potrà anche essere fatta con timbro, da cui risulti che nei prezzi degli apparecchi non è compreso l'importo della licenza-abbonamento alle radioaudizioni previsto dalle vigenti disposizioni.

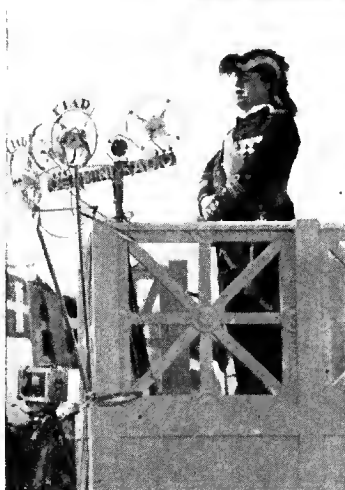
Per favorire i Commercianti l'E.I.A.R. ha deciso di rilasciare d'ora in poi GRATUITAMENTE le licenze per apparecchi in prova, col solo rimborso di Lire 3 per spese tipografiche e postali. Le suddette licenze vanno richieste esclusivamente alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale, 21 - Torino.

Art. 6 — E' fatto obbligo ai commercianti di apparecchi radioriceventi di inscrivere, in apposito registro, il nome, cognome e domicilio degli acquirenti degli apparecchi stessi. - Il registro di cui al comma precedente dovrà essere messo a disposizione degli incaricati dell'E.I.A.R. muniti di regolare tessera di riconoscimento, affinché essi possano rilevarne i dati. - I rivenditori sono esonerati da qualsiasi responsabilità in conseguenza di false dichiarazioni da parte degli acquirenti. - In caso di acquisto di apparecchi radioriceventi per conto di terzi, il compratore, oltre le proprie generalità, dovrà fornire gli analoghi dati della persona a cui è destinato l'apparecchio.

Art. 12 — Per le infrazioni alle norme di cui agli art. 5 e 6 del presente decreto, verrà applicata ai rivenditori un'ammenda da L. 200 a L. 500. - In caso di recidiva verrà ritirata la licenza ordinaria di vendita di materiali Radiofonici. - Nel caso accertati di denunce di false generalità da parte di acquirenti di apparecchi riceventi per le radioaudizioni circolari, verrà applicata l'ammenda di L. 500 prevista dalle vigenti disposizioni di legge per gli utenti abusivi.

L'APOTEOSI DEL MARINAIO

A Brindisi, presso le millenarie colonne terminali della Via Ap-
pia, l'imponente, simbolico Timone che esalterà nei secoli
il nome e la gloria degli ottomila Caduti del Mare, dal 1866
al 1913, è stato solennemente inaugurato nell'annuale della Vi-
ttoria all'augusta presenza di S. M. il Re, dei Principi Sabaudi,
del Segretario del Partito e dei Ministri Ciano e Sicianni. Pub-
blichiamo una serie di illustrazioni che documentano alcuni
momenti del rito marinairesco d'apoteosi al quale, attraverso
una perfetta radioconaca, largamente diffusa e nitidamente
percepita, hanno potuto assistere e partecipare in ispirito gli
ascoltatori di tutta l'Italia.



Scardinato dal cavallone
non si spezza sull'irto frangente.
Per offesa, per traversia
il Timone di nostra gente
non può fare avaria.

Si profila, si staglia
nella luce solare,
sotto le stelle, sotto il nembro
come l'orlo di battaglia
ricuperato dal grembo
del Mare.

Lo rapi, lo trasse
dall'abisso amaro e avaro
un gigante marino,
un enorme palombario:
il Destino.

Grondante di gocce iridate,
aligos come un tritone,
emerse il fatale Timone
nell'alba d'un epico maggio
rombando cupo il cannone
sull'Adriatico selvaggio.

Navigli affondarono, aperto
lo scato dalla buia falla,
ma il Timone, il segno certo
ritornato a galla,
navigo solo, erio
sull'onde guerreggiate,
invulnerabile, sicuro,
indifferente alle granate,
alle insidie del siluro.

La gente schierata in coperta
all'alba, al tramonto del sole,
salutò fra la toscchia
da rossi raggi interrotta,
la Sagoma sacra, la mole
incrollabile, eria,
che tracciava la scia
e continuava la rotta.

Navigò su flutti insanguinati,
su glauci cimiteri, sui Morti;
navigò tra le tempeste
e giunse, per volere dei Fati,
al più tricolore dei porti:
a Trieste.

Dggi, riconnesso alla Nave
in gran tempesta già perduta
— esultò il Gridagno che narra
di Lei, serva, senza nocchiero —
si sente stretta la barra
da un pugno maschio, guerriero.
Da Brindisi irradia il Timone
d'Italia una mistica luce:
la Nave immensa dell'Impero
recando la Lupa e il Leone
attende il segno del Duce.

VITTORIO EMANUELE BRAVETTA.

GRANDE CONCORSO EIAR 1934 - XII

dal 15 Novembre 1933 - XII al 15 Maggio 1934 - XII

Esclusivamente riservato agli Abbonati alle radioaudizioni

PREMI: 1° Automobile Fiat « Ardita Sport » - Berlina aerodinamica, a 4 posti, prezzo di listino L. 25.000 - 2° Villino smontabile del valore di L. 15.000 circa (del tipo descritto dal Radiocorriere) - 3° Motocicletta Bionchi tipo 500, prezzo di listino L. 6.500 - 4° L. 3.000 - 5° L. 2.000 - 6° L. 1.000 - 9 premi da L. 500

REGOLAMENTO UFFICIALE

Art. 1. — Allo scopo d'interessare sempre più il pubblico alle radioaudizioni, favorendo l'incremento degli ascoltatori di esse, secondo le direttive del Governo Nazionale, l'«EIAR» stabilisce di assegnare ai suoi abbonati dei premi secondo le norme in appresso esposte.

Art. 2. — Ogni abbonato alle radioaudizioni che, nei modi e nei termini fissati dal presente regolamento, procurerà un nuovo abbonato, concorrerà all'estrazione ed all'assegnazione di premi come in appresso. Per abbonato alle radioaudizioni si intende un ascoltatore delle radioaudizioni munito di licenza-abbonamento ad esso intestata e pienamente regolare sia nei riguardi della durata, che dei relativi pagamenti. Non sono ammessi al concorso gli abbonati in mora. La presentazione dei nuovi abbonati può avvenire anche in più volte. Per nuovo abbonato s'intende colui che non ha mai figurato fra gli abbonati dell'«EIAR». Non è considerato nuovo abbonato colui che, contraria l'abbonamento in sostituzione o a rinnovo o di altro intestato allo stesso nominativo o ad altra persona convivente nello stesso domicilio.

Art. 3. — All'abbonato presentatore verranno consegnate delle cartoline numerate che permetteranno di concorrere all'estrazione dei premi di cui all'art. 10. Se l'abbonato presentatore procurerà più abbonati nuovi, avrà diritto ad un numero di cartoline numerate in proporzione a quello degli abbonati nuovi presentati. Per i primi 4 nuovi abbonati presentati, verranno consegnate all'abbonato presentatore 2 cartoline numerate per ogni nuovo abbonato presentato. Se il numero degli abbonati nuovi presentati da un stesso abbonato presentatore supererà quello di 4 le cartoline numerate che gli verranno rilasciate saranno:

da 4 a 8 abbonati,	3 cartoline per ogni nuovo abbonato procurato
« 8 » 12 « 4 » « » « » « » « »	
« 12 » 15 « 5 » « » « » « » « »	
« 15 » 20 « 6 » « » « » « » « »	
« 20 » 25 « 7 » « » « » « » « »	

Ad abbonato presentatore, oltre le cartoline di cui sopra, verrà assegnato, per ogni nuovo abbonato presentato, un buono del valore nominale di L. 10, del quale potrà usufruire al momento del rinnovo del proprio abbonamento alle radioaudizioni o all'atto della sottoscrizione di un abbonamento al «Radiocorriere». I buoni sono nominativi ed hanno valore solo per l'abbonato al quale sono stati rilasciati e non possono essere ceduti ed utilizzati a favore di terzi. I buoni da L. 10 ricevuti dagli abbonati presentatori dovranno essere da questi utilizzati entro il 31 dicembre 1934 XIII nel pagamento del rinnovo del proprio abbonamento alle radioaudizioni od abbonamento al «Radiocorriere» solo nei seguenti modi: 1° Inviando con lettera raccomandata o assicurata alla Direzione Generale dell'«EIAR», via Arsena, 21, Torino, a mezzo assegno circolare o bancario, la somma corrispondente ai suddetti pagamenti (abbonamento globale alle radioaudizioni od abbonamento al «Radiocorriere») diminuendo l'ammontare del buono o dei buoni da L. 10, che pure devono essere allegati insieme all'assegno. Dovrà essere allegata anche la licenza-abbonamento da rinnovare. 2° Agli sportelli delle sedi dell'«EIAR», di cui all'articolo 5, consegnando i buoni e versando in contanti la somma dovuta diminuendo di un importo corrispondente a quello del buono o dei buoni. Anche in questo caso occorre presentarsi con la licenza abbonamento da rinnovare.

Art. 4. — L'abbonato alle radioaudizioni che desidera partecipare al concorso dovrà inviare, entro il termine massimo del 15 maggio 1934 XII, alla Direzione Generale dell'«EIAR», via Arsena, 21, Torino, una lettera raccomandata con la quale chiede di partecipare al concorso stesso. In tale lettera dovranno essere contenute: a) Un assegno bancario di L. 80, relativo alla licenza alle radioaudizioni da emettersi al nome del nuovo abbonato. Nel caso di presentazione di diversi nuovi abbonati contemporaneamente, è ammesso l'invio di un unico assegno per l'importo globale degli abbonamenti inviati. E' pure ammessa la rimessa a mezzo di vaglia postale, purché nello spazio riservato, alle comunicazioni di qualsiasi natura, venga chiaramente espressa la volontà di partecipare al presente concorso, e siano riportati tutti i dati in appresso indicati. I versamenti effettuati con mezzi diversi da quelli sopra specificati e da quello indicato nel seguente art. 5, non daranno diritto alla partecipazione al concorso.

b) I dati dell'abbonato presentatore, e cioè: nome, cognome, indirizzo, numero della licenza-abbonamento in corso, data del rilascio, Ufficio che l'ha rilasciata, il tutto in modo ben chiaro e leggibile. Per licenza d'abbonamento in corso s'intende quella valida al momento della partecipazione al concorso e per la quale il titolare sia in regola con i relativi pagamenti.

c) I dati del nuovo abbonato presentato, e cioè: nome, cognome, e indirizzo completo, sempre in modo ben chiaro e leggibile.

d) Dichiarazione del presentatore (qualora lo desidera) che egli intende sia intestata una o più (indicare quante) cartoline numerate concorrenti al sorteggio (alle quali egli ha diritto) al nuovo abbonato presentato anziché al suo nominativo.

Art. 5. — Per comodità dei partecipanti al concorso, essi potranno anche effettuare i versamenti in contanti direttamente agli sportelli delle seguenti sedi dell'«EIAR»: Torino, via Arsena, 21; Roma, via Asiago (palazzo «EIAR»);

Milano, via G. Cavallotti, 14; Genova, via S. Luca, 4; Trieste, piazza Oberdan, 5; Firenze, via Romellini, 10; Napoli, via Roma, 429; Palermo, piazza Bellini, 5; Bari, via Putignani, 247; Bozano, via Regina Elena, 12.

In tale caso, previo accertamento della regolarità dell'abbonato presentatore che dovrà esibire la propria licenza-abbonamento in corso, il presentatore riceverà subito la licenza-abbonamento ed una dichiarazione di partecipazione al concorso, e la Direzione Generale dell'«EIAR» invierà direttamente al presentatore le cartoline ed il buono di cui all'art. 3 se l'abbonato presentato avrà l'effettiva caratteristica di nuovo abbonato.

Art. 6. — Al concorso non possono partecipare coloro che fanno parte del personale dipendente dall'«EIAR»; coloro che percepiscono dall'«EIAR» delle provvidenze sulla produzione di nuovi abbonati e coloro che esercitano la costruzione e vendita di materiali radio. I Pionieri dell'«EIAR» possono partecipare secondo le modalità del presente regolamento.

Art. 7. — Non saranno ritenuti validi, agli effetti del presente concorso, i versamenti inviati a mezzo lettera raccomandata o assicurata il cui timbro di partenza porti una data posteriore al 15 maggio 1934 XII, e nemmeno saranno ritenute valide quelle rimesse che, pur spedite entro il 15 maggio 1934 XII, pervenissero per qualsiasi causa dopo il 25 maggio 1934 XII. Non saranno neppure ritenute valide le domande di partecipazione al concorso non effettuate secondo tutte le modalità specificate nel presente articolo e nei precedenti: quindi ogni altra forma di rinuncia delle L. 80 diversa da quanto indicato agli art. 4 e 5 sarà ritenuta nulla agli effetti della partecipazione al concorso, e non darà alcun diritto al ritiro delle cartoline numerate e dei buoni da L. 10. Qualsiasi reclamo di ogni genere relativo al presente concorso deve essere inoltrato entro l'8 giugno 1934 XII, unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro di partenza con data anteriore all'8 giugno 1934 XII, alla Direzione Generale dell'«EIAR», via Arsena, 21, Torino. La dizione dell'«EIAR» in merito ai reclami sarà definitiva ed insindacabile.

Art. 8. — Ogni cartolina numerata rimessa dall'«EIAR» per partecipare al concorso sarà nominativa e contraddistinta da una lettera alfabetica (dall'A alla Z), da una serie numerica (dall'1 al 90) e da un numero (dall'1 al 90) (esempio di cartolina numerata: lettera A, serie 6°, num. 80°).

Art. 9. — L'estrazione dei premi tra le cartoline numerate risultanti distribuite dall'«EIAR» sarà effettuata alla presenza del pubblico, presso la sede dell'«EIAR» in Roma, via Asiago, il giorno 24 giugno 1934 XII, sotto il controllo di una Commissione costituita da un delegato del Ministero delle Finanze, da un R. Notaio esercente in Roma, da un rappresentante degli abbonati che hanno procurato i nuovi abbonati e da due rappresentanti dell'«EIAR». Un bambino estrarrà dalle apposite relative urne prima una lettera alfabetica, poi il numero della serie numerica, infine il numero. La combinazione delle tre estrazioni definirà la cartolina vincitrice. Le operazioni dell'estrazione verranno trasmesse dalle Stazioni dell'«EIAR». Nella eventualità che la combinazione estratta non corrisponda ad una cartolina distribuita, l'operazione verrà ripetuta fino all'estrazione di una combinazione relativa ad una cartolina distribuita. Le estrazioni si eseguiranno fino all'assegnazione di tutti i premi.

Art. 10. — I premi sono costituiti da: 1° estratto vincente: Automobile Fiat, e Ardita Sport, berlina aerodinamica, a 4 posti; 2° estratto vincente: Villino smontabile del tipo da stabilirsi dall'«EIAR»; 3° estratto vincente: Motocicletta Bionchi, tipo 500; 4° estratto vincente: L. 3.000; 5° estratto vincente: L. 2.000; 6° estratto vincente: L. 1.000; 7°, 8°, 9°, 10°, 11°, 12°, 13°, 14° e 15° estratti vincenti: L. 500 ciascuno.

Art. 11. — Le cartoline vincenti dovranno essere presentate o fatte pervenire in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno od assicurata entro 15 giorni dall'estrazione, e cioè non oltre il 9 luglio 1934 XII, alla sede della Direzione Generale dell'«EIAR», Torino, via Arsena, 21. Per chi avrà diritto al premio, qualunque sia la causa del ritardo, la cartolina che perrà alla Direzione Generale dell'«EIAR» in Torino dopo il quindicesimo giorno dall'estrazione e cioè dopo il 9 luglio 1934 XII. Poiché l'intestazione della cartolina vincente un premio dovrà risultare abbonato regolare alle radioaudizioni, allegherà nel contempo la sua licenza-abbonamento in corso.

Art. 12. — La Direzione Generale dell'«EIAR» non risponde degli errori e delle inesattezze che eventualmente si verificassero nella intestazione delle cartoline numerate del concorso e che non venissero segnalati alla Direzione Generale stessa dai concorrenti nei termini e con le modalità previste per i reclami all'articolo 7. Poiché tutte le cartoline del concorso ed i buoni da L. 10 dovranno portare un timbro dell'«EIAR» con firma autografa dei legali rappresentanti di essa, l'«EIAR» non riconoscerà, né risponderà in alcun modo delle cartoline e dei buoni che eventualmente venissero trovati non rispondenti a tali condizioni. I buoni e le cartoline smarrite non vengono per nessuna ragione rinnovati dall'«EIAR» o comunque sostituiti. La cartolina vincente un premio del presente concorso dà diritto esclusivamente al rispettivo premio indicato nel presente regolamento. I premi che non fossero ritirati entro 180 giorni dall'estrazione, s'intenderanno prescritti.

CRONACHE DELLA RADIO



Nuovi fasti di un vecchio teatro

PALERMO è una città che ha avuto in passato una vita teatrale di prim'ordine e che ha visto nei suoi teatri passare i più grandi artisti ed i più grandi direttori: bisognava prima o poi ritornare alle antiche tradizioni. Ed il ritorno è dovuto alla coraggiosa iniziativa dell'impresa del Real Teatro « Bellini » che, con la recente esecuzione de *Il barbiere di Sigiola*, ha richiamato a nuova vita un vecchio teatro per offrire alcune eccellenti rappresentazioni musicali.

Il progetto, che andava maturandosi da molto tempo, si è potuto realizzare solamente con la efficace collaborazione dell'Eiar, che ha messo a disposizione dell'impresa l'orchestra ed il suo direttore M^{re} Russo. Sono forse i buoni rapporti di vicinanza fra la sede dell'Eiar e il teatro che hanno facilitato le cose; sta il fatto che la radio a Palermo ha ripetuto quello che si sta facendo con successo a Torino ed a Roma, al « Vittorio Emanuele » ed all'« Argentina ».

La scelta del teatro « Bellini » per le recenti rappresentazioni palermitane è stata molto giudiziosa. Se il « Massimo » ed il « Politeama » sono i grandi teatri della grande città moderna, il « Bellini » è il glorioso teatrino della città vecchia. E' proprio il « Bellini » che ha visto nei tempi passati i fasti dell'opera buffa settecentesca ed il pubblico più elegante della città.

Chi dai Quattro Canti di Città si dirige verso S. Antonino, dopo l'apertura di piazza Pretoria trova subito la bella piazzetta che porta il nome del grande musicista catanese.

Quivi è tutta la storia architettonica di Palermo; dalle cupole moresche di S. Cataldo al campanile normanno della Martorana, dal cinquecentesco Palazzo delle Aquile alla facciata barocca di S. Caterina.

Metà continua di turisti, piazza Bellini, che ospita il teatro omonimo, è una delle meraviglie della città, ed anche il sito dove il colore locale, bandito con ostentazione dalla parte moderna della città, si è rifugiato con forza ribelle. In piazza Bellini avvengono tuttora le cose più strane. La mattina presto è il ritrovo abituale degli addetti alle pompe funebri, in un'ora più decente si tengono all'aria aperta improvvisate vendite all'asta. Il pomeriggio si apre con saltimbanchi e clarineti di ogni specie che si contendono il terreno palmo a palmo. E non è una combinazione se in questa piazza, che difende le ultime tradizioni e abitudini popolari, all'ombra del più bel monumento cittadino, si riapre ora a nuova vita il più antico ed elegante teatro della città.

« Vogliamo visitarla? Poehi passi e siamo subito nella sala. Una piccola sala, armoniosa e ricca, tutti palchetti fino all'ultima fila, molto tradizionale velluto rosso, poco oro e molto discreto nei riflessi invecchiati, tutto quello in-

somma che ti dà una buona impressione di eleganza e di intimità; un vero antidoto del cinematografo.

Ed ora lasciamo parlare lo storico. Questo teatro, come lo si vede all'incirca oggi, fu inaugurato la sera del 12 gennaio 1809 e si chiamò « Teatro Carolino » in omaggio a Maria Carolina d'Austria che lo aveva fatto ricostruire sulla base del vecchio teatro « S. Lucia » preesistente. Ma già col nome di S. Lucia l'oderno « Bellini » aveva conosciuto i maggiori fasti dell'opera seria e dell'opera buffa settecentesca. Basterà dire che al « S. Lucia » aveva ricevuto il battesimo del pubblico Giannina e Bernardino di Cimarosa, mentre negli anni tra il 1794 e il 1798 si erano succedute nella stagione di carnevale le opere buffe e le opere serie più note e rappresentate in Europa, quali *La serva padrona* di Pergolesi, *Il fanatico burlato* di Cimarosa, *L'amore contrastato* di Paisiello, *Il Pirro* di Zingarelli, gran parte insomma della produzione primaria e secondaria dell'ultimo Settecento. Il nuovo « Teatro Carolino » vide il rinnovamento musicale dell'alba ottocentesca, conobbe il genio di Rossini, accolse alcune opere di Donizetti, la moda nascente dei balli, la fioritura dei grandi cantanti. Giungono intanto i tempi fatidici del '48, e il Parlamento siciliano delibera di consacrare col nome di Vincenzo Bellini il vecchio teatro borbonico. Il 1860 vede il teatro trasformato in palestra di patriottismo, poiché nella piccola sala si maturano gli eventi con dimostrazioni e comizi.

Quest'anno finalmente, ritornando alle antiche tradizioni, nell'annuale della Marcia su Roma, al suono degli inni della Patria, il pubblico palermitano è ritornato in massa al suo vecchio teatro. La grande serata organizzata a totale beneficio delle opere assistenziali del Fasto, ha iniziato degnamente la serie degli spettacoli. L'esecuzione de *Il barbiere di Sigiola* è stata ottima sotto ogni riguardo, mercé le cure del valoroso M^{re} Fortunato Russo, il quale ha saputo ravvivare tutto lo spettacolo e assecondare con l'orchestra l'esecuzione dei cantanti. Il palcoscenico alla sua volta è stato animato dal grande Mario Basilio, meraviglioso « Figo » per azione, canto, spirito e fantasia. Non certo inferiori a lui sono stati gli altri interpreti. Deliziosissima « Rossina » è stata il soprano Giannina Perea Labia, che unisce con gran facilità una voce di ottima scuola e di bel timbro ad una gentile persona. Mentre il basso Adolfo Pacini se l'è passata da signore divertendo e piaciendo immensamente, l'ipocrita « Basilio » è stato a meraviglia rappresentato da Luciano Donaggio. Abbastanza bene anche il tenore Emilio Livi, « Conte di Almaviva », possessore di una bella voce.

Gran bello spettacolo, insomma, che ha lasciato ben soddisfatto il pubblico e ha rimesso fiducia nel cuore di chi desidererebbe anche a Palermo una stagione lirica buona ed a lungo metraggio. Se ciò avverrà, come è nei voti, non bisognerà dimenticare che la prima piazza è stata presa nel vecchio e glorioso teatrino di piazza Bellini e con il concorso dell'Eiar.

DEL V.

Il successo del « Don Carlos » a Stoccolma.

Al « Teatro dell'Opera Reale » di Stoccolma, la sera del 26 ottobre è stato rappresentato con entusiastico successo il *Don Carlos* di Verdi. Il successo è stato così grande che prossimamente l'opera verdiana sarà radiotrasmissa da tutte le stazioni svedesi. Il baritone Joel Berglund, famoso per il suo magnifico timbro di voce e notissimo al radioamatori della Scandinavia per le sue frequenti esibizioni dagli auditori di Motala e di Stoccolma, interpreterà la parte del Re Filippo.

Scuola aerea.

I giovani radiotelegrafisti inglesi vengono istruiti nella loro professione con sistemi essenzialmente pratici. Un « aeroplano a sistema » porta a bordo, volta a volta, cinque alunni e il professore. Esso eseguisce quindi delle evoluzioni sul campo di Cranwell. Il professore di telegrafia aerea tiene la sua lezione in pieno volo mentre gli alunni seguono le dimostrazioni aiutandosi con ricettori individuali installati nella carlinga,

Un « S. O. S. » storico.

In una casella del Cheshire, a Wallasey, è morto a soli 48 anni un uomo che ha vissuto una delle ore più fatidiche della storia ed ha avuto la sua celebrità. Si tratta di Roberto Leith che, diciotto anni or sono, era primo radio-operatore a bordo del transatlantico Lusitania. Quando, nel maggio 1915, la nave fu turata da un sottomarino tedesco, Leith inviò l'S.O.S. per le vie dell'etere chiedendo immediati soccorsi e dando il suo indicativo e continuò a trasmettere alla radio finché la nave si inabissò. Leith rappresentò i radiotelegrafisti all'inaugurazione del monumento di Tower Hill e venne in tale occasione presentato ai Sovrani inglesi.

La nuova stazione di Copenaghen.

La nuova stazione di Copenaghen è quasi ultimata. Essa dovrà sostituire l'attuale trasmettente con una potenza di 25 kW. ed è stata costruita in una località fra Copenaghen e Roskilde, abbastanza distante dalla capitale per soddisfare i desideri di numerosi radioamatori, i quali temevano che una eccessiva vicinanza della stazione potesse render difficile la ricezione dei programmi stranieri. L'interesse danese è infatti tutto concentrato verso le trasmissioni estere. Il 90 % degli uditori captano programmi stranieri. Con l'inaugurazione di Radio Copenaghen sarà introdotto il principio dei programmi doppi.

Innovazione.

L'INR belga, per evitare le pause degli intervalli tra un numero in programma e l'altro o tra le parti di uno stesso programma, ha adottato il principio di trasmettere durante tali pause una dolce aria di carillon dovuta a Grétry e le cui parole dicono: « In nessun luogo si sta meglio che in seno alla famiglia ».

Shakespeare al microfono.

Le stazioni belghe hanno trasmesso una versione fonica dell'Amleto alla quale seguiranno altre due messe in onda speciali di altri capolavori shakespeariani che completeranno il ciclo di tali trasmissioni dedicate al grande tragico.



Un om.aggio soave: le Giovani Italiane offrono fiori alle nuove spose di Roma che hanno ricevuto il dono di nozze del Regime Fascista.

radio
ANSALDO LORENZ

Vendita eccezionale



Radoricevitore tipo A. L. 22

Ottima ricezione - Filtro eliminatore della stazione locale - Riceve le principali Stazioni Europee usando un piccolo oereo - Perfetta riproduzione

Prezzo **L. 430** per contanti

Radoricevitore tipo A. L. 33

Barocchino o Valigia

4 Volvole - 2 pentodi finali di potenza in push-pull - Altoparlante elettrodinamico specolare - Perfezione assoluta della riproduzione - Modernissimo e potente elettro-fonografo - Riceve le principali Stazioni Europee con l'oereo

Prezzo **L. 1000** per contanti



Radoricevitore tipo A. L. 77 Super

Circuito supereterodina - Selettività estremo - Sensibilità uniforme - Perfezione della riproduzione - Robustezza - Eleganza - Riceve tutte le stazioni estere in forte altoparlante. È l'apparecchio più perfetto costruito completamente in Italia.

Prezzo **L. 1470** per contanti



Rivolgetevi allo Concessionario esclusiva:

BIRECA - ITALIA S. A.

Via Settembrini 108

MILANO

Telefono 286-059

La settimana teatrale alla B.B.C.



Come abbiamo annunciato, l'inglese B.B.C. dedicherà nell'imminente stagione invernale, una intera settimana al radioteatro presentando le più notevoli opere scritte appositamente per il microfono. Durante tale settimana, verranno diffuse dodici radio-commedie i cui titoli non sono ancora svelati al pubblico. Ad ogni modo, la scelta dei lavori e l'allestimento in onda sono affidati a Val Gielgud, il più celebre regista radiofonico inglese. In tale occasione, la "Popular Wireless" ha indetto un concorso sul come si scrive un radio-dramma. Cinquanta sterline di premio.

Radio americana.

Anche l'America — come d'altronde il vecchio continente — è pervasa dalla frenesia delle grandi potenze e delle sempre nuove stazioni. Così, per esempio, il Messico sta realizzando uno spettacoloso piano radiofonico che prevede la costruzione di quattro supertrasmissioni di 500 kW, ciascuna sulla linea di confine lungo il Rio Grande, le cui due rive echeggeranno di diverse lingue. Le stazioni dovranno essere completate in meno di un anno. Due sorgeranno a Villa Acuna, una a Monterey, una a Matamoros. Altre tre stazioni più deboli — di 150 kW, ciascuna — completeranno la rete. Naturalmente, questo programma ha suscitato grande allarme negli Stati Uniti la cui massima stazione — quella di Cincinnati — raggiunge soltanto i 400 kW. Le altre sono in media di 50 kW. La Federal Radio Commission studia di aumentare il numero delle trasmissioni pur tenendo immutata la potenza.

« La settimana del progresso radio ».



Visto il successo del « Secolo di Progresso » di Chicago, gli americani hanno pensato di fare una nuova Mostra che durerà una settimana e sarà intitolata al « Progresso Radiofonico ». Lo scopo primo di tale iniziativa sarebbe quello di far della propaganda in favore degli apparecchi moderni e convincere quindi i possessori di vecchi modelli a rimodernarli, a cambiarne le valvole, ecc. Si è sferzata quindi una campagna intensa in favore di tale iniziativa encomiabile.

La Casa della radio di Mosca.

Come abbiamo annunciato, è stato indetto un concorso tra gli architetti russi per un progetto per la nuova Casa della radio di Mosca. La rivista U.R.R.S. parla di offrire dei dettagli sul come sorgeva questa imponente costruzione. L'edificio sarà il più grandioso d'Europa e per la sua costruzione saranno necessari 168 mila metri cubi di mattoni. La Casa della radio conterà 40 Stadi e sarà allestita per la radiodiffusione, il cinema sonoro e la televisione. Il grande auditorio occuperà una superficie di 1400 metri quadrati. Dal punto di vista tecnico, la massima cura verrà portata alla costruzione, e gli specialisti sovietici vi apporteranno anche ardite innovazioni.

La radio benefica.



Esistono certi sieri che non tutti i medici possiedono correntemente e che tuttavia sono indispensabili a salvare degli esseri umani in casi disperati. Così, giorni sono, Radio Tolosa riceveva un telegramma urgente da un medico della regione, il quale chiedeva di essere provveduto con la massima sollecitudine di un siero di cui era sprovvisto. La richiesta fu subito trasmessa per le vie dell'etere e un clinico della città poté fornire rapidamente, ed in tempo opportuno, il siero indispensabile.

Lunario astrologico

narrato e cantata dalla gente che ci crede

Quarantesima settimana dell'anno (12-10 novembre)

ELOGIO DELL'INVERNO

Anche lui, poverino, una sua bellezza ce l'ha: non di colori sgargianti, non di muscine tumultuose, non di arie lucenti. Quel suo parlar basso; quel suo tacere statico sono pensieri malinconici; quel mite sguardo delle sue acque; l'opera d'infermiere che lo porta a bendare con bianche ovatte gli occhi delle cose diventate povere; il fiore rosso che gli resuscita e mantiene nelle case, il fuoco, amico dell'uomo e della sua solitudine; sono tutti aspetti della silenziosa poesia di questa stagione che Dio ci manda come un dolore necessario e sottile, una chiusura ove è bene chiudere per un poco il cuore.

SEMPREVIVA

Gemma, la brace, or che divanipa è fiore. Tornato il fuoco sulla pietra nera dolce famiglia a tutti scada il cuore con la speranza della primavera.

FAVOLA?

Il bimbo che gioca a fare balie di sapone, vede le fragole incescenti sfere, dilatarsi, volare. Pensa che Iddio avrà creato così la Terra e i mandati. Con un fiato il bimbo ora distrugge la bolla più bella e colorita. E se anche Iddio facesse così?

RITRATTO DI STAGIONE

Chi nasce in questa decade del mese non nasce eroe. Avrà pavido cuore, lingua timida, sconsigliati i modi. Amerà la solitudine e nei suoi occhi la gioia passerà come una nuvola bianca, mal come una nuvola d'oro. Ricco d'ingegno potrà essere, capo di imprese ardite e temerarie, ma a ben guardargli il cuore si vedrebbe lo sgomento. Ma in lui sarà forza la castità, il senso del dovere, la parsimonia. Non eserciterà che le passioni nobili. Sarà albergo di pensieri profondi e sublimi. Avrà ribrezzo del sangue, tenderà al collezionismo. Sarà astemio; religioso, caritativo.

MEDITAZIONE

Quando sentiamo venire verso di noi la Morte, nascondiamo la faccia nelle mani come certi uccelli nascondono il capo in terra quando vedono il cacciatore e credono di non essere veduti.

ELOGIO DELLA CASTAGNA

Ecco il frutto della famiglia. Pare nasca dal fuoco e dal fuoco prenda sapore. Sbucciata e calda, la castagna somiglia un piccolo pan. Saziente, dolce, gustosa, la festeggiano i bambini, battendole le mani e benedicondola con gli occhi. La raccolgono nei boschi già sfogliata del riccio, lucida, fresca, color di fraticello capuccino. I poveri la cercano come si cerca una moneta perduta. Pare una servetta montanina: è umile, come frutto. Ma siede anche alla mensa dei re. E vi sta con decoro.

L'INVERNO CHE FARA'

Se avete paura della neve, poveretti voi! Riprenderanno le grandi nevicate d'un tempo. Ma la neve è una benedizione di Dio. Tiene la terra calda e custodisce il pan d'un anno.

LE SOSTE DEL BUON ROMEO

La Spezia

Fatta amplesso la terra, il mar vi s'innamora. Rompe la sua tempesta su Palmaria ed entra con in bocca un fiore di spume e il cuore dolce come il cuor d'un fiume e gli occhi lustri d'aria. Mare di bel color verde latino per essere tuo sposo — a terra arcana — a passi d'onde valico il destino. E qui ritrova a meditar la storia i guerrieri navili, e te che a Santa Giovanna sanigili, accampata sui colli, ad ascoltare il cielo, se mai da lungi alcuna Italia invochi, disperato amare.

IL BUON ROMEO.

Radio gialla.



Due delle più antiche stazioni di Sciangai — la KHQC e XMHK — si sono fuse in un'unica trasmissione allo scopo di poter migliorare i loro programmi. Ambedue sono gestite da stranieri. E' allo studio attualmente il progetto di costruire una terza trasmissione che dovrebbe diffondere i programmi in cinese ad uso della popolazione indigena. Inoltre, è stato introdotto anche nella radio cinese l'uso dei discorsi e delle conferenze di propaganda nazionalista. Il primo discorso al microfono è stato tenuto dal ministro delle finanze Song che, di ritorno dal suo viaggio in Europa ed America, ha esposto le sue impressioni in lingua cinese. La trasmissione è stata effettuata dalla stazione di Sciangai e da altre intermedie. La radio è largamente usata nel Nord anche sui treni speciali nipponici che conducono un'accanita lotta contro i banditi.

Radio russa.

La Radio sovietica ha presentato all'apposita Commissione un progetto per la costruzione di una trasmissione di 1200 kW. Al 1° agosto scorso, esistevano in Russia: una stazione di 500 kW, quattro da 100, una da 50, una da 36, una da 40, una da 30, una da 25, sei da 20, diciannove da 10. Insieme alle stazioni di potenza inferiore si aveva un totale di 1444 kW. L'introduzione di una tassa elevatissima, soprattutto per gli apparecchi collettivi, si è risolta in un fiasco poiché le percentuali di mortalità sono elevatissime: il 91% negli Urali; il 76% nella Transilvania; il 92% nell'Ukraina; il 70% a Mosca e il 33% nella stessa Leningrado!

La stazione più australe del mondo.



Ora che la spedizione Byrd è partita diretta verso il Polo Sud, è entrata in funzione la più antartica stazione del mondo. Essa è installata a bordo della nave Jacob Ruppert, ha come indicativo KTTY e fa parte della rete del Columbia Broadcasting System. La cabina del radiofonista è stata adattata a studio e quella dell'annunciatore a locale di controllo. I locali, a trasmissione finita, si possono trasformare in comode cucette. La C.B.S. ha inviato con la spedizione uno dei suoi migliori annunciatori, il giovane Charles Murphy, e un suo ingegnere che organizzeranno regolari programmi. L'identificazione della stazione, al principio ed alla fine di ogni programma, sarà data dall'abbaiare di un cane della spedizione che è stato battezzato « Mike ». Le trasmissioni della KTTY verranno inviate su onde corte agli Stati Uniti dove poi la C.B.S. penserà a diffonderle per tutta l'America e l'Europa.

Radioinformazioni.

In Francia, la legge contro i radioparassiti verrà promulgata il 1° dicembre. E' stato firmato il contratto di acquisto di Radio Parigi da parte del Governo e sono stati iniziati i lavori di rimodernamento e di aumento di potenza della stazione.

La radio al Capo Verde.



Durante i mesi invernali, gli abitanti delle isole del Capo Verde restano completamente tagliati fuori dal consorzio umano per lunghe settimane, a causa delle terribili burrasche che imperverano a tale latitudine. Perciò il Governo portoghese ha studiato e condotta a termine un interessante piano radiofonico per fornire ciascuna delle dodici isole di una stazione radiofonica in modo da vincere l'isolamento. I lavori saranno iniziati e condotti a termine nel più breve tempo possibile.

STRUMENTI MUSICALI ELETTROACUSTICI

Il programma del concerto che verrà diffuso dalle nostre stazioni la sera del 15 novembre non mancherà di destare interesse e curiosità fra quanti si appassionano di musica. Caratteristica principale di questo concerto è infatti di essere integralmente ed unicamente eseguito per mezzo di strumenti elettroacustici. La tecnica degli strumenti musicali elettrici ha fatto in questi ultimi anni notevoli progressi e si è affermata particolarmente in Germania dove tecnici e musicisti si sono vivamente interessati ed appassionati per le nuove possibilità che vengono offerte nel campo della produzione e della regolazione dei suoni. Già fin d'ora è possibile distinguere fra gli strumenti elettroacustici due categorie di strumenti nettamente distinte e chiaramente delimitate, sebbene per entrambi la produzione dei suoni abbia luogo per mezzo di amplificatori e relativi altoparlanti.

Alla prima categoria, che potrebbe definirsi quella degli strumenti musicali classici « elettrificati », appartengono il Neo-Bechstein, il violino, la viola e il violoncello elettrico.

Il Neo-Bechstein, o pianoforte elettrico di Nernst, del quale è già stato ampiamente detto su queste colonne, è il capostipite di questa categoria di strumenti. Il principio fondamentale su cui è basato consiste nella soppressione della cassa armonica degli strumenti a corda, cosicché le vibrazioni delle corde anziché essere amplificate e rese udibili dalla cassa armonica, sono amplificate e riprodotte per mezzo di speciali microfoni ed altoparlanti.

Nel piano di Nernst e nell'Elettrocordo di Vierling (di cui diamo in fig. 4 la fotografia) le vibrazioni delle corde sono raccolte da un complesso di microfoni elettromagnetici ad esse affacciati e fra loro collegati in serie. È noto che nel microfono elettromagnetico la produzione della corrente elettroacustica avviene induttivamente per effetto della vibrazione di un tratto di circuito inserito fra le espansioni polari di un magnete permanente, e la caratteristica principale di questo tipo di microfono è l'assenza completa di ogni rumore di fondo o fruscio. Nel piano elettrico sono le corde stesse che costituiscono il tratto di circuito vibrante affacciato alle espansioni polari del microfono, cosicché è evidente che la corrente in questo generata è la esatta riproduzione elettrica della vibrazione meccanica della corda. I microfoni sono parecchi perché ognuno di essi serve soltanto per un certo numero di corde, ma il loro collegamento in serie e la successiva amplificazione per mezzo di un amplificatore unico assicura una fusione di suoni così perfetta come quella che avviene nelle normali casse armoniche.

Su un principio perfettamente analogo sono fondati gli altri strumenti elettrici a corda. Nella fig. 2 riproduciamo il violoncello elettrico nel quale, pur essendo rimasta pressoché inalterata la forma, notiamo l'assenza della cassa armonica sostituita invece dall'altoparlante che si vede alla destra dell'artista. L'esecutore su-

nerà questo strumento esattamente come se fosse un normale violoncello (e qui sta la ragione psicologica della forma esteriore invariata), ma, anziché udire i suoni scaturiti dal suo strumento, egli li udrà uscire dall'altoparlante. Inutile dire che, con una opportuna regolazione dell'amplificatore, l'intensità del suono potrà variare fra limiti estesissimi e raggiungere intensità tali quali nessun normale violoncello potrebbe fornire.

Gli strumenti di questa prima categoria, pur offrendo possibilità nuove e pregevoli, non differiscono quindi sostanzialmente, come timbro e come tecnica di esecuzione, dagli strumenti a corda fin'oggi esistenti, poiché l'unica differenza fondamentale consiste nella sostituzione della complessa, difficile e costosa cassa armonica (si pensi alle cure e alle difficoltà necessarie a realizzare delle ottime casse armoniche per pianoforte o alla difficoltà di raggiungere la perfezione di uno « stradivario ») con un complesso di microfoni, amplificatore ed altoparlante dalla cui bontà e perfezione dipenderà il pregio dello strumento. Siamo lungi dal voler senz'altro affermare che questi strumenti possano fin d'ora



Fig. 2. - Il violoncello elettroacustico di Vierling.

superare le delicate sfumature di timbro e la dolcissima voce dei più celebrati strumenti a corda, ma non possiamo nemmeno escludere che col tempo e con successivi perfezionamenti possano essere ottenuti risultati uguali e forse anche superiori. Fra le caratteristiche di applicazione pratica di questi strumenti possiamo segnalare quella che è offerta dalla fusione del grammofono elettrico con uno di essi. Ad es., l'esecutore che volesse esercitarsi a provare un concerto di piano con accompagnamento di orchestra, non avrà che da collocare un normale pick-up coll'amplificatore del proprio strumento e, disponendo di una registrazione fonografica dell'accompagnamento orchestrale, potrà integrarla con la propria esecuzione pianistica.

Una seconda categoria di strumenti più propriamente e squisitamente elettrici è formata invece da strumenti elettroacustici del tutto nuovi e che non hanno alcun rapporto di parentela con altri strumenti musicali sino ad oggi esistenti. A questa categoria appartengono il Trautonium di



Fig. 3. - Il Trautonium di Trautwein.

Friedrich Trautwein, il Theremin od « onde eteree » del fisico russo Theremin, l'Hellertion di Hellberger e Lertes.

In questi strumenti la produzione dei suoni non avviene più per mezzo di vibrazioni materiali, ma i suoni sono esclusivamente generati per mezzo di oscillazioni elettriche, opportunamente dosate e mescolate, rese udibili dagli altoparlanti.

Nel Trautonium, di cui pubblichiamo una fotografia in fig. 3, la produzione dei suoni avviene in maniera abbastanza complessa mediante un generatore a valvole che produce un suono fondamentale e le relative armoniche, e mediante un certo numero di circuiti risonanti a varie frequenze che in questo nuovo ramo della tecnica elettroacustica prendono il nome di circuiti di « formanti ».

Questi cosiddetti « formanti » servono a dare nel Trautonium il colore musicale e possono essere paragonati a quello che sono i registri nell'organo.

Il suono fondamentale è di solito prodotto da un generatore a valvola al neon, oppure con valvola Thyatron, ossia una valvola a vapori di mercurio fornita di griglia.

Gli impulsi elettrici creati da questo generatore vanno, ad ogni periodo, ad eccitare degli



Fig. 4. - L'Elettrocordo di Vierling.



Fig. 1. - Il primo complesso orchestrale elettroacustico. - Berlino, ottobre 1932.

speciali circuiti oscillanti i quali possono quindi oscillare con la frequenza propria di risonanza, continuamente alimentati ad ogni periodo del'onda fondamentale.

Questi circuiti oscillanti, che sono appunto i cosiddetti «circuiti di formanti», hanno frequenze proprie che non stanno in un rapporto di numeri interi colla frequenza del suono fondamentale: non si tratta quindi di armoniche, ma di un suono diverso e distinto che è tuttavia comandato e fuso col suono fondamentale creando così effetti acustici nuovi ed assai gradevoli, purché naturalmente la frequenza dei «formanti» sia scelta con particolare cura. In uno stesso strumento possono inoltre essere contenuti diversi generatori di suoni fondamentali, con i relativi «formanti», e si hanno così strumenti a più voci.

La regolazione del suono, o, in altri termini, il modo di suonare questo strumento, può avvenire in svariati modi. Più comunemente, ed è il caso di fig. 3, la variazione di altezza del suono viene ottenuta variando una resistenza. La variazione avviene premendo un filo teso orizzontalmente contro a determinati contatti disposti come una tastiera, cosicché la porzione di filo inserito in circuito varia di lunghezza e quindi di resistenza a seconda del punto in cui è premuto. Tale resistenza è inserita nel circuito di griglia di una valvola del generatore.

Più semplice è invece la generazione dei suoni nello strumento di Theremin: si tratta di due generatori a frequenza ultra-udibile, dei quali uno ha frequenza costante mentre il secondo ha frequenza variabile. Facendo interferire fra di loro queste due frequenze, si ottiene, come è noto, una oscillazione risultante la cui frequenza è data dalla differenza delle frequenze delle oscillazioni dei due generatori. Per coprire l'intera gamma dei suoni musicali (da 20 a 10.000 periodi) sarà dunque necessario che uno dei due generatori vari la propria frequenza di almeno 10.000 periodi. Supponendo che la frequenza del generatore fisso sia di 100.000 periodi, sarà sufficiente che il secondo generatore vari fra 100.000 e 110.000 periodi, ossia una variazione di frequenza del 10% che può essere ottenuta facendo variare la capacità del circuito oscillante. Nello strumento di Theremin la suaccennata variazione di capacità viene eseguita assicurando più o



Ernesto Milton, il brillante attore inglese che lo scorso anno riportò un grande successo in *Precession*, radiodramma caricaturale di E. J. King Boll.

meno la mano ad una asticciola metallica sporgente dall'apparecchio, connessa ad una delle armature di un condensatore. L'altra armatura è collegata con un filo all'altra mano dell'esecutore.

È evidente che con questo strumento si richiede una indiscutibile abilità personale ed uno speciale addestramento. In Italia sono già stati presentati strumenti del genere fin dal 1929 in pubbliche esecuzioni: a Milano dal Theremin stesso ed a Torino dal Martenot.

A differenza del Trautonium, il Theremin nella sua più semplice espressione non contempla la produzione di altri suoni all'infuori del fondamentale e delle armoniche, ma nel più complesso Theremin si è già riusciti ad ottenere colori sonori diversi coll'introdurre opportuni circuiti di formanti.

L'Hellertion è un apparecchio simile al Trautonium per quanto riguarda la maniera di suonarlo, benché elettricamente sia assai più semplice trattandosi di un semplice generatore a reazione la cui nota vien fatta variare, anche in questo caso, variando una resistenza disposta come nel Trautonium. L'Hellertion è un apparecchio a quattro voci ed è ottenuto dalla fusione di quattro apparecchi elementari di cui si possono vedere i quattro nastri disposti a tastiera. Nell'Hellertion non si può modificare il colore del suono per mezzo dei «formanti», ma se ne può variare il timbro con opportuna scelta dell'amplificatore e dell'altoparlante.

Come si è visto, il Trautonium, il Theremin e l'Hellertion sono strumenti che non possono essere paragonati ad alcun altro strumento musicale esistente, ma in essi il suono può variare di altezza e di timbro entro limiti praticamente infiniti, ottenendo così una varietà di toni e di voci, alcune delle quali, specie nel Theremin, ricordano in modo impressionante la voce umana. Inoltre non soltanto la qualità del suono è nuova ed originale, ma la stessa tecnica strumentale è completamente rivoluzionaria. Con questi strumenti è possibile eseguire qualunque composizione musicale debitamente trascritta, ma essi sono particolarmente interessanti per le possibilità che offrono ai compositori di scrivere delle musiche con timbri e colori nuovi, esclusivamente destinate agli strumenti elettroacustici, ed infatti a questi strumenti hanno già rivolto la loro attenzione parecchi moderni compositori.

Nello stesso tempo l'esecuzione, specie nel Theremin, richiede una tecnica nuova e assolutamente diversa: i suoni si producono e variano di colore e di tono con un semplice spostamento della mano nell'aria ed appunto da questo è venuto il nome di «onde eteree» a questa musica che l'artista pare creare nell'etere dal nulla con un semplice movimento della mano, quasi giocando!

Ing. S. BERTOLOTI.

NUOVI DISCHI NOVEMBRE 1933

Dischi celebrità:

Norena - Paull - Schaliapin

Bran di musica da camera orchestrale e strumentale

De Angelis nelle sue nuove creazioni

Serra. Vado un momento!... / Signore, non prenda cappello / Nella dolce oscurità / Valzer delle viole / Napoli, tutta luce (dal film «La canzone del Sole») / Parole d'amore (dal film «Una magnifica giornata).

Piedigrotta

1933

50 CANZONI

Mignonnette - Parisi - Rubino

E a Napule ce stà / Che bene voglio a ttè / Marinella / Fenesta 'a mmare / Balcone sulitario / Io canto pe' Marla / Allegrement / Quanno canta o' core, ecc., ecc.

TRENTA DANZE MODERNE



Gratis ricchi cataloghi dischi e macchine presso tutti i nostri rivenditori autorizzati e la
S. A. NAZIONALE DEL "GRAMMOFONO"
TORINO, Via Pietro Micca, 1 ROMA, Via del Tritone, 88-89 NAPOLI, Via Roma, 266-269
MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 39



"LA VOCE DEL PADRONE"

IL TEATRO E LA RADIO

Ettore Piergiovanni, un attore dotato di profonda sensibilità, ci comunica le sue opinioni sulle possibilità del teatro radiofonico, come egli le concepisce e le vaglia dopo numerose esperienze fatte al microfono. Pubbliciamo volentieri lo scritto di Ettore Piergiovanni, notando con compiacimento che il problema teatrale della radio non viene affrontato con la divina serietà dei nostri attori più riservati e più colti.

MENTRE profani e competenti, tra i quali anche autori d'ingegno, si affannano a dire che bisogna creare uno speciale teatro radiofonico, la pratica — maestra sapientissima — ha insegnato che i lavori che ottengono maggior successo presso i radioascoltatori sono appunto gli stessi che possono felicemente affrontare le battaglie del palcoscenico. Però la radio deve saper tradurre audacemente tutto quanto nel teatro è visivo; problema, questo, di non difficile risoluzione, dato che alle didascalie del testo scritto si possono benissimo sostituire le descrizioni parlate. Tutto dipende dall'abilità del direttore artistico che deve sapere, attraverso semplificazioni, sintesi, tagli, emendamenti, compiere questa « traduzione » o riproduzioni integrali affidandosi per il resto ad attori abituati alle esigenze della radiotrasmissione.

In Inghilterra, in America, in Germania e in Francia s'è prospettato e discusso con finiti di parole il problema del teatro radiofonico; ma quando gli autori più geniali si sono accinti alla creazione di esso, non hanno saputo costruire nulla di nuovo che meritasse veramente una speciale definizione.

Se Tristan Bernard, che si è illuso di dare vita ad un teatro per la radio ha ottenuto qualche successo, ciò lo si deve soltanto allo spirito e all'umorismo finissimo di questo piacevole scrittore. Tristan Bernard non ha saputo far di meglio che ammannire al pubblico una gustosa dose di battute comiche, tipo caroline del pubblico, come sono già state introdotte da tempo nella sceneggiatura di tutte le riviste col nome di « Sketches »; cioè ha composto un teatro frammentario di nessuna importanza, che è rimasto nel campo « dei numeri di varietà ».

Per fare veramente qualche cosa di nuovo, si potrebbe forse immaginare e architettare un lavoro puramente simbolico dove gli attori, avendosi delle illimitate estensioni spaziali di un ipotetico scenario radiofonico e dell'unico elemento drammatico a disposizione, cioè, la voce, si esprimessero in un fantastico dialogo che si suppone avvenire tra forze quasi astrali, metafisiche ed eteree; colloqui tra mondi sconosciuti; drammi fra gli eroi scomparsi nel mondo dei trapassati...

La fantasia umana potrebbe forse tentare uno di quegli ardui voli che, artisticamente parlando,

si limitano all'opera unica o, degenerando nella monotonia di un metodo, perdono subito ogni interesse appena cessata la loro originalità.

Quale allora il metodo tanto difficile e ansiosamente cercato da suggerire agli autori del nostro tempo che vogliono scrivere per la radio? E' molto semplice: continuare il sistema degli antichi, cioè scrivere buoni lavori teatrali.

Il che, oseremmo dire, potrebbe consigliarsi in tutti i tempi e in tutti i paesi, a tutti gli autori. Se dagli autori passiamo agli attori, altre considerazioni si affacciano alla mente.

Nell'attuale disorientamento artistico che accompagna la crisi teatrale, si è spesso verificato il fenomeno della improvvisazione. Abbiamo assistito in qualche cinematografia all'apparizione di un divo sorto per incanto o, sul palcoscenico, alla rotazione di una intera compagnia di satelliti intorno ad un astro, meraviglioso soltanto per la sua impreparazione; a dire il vero tutti questi attori di occasione sono subito scomparsi.

Ed era prevedibile: la recitazione è una funzione artistica che può essere esplicata da una persona che per la sua speciale vocazione, integrata da uno studio assiduo e intelligente, sappia proiettare oltre di sé una creatura irreale simile ad una vera, trasfondendo in essa una condensazione di sentimento oggettivo che, pur mantenendo viva la personalità, sia uno sforzo d'arte e non unicamente un impulso istintivo di vita.

Non è il cieco che sulla scena può interpretare la parte del cieco, non è la madre dolorante che può gridare sulla scena il suo tormento, non è l'orfano che può piangere il suo dolore.

Se lo spettacolo della vita potesse essere lo spettacolo d'arte, il teatro non avrebbe ragione di esistere; esisterebbe soltanto la commedia umana.

E così anche l'attore della radio non può essere improvvisato perché proprio egli, pur superandole, perde tutte le possibilità derivanti dal fascino fisico e deve soltanto, con la modulazione della voce e con la dizione precisa, significare ed esprimere sinteticamente tutta la ric-



Un'emozionante scena di « dramma giallo » recitata negli auditori della B.B.C.

chezza psichica del personaggio affidato alla sua interpretazione.

Il microfono non nega all'attore soltanto le sue possibilità abituali perché lo priva della personalità fisica, del trucco, del vestito, della finzione scenica, delle luci della ribalta; ma soprattutto lo va minorando perché gli toglie il diretto contatto con il pubblico e gli vieta quell'« alchimia » mediana che è la comunicativa, cioè la suggestione passiva ed attiva che si scambiano nella vicinanza attore e spettatore, fusione basata principalmente sulla simpatia che può psicologicamente manifestarsi quando tutti i mezzi della sensibilità, se completi, siano a disposizione di chi recita.

Può quindi efficacemente essere attore radiofonico soltanto chi, prosciogliendosi da tutte le regole della comune recitazione, sappia infondere nel suo personaggio tale forza di espressione da suscitare nello spirito del lontano ascoltatore quel cordiale calore di comprensione che si forma soltanto quando l'intelligenza, la volontà, la sincerità emotiva riescono a creare la verità di una sofferenza o di una gioia veramente umane.

Come non esiste un teatro speciale per la radio, così non esiste un pubblico speciale. Vero è invece che le condizioni di spirito in cui vengono a trovarsi i radioascoltatori sono nettamente diverse da quelle degli spettatori delle normali rappresentazioni sceniche.

Il pubblico, a teatro, specialmente innanzi ad una pregevole opera d'arte, ravvivata dalla potenza interpretativa degli attori, a poco a poco si astrae dalla propria personalità e si immedesima spiritualmente nella finzione scenica; poi, a mano a mano che il lavoro lo suggestiona, la finzione scenica viene anch'essa superata e subentra ad essa una compensazione completa che è la stessa vita dello spettatore innanzi alla oggettività dello spettacolo.

Invece il radioascoltatore partecipa più direttamente e più intensamente al dramma perché, mentre la radiotrasmissione lo attrae con la sua obiettività, impegna virtualmente anche le energie soggettive di chi ascolta stimolando la sua fantasia a immaginare, per così dire, a « vedere » la supposta scena. E questa un'interessata e dilettevole collaborazione che nasce a distanza tra chi recita e chi ascolta e che giova ad una più completa realizzazione della vicenda radio-teatrale.

Il radioascoltatore così accoglie la voce dell'attore radiofonico come quella di un familiare, di un ospite venuto quasi a far parte della sua casa, e si affeziona a questa voce che gli parla, lontana e vicina, e gli presenta il dramma e i vari aspetti della vita.

Ed è bene quindi che quest'attore, entrando nel sacro di una famiglia, ne sia degno ed i parli con la sua qualità artistica anche quelle altissime e nobili di un buon cittadino, il quale sa dire le cose migliori e rappresentare le gioie e i dolori più elevati, ricordando che il teatro della radio è il più rigido osservatore della morale, perché forse le voci, che s'avvalgono delle altezze purissime dell'etere per trasmettersi, si sono purificate nella misteriosa vicinanza di Dio.

ETTORE PIERGIOVANNI.



Un momento appassionante di un « dramma giallo » rappresentato negli auditori dell'Eiar.

IL GRILLO DEL FOCOLARE LEGGENDA

AD ADA E PIA ZAMPARELLI

QUANDO, a Maggio, la falce passò sui prati fioriti di margherite, di ranuncoli, di solfioni e tutta l'erba fu fieno, il sole illuminò una piccola buca c. da questa, s'affacciò curioso e stupito un nero animaletto lucente: un grillo.

Quando, esso, attornio a sé lo spettacolo nuovo, il cielo gli si presentò immenso, con i suoi giochi di nuvole; il prato raso, si svelò ampio, ombreggiato da una fila di salici dalle spioventi chiome d'argento e chiuso, in fondo, da un filare snello di pioppi.

Prima, le fiorite erbe, che si piegavano sulla musciosa buca, togliavano, al nostro grillo, ogni concetto della vastità del creato. Il nero animaletto credeva che il mondo fosse tutto lì. Un ciuffo d'erbe fiorite di margherite, una buca nella zolla. Tra erbe ed erbe, qualche guizzo d'azzurro, di giorno; uno spizzico d'ardesia, di notte, e null'altro.

Si sentiva signore del suo piccolo mondo, messer grillo, ed era eccolo come smarrito. Ma il sole aveva raggi d'oro che lo riscaldavano; ma il soffio, libero d'ogni ostacolo, gli recava ora il profumo di fiori non noti, l'aroma della selva, il rombo degli insetti, delle eliche metalliche di splendori. Ed il grillo ne fu rapito.

Capi che il mondo era più vasto di quel ciuffo d'erbe; vide, laggiù, azzurri i monti e, dietro di essi, ancora cielo e nuvole e guizzi lontani di luce.

Poi venne la sera. La piccola bestiola del buon Dio, stette attenta a contemplare il magico tramonto che merlettava d'oro e di rame le nuvole bigie; poi tutto si soffiò in un crepuscolo viola: pareva che dalla terra salissero petali di mammole e si soargessero nel cielo. Un'ondata di luciole palpitanti invase il prato, si disperse in cento e cento favi; si riunì, per scomparire ancora e nuovamente sciogliersi in tanti punti luminosi di luci d'oro... Ed ecco, nel cielo fatto opaco, brillare la prima stella: poi dieci, poi mille.

Infine, fu tutto uno splendor di stelle, l'infinito, ed il grillo tremò le antenne commosso ed estasiato.

Una stellina, tra le ultime, comparve e proprio sopra la buca del grillo. Su quella l'animaletto fermò i suoi minuscoli occhi e credette che risplendesse proprio per lui.

Allora, con sua vocina d'argento, cantò il suo saluto: *Stellina, stellina, stellina!*

Cento, mille voci d'altri grilli vicini e lontani, l'imitarono: *Stellina, stellina, stellina*. Ogni grillo aveva dunque la sua stella? Sì, certamente. Ma la sua era la più luminosa, per quanto piccina; e palpitava e gli rispondeva, come rispondono le stelle, con il tremar della luce. Voce muta, che il grillo indovinava. Diceva la stellina: *Grillino, grillino, grillino*.

Una gioia novella, un gaudio mai provato, penetrò nel tozzo corpicino del grillo e l'animaletto si sentì felice. Era figlio di una buca oscura, il grillo; era negro, come la notte; ma la stellina di lassù, lo ascoltava, gli rispondeva. Rispondeva a lui, grillo, la stellina... la sua stellina!

— Stellina, stellina, stellina!... Grillino, grillino, grillino

Ricrebbero le erbe. Ma, ormai, il grillo aveva visto il vasto mondo; aveva a sé la sua fida amica; ed era agile, ogni sera, a salire sullo stelo d'una festuca per fermarsi sul sommolo della spighetta vellutata, che s'inclinava al lieve peso.

E la vocina, che pareva un sonaglietto d'argento, brillava. *Stellina, stellina, stellina*! Ogni festuca aveva il suo sonaglietto canoro, perché le stelle sono tante ed il prato era tutto una grillata!

Però, a volte, nel cielo correvano nubi opache che l'azzurro nascondevano e celavano, di notte, le stelle. Il grillo, nascondeva triste nella sua buca e tremava quando le piogge facevano sillanti le erbe e tutto era grigio, cupo, buio...

Poi tornava il sole ed ogni gioia, tremolante su gli steli, era diamante, rubino, topazio!

Il lucido corpo del grillo brillava sulla soglia della sua buca, quale carbonchio. Veniva la notte e la stellina era lassù, più vivida, più lucente, come se la pioggia purificata ne avesse i raggi. *Stellina, stellina, stellina!*

Non lungi dal prato, c'era una rustica casetta; una bimba ne usciva spesso. Piccina pic-

cina ancora; ma tutta voce e canto! Pareva una grillina, pareva! Una grillina rosea, dal capino d'oro. Il grillo bruno l'osservava tra le festucche fiorite. «Avrà pur la grillina la sua stellina?» Sì, l'aveva. Non lassù nel cielo; ma nella stessa casetta. Ed era la mamma.

Passarono i mesi. Caddero tre volte le ferie dei prati. Ma le luciole furono sempre più rade; ma il soffio più avaro di profumi, più languido d'aromi.

Ed i pioppi, pruna chiacchierini, parvero chinarsi uno verso l'altro parlando sommessi. Di, che?

Un giorno il grillo vide qualcosa volteggiar nell'aria. Sembrava una farfalla d'oro. Ma come aveva stanca l'ala, la farfalla d'oro! Volteggiò nell'azzurro tenero del cielo, poi si posò non lungi dalla buca del grillo. E questo cercò il fiore, dal quale la gialla farfalla cogliesse il nettare: fiore non c'era. La farfalla era una foglia di pioppo.

Un brivido percorse l'esile corpo del grillo. Veli bigi coprono il cielo e si udì, lontano lontano, un suon di campani che s'avvicinavano...

Passavano gli armenti cacciati dai monti, dai primi freddi.

Rabbrivendolo, quella sera il grillo cercò invano la sua stellina. Nel cielo opaco nessuna luce brillava; nel prato inghiottito qua e là, nessuna grillo cantava. Venne il domani. Anche la grillina rosea, dal capino biondo, pareva più triste e guardava, con gli occhi pensosi, le nebbie che dai prati fumigavano e quelle che dal cielo scendevano per confondersi, tutte tutte, in un unico strato bigio. I pioppi lanciarono nugoli di farfalle d'oro...

Vieto, deluso, il grillo cercò il buio fondo della sua tana e s'addormentò, sognando la sua stellina.

La bionda grillina cercò, invano, ne' prati, le margherite belle, le cerulle veroniche, i ranuncoli d'oro, le azzurre salvie. Nessun fiore più avevano i prati da offrire alle manine della bimba, per la stellina sua; per la mamma!

E poi... e poi, dopo tanto tempo che il grillo dormiva, ad un tratto, un soffio più caldo lo risvegliò. Come mai? Tornava dunque Aprile a far bianche le siepi, a snaiare i prati di fresche corolle, a dar canto agli uccelli?

Non era Aprile che tornava: no! Era la blanda, tepida carezza che San Martino offriva alla Natura, che d'improvviso pareva ritrovasse le solite energie.

Era l'effimero estate di San Martino, che faceva nei giardini sbocciare le ultime rose; ne' prati schiudere i fiori fermati dal lucente suggello delle brine.

E il grillo, risvegliato così d'improvviso, mosse le zampe interpite e cercò il tepido sole.



Sorride il santo guerriero ed entrò non visto, perché invisibile, nella casetta.

Sopra la sua buca, schioppettavano i telli candidi che la donna della casetta, la mamma della grillina bionda, aveva tesi da salice a salice. Pareva ridessero, quei telli agitati, tutti vibranti nel loro candore. Facevano tante ali, un'improvvisa folata di ogni vento a svolazzare a fior d'erba.

E com'era lieta la grillina rosea! Quanto cantarina! Dalla goluccia sua, pareva si snodassero i canti di tutti gli uccellini della Primavera! Il nostro grillo bruno, da quel sole inascolto, fu vivificato. Ritrovò le sue energie e, palpitando le lunghe antenne, attese la sera. L'attese, per salutare la sua stellina lucente.

Tramontò il sole in un fulgore di luci e venne un brivido di vento.

La massiccia, raccolse i telli e rientrò con la buca, la quale non cantava più. Si udì il lontano angiozzio d'una campana... Il grillo sentiva un torpore nelle sue membra. A stento risalì su una festuca per meglio vedere, per meglio salutare la sua stellina. Ma la festuca si piegò, non reggendo al peso.

Tuttavia, il grillo tenne saldo. Venne rapido il buio. E nel buio, il grillo vide una cosa portentosa: sotto di lui c'era la sua stellina! Sì; aveva essa abbandonato il cielo ed era lì, lucente, afferrabile!

Stellina! stellina! stellina! Il corpicino nero caddo sulla piccola stella e sentì il gelo avvolgerlo tutto. Un guizzo di luce, poi il piccolo grillo nero stette immoto in quella piccola conca d'acqua, caduta dai telli della massiccia e che aveva riflesso la luce della stella luminosa.

— Che sciocco! — disse un ragno nascosto nel salice. — Morire per una stellina!

Ma, ecco, una figura, non umana avanzarsi a passi lenti. Una figura di guerriero. San Martino!

Egli veniva per ricoprire, con il suo mantello, gli ultimi fiori che il suo alto aveva fatto sbocciare. Ed il mantello si fece immenso, e ricoprì tutti l'erbe ingiallita.

Ma San Martino aveva udito il ragno. Si chinò, scorse l'immoto corpo del grillo; lo raccolse nelle sue mani misericordiose, gli alzò il suo fiato sul corpo gelido. E quella piccola vita riebbe i suoi palpiti. E restò chiusa nelle mani sante.

«Dove ti porterò piccolo grillo? Occorre un asilo per te. Qui fuori, sarebbe ancora la morte!»

San Martino vide l'umile casetta. S'accostò. Tese l'orecchio. Guardò...

La grillina rosea ascoltava la sua stella, la mamma; la quale le raccontava la storia di San Martino che aveva donato il mantello al povero viandante.

Sorride il santo guerriero ed entrò non visto, perché invisibile, nella casetta. E presso il focolare depose il grillo.

«Tu ora, restarai qui: sempre».

Sorride e sparisce. Il grillo s'era come purificato. Di nero, era diventato color cereo. Ma vivo, era, e vispo come prima.

Si celò in una crepa del focolare.

Oh, meraviglia! Tutta una danza di stelline prese a volicare sopra il focolare ed il grillo, rapito, trovò la sua canzone: *Stellina! stellina! stellina!*

La canta ancor oggi, la canzone, il grillo del focolare. La canta, nelle umili case dei figli dei campi; d'estate come d'inverno; d'autunno come di primavera.

L'umile gente dei campi, lo ha per amico, il grillo del focolare e, quando questo illumina con la sua fiamma d'oro la famigliola raccolta, quando le stelline sprizzano dal ceppo che arde e danzano e danzano, tra le volute del fumo, il pallido grillo, dal suo buco nascosto, canta felice, canta, nella domestica per, la sua canzone, che pare il tinnio d'un sonaglietto d'argento.

Stellina! Stellina! Stellina!

BAFFO DI GATTO.

(Dalle Radiogleggende e Radioflabe di prossima pubblicazione).

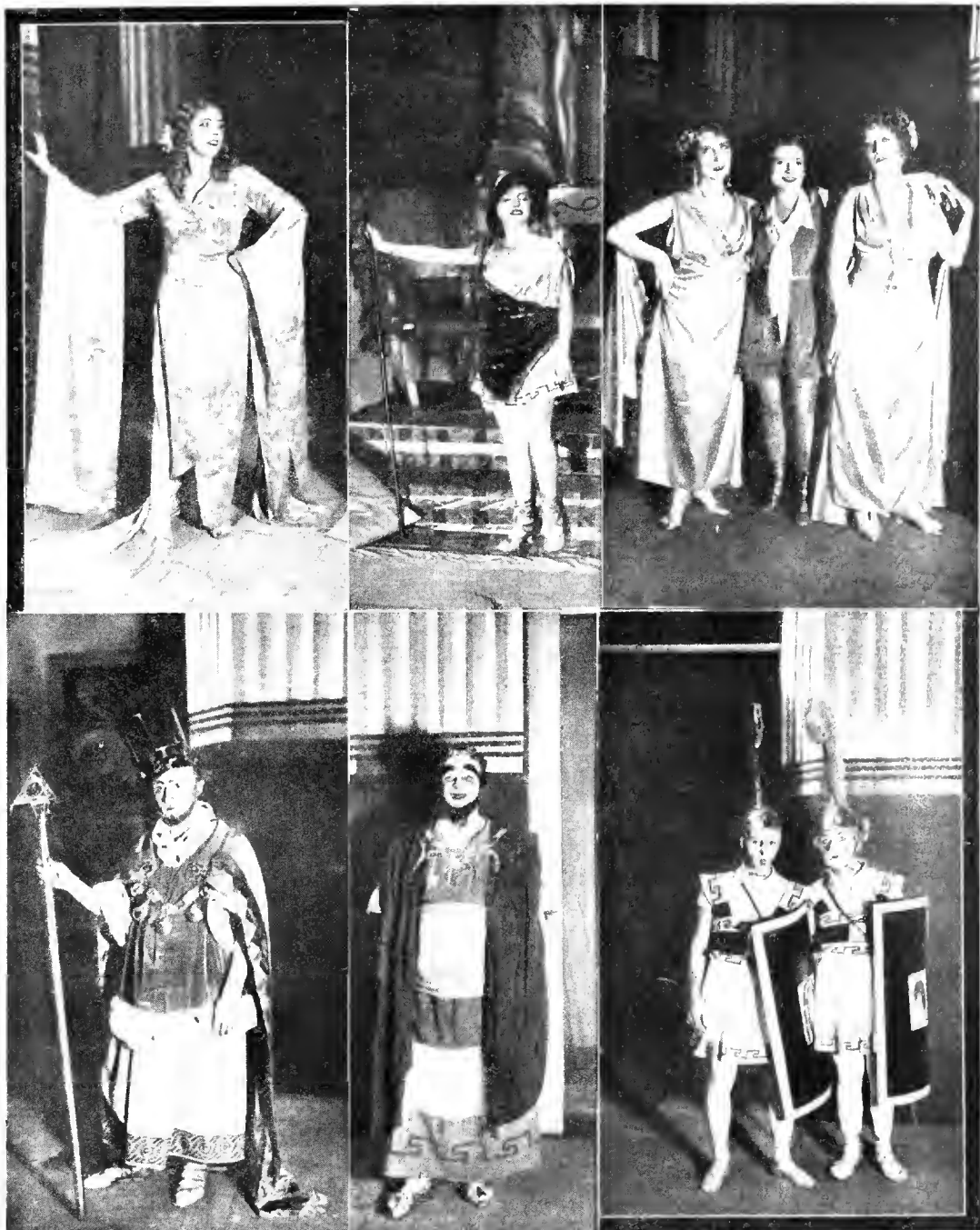
GLI INTERPRETI DELLA **BELLA ELENA**

(TEATRO ARGENTINA ROMA)

È stato unanimemente osservato su queste colonne che lo scandalo letterario suscitato tra i parrucconi del "classismo" dall'apparizione di La bella Elena di Offenbach non aveva motivo di essere, perché soltanto i copiatori, che sono monodi darsi di vita umana e naturale, possono dar luogo alle deformazioni caricaturali della parodia. E, nella parodia, offenbachiana, il mondo omérico dell'Iliade rivive in una sa parità contrapposizione che ha diritto all'immortalità. Di tale parere è stato anche il pubblico dell'Argentina, tributando la più calorosa accoglienza alla nuova edizione dell'opera comica di Offenbach che ha potuto realizzarsi mediante l'iniziativa dell'Eiar. La trasmissione radiofonica ha permesso agli ascoltatori di tutta l'Italia di godere l'eccezionale spettacolo, diretto magnificamente dal maestro Vincenzo Bellezza, e di apprezzare pienamente le qualità degli interpreti, tra i quali eccellevano Gianna Pederzini, Ines Atomi Corradetti, Doores Cantani, Giuseppe Nesso, Giulio Cirino, Giuseppe Noto e gli altri tutti, valorosi parodisti oltreché artisti lirici, come il Faticanti nella parte del bollente Achille e il Giusti e il D'Argagnon nelle macchiette dei due Alcei.



Da sinistra a destra: Achille (baritono Edoardo Faticanti). - La bella Elena (soprano Gianna Pederzini, atto I). - Bacchide (soprano Resy Casolasco). - La bella Elena (soprano Gianna Pederzini, atto III). - Agamemnone (baritono Giuseppe Noto).



Da sinistra a destra: *La bella Elena* (soprano Pederzini, atto II). - *Paride* (soprano Iris Adams Corradetti). - *Lena e Partenide* (Ofelia e Margot Moieroni), al centro; *Oreste* (soprano Dolores Ottani). - *Menelao* (tenore Giuseppe Nessi). - *Calcante* (basso Giulio Cirino). - *I due Aia ci* (tenori B. Giusti e A. Zagonera).

I MICROFONI NEI TEATRI

TEATRO

Le trasmissioni d'opera dai teatri sono, tra le attività dell'Eiar, quelle che incontrano il maggiore favore del pubblico dei radioascoltatori.

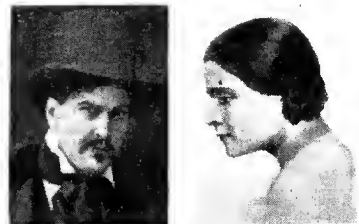
Anche all'estero le trasmissioni dai teatri italiani sono seguite con molto interesse e con viva simpatia, come è facile rilevare scorrendo le riviste ed i giornali esteri che si occupano di radiofonia.

E' un innegabile primato della radiofonia italiana, ed è superfluo sottolineare l'importanza nazionale ed internazionale di questo fatto. Per quanto tecnicamente le trasmissioni dai teatri risultino meno perfette delle trasmissioni di opera dagli auditori, non vi è alcun dubbio che a queste ultime si deve ricorrere solo quando i grandi teatri sono chiusi.

La sensibilità del pubblico che ama il teatro sente nella trasmissione del teatro l'atmosfera e l'ambiente; l'ascoltatore si sente idealmente trasportato nel luogo dell'esecuzione ed alle vicende di questa partecipa insieme al pubblico presente: l'applauso che irrompe fragoroso dall'altoparlante è anche il suo applauso, e la sua commozione è una parte di quella di tutto l'altro pubblico.

La trasmissione dall'auditorio è tecnicamente più perfetta, perché tutto può essere messo in opera al fine di raggiungere un risultato perfetto, ma è più fredda, più «fonografica», più convenzionale.

E' nostro desiderio, soddisfacendo una legittima curiosità dei radioascoltatori, dire in queste note come avviene una trasmissione d'opera

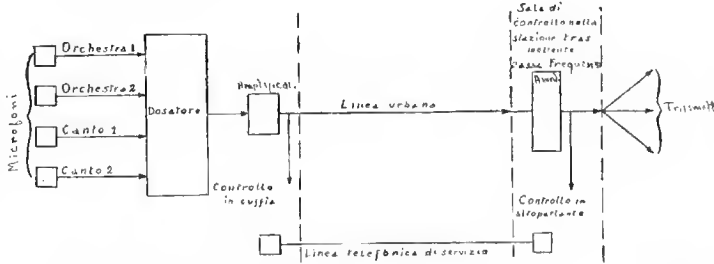


Luigi Rossi Morelli.

da un teatro e quali norme tecniche sono seguite per la migliore realizzazione delle trasmissioni. Ma, prima di descrivere i procedimenti come sono stati messi a punto dai tecnici delle stazioni italiane dopo molti anni di prove e di ricerche, facciamo giustizia dei consigli che sono rivolti da chi ama considerarci i problemi radiofonici in modo alquanto superficiale. Perché



La Fanciulla del West, atto secondo.



non si dispongono parecchi microfoni sul palcoscenico, tra le quinte, ecc., in modo che l'artista che si sposta sia sempre vicino ad un microfono e la sua voce rimanga costante? Innanzi tutto la chiarezza della trasmissione è tanto minore quanto maggiore è il numero di microfoni impiegati. Questo perché ogni microfono raccoglie anche i suoni che sono raccolti dagli altri microfoni, e data la diversa distanza dei microfoni dalla sorgente sonora, non solo ogni suono arriva ai vari microfoni con diversa intensità, ma anche con diversa fase. Per di più questa fase è una funzione della lunghezza d'onda sonora e quindi della frequenza. La corrente elettrica nella linea che va al trasmettitore è la somma delle singole correnti elettriche date da ogni microfono, e la fase relativa di queste correnti è assai differente per le varie frequenze. Per certe frequenze le correnti possono anche essere in opposizione di fase e dare una corrente risultante nulla. Per esempio, se noi colleghiamo una cuffia telefonica ad un microfono posto davanti ad una sorgente sonora che dia un *la* di 435 periodi al secondo, udiremo perfettamente la nota. Ma se colleghiamo alla cuffia anche un secondo microfono che disti dalla sorgente sonora 38 cm. (mezza lunghezza d'onda più dell'altro, invece di rinforzarsi, il suono udito si affievolisce e perfino si annulla se l'intensità sonora ai due microfoni è eguale. E' però sufficiente fare emettere alla sorgente sonora il *la* dell'ottava superiore (870 periodi al secondo) perché il fatto di collegare il secondo microfono aumenti fortemente, anziché diminuire, l'intensità della nota in cuffia, distando per tale frequenza i due microfoni di una lunghezza d'onda. Essendo un'esecuzione musicale costituita di una gamma di frequenze tra i 30 ed i 10.000 periodi, si comprende facilmente come siano differentemente trasmesse le

varie frequenze, con sicuro danno della qualità, quando due o più microfoni raccolgano presso a poco con la stessa intensità gli stessi suoni. Se poi i due microfoni sono l'uno vicino e l'altro lontano, diminuiscono le interferenze tra i due microfoni, ma il microfono lontano crea una eco artificiale che rende confusa la riproduzione. La migliore trasmissione sarebbe quella effettuata con un solo microfono. Ma con un solo microfono non è possibile raccogliere tutta l'or-



Antonio Melandri.



M. Franco Capuana.

chestra ed i cantanti con il giusto equilibrio ed occorre pertanto ricorrere a più microfoni, installandone però il numero minimo indispensabile e per di più in posizioni tali che ogni microfono raccolga al massimo i suoni che deve raccogliere ed al minimo i suoni che devono essere raccolti dagli altri microfoni. E' evidente che a questa ben chiara norma non soddisferebbe una postazione di più microfoni sul palcoscenico.

Ma anche un'altra norma tecnica altrettanto fondamentale si oppone ad una posa di più microfoni sul palcoscenico: l'artista che si sposta non deve mai avvicinarsi troppo al microfono. Il microfono non è, come l'orecchio umano, integrato da mezzi fisiologici e psicologici. Esso risponde bene ai suoni vicini e male ai suoni lontani che, raccolti dal microfono, divengono rapidamente ecchi. Chiunque può fare la prova al proprio telefono urbano: l'amico che parla con la bocca vicina al microfono è nitidamente udito con forte intensità. Ma se si allontana un metro dal microfono la sua voce diviene debole ed ecchi. Se il microfono è collocato in modo che l'artista nei suoi movimenti possa avvicinarsi troppo, la voce si sentirà a tratti forte e vicina come se la bocca toccasse il microfono, ed a tratti lontana come se l'artista avesse fatto un salto fino al fondo della scena, senza che sia possibile ridurre questo effetto entro limiti tollerabili con gli attenuatori e gli amplificatori. La pratica ha dimostrato che nelle trasmissioni dai teatri, dove gli artisti si spostano molto, i microfoni devono essere collocati in modo da essere sempre ad almeno due metri dai cantanti. Allora le variazioni percentuali dell'intensità sonora al microfono non sono molto forti ed è possibile attenuarle con la regolazione dell'amplificazione.

Chi ha un po' di conoscenza di quello che è il palcoscenico di un teatro comprende subito

che neppure tra le quinte è possibile collocare dei microfoni.

A parte il fatto che sarebbe, dal punto di vista acustico, una pessima posizione per l'effetto schermante delle quinte rispetto a determinate direzioni, tra le quinte e dietro le quinte si svolge tutta l'attività marginale della rappresentazione.

Vi i maestri del coro danno gli attacchi alle masse corali e uniscono un modo, non trasmissibile il loro disappunto quando le cose non procedono bene, machinisti ed elettricisti lavorano e chiacchierano, direttori e curiosi passeggiano e si scambiano le loro impressioni, artisti, masse corali e comparse vanno e vengono rumorosamente. Microfoni tra le quinte scriverebbero ottimamente solo per una trasmissione « dei voci del mondo ».

Abbiamo accennato ai principali motivi tecnico-acustici, ma vi sono anche ragioni scenografiche ed estetiche che renderebbero, se non impossibile, per lo meno assai difficoltosa una postazione di microfoni nella scena.

Scegliate così varie soluzioni di collocamento di microfoni nell'interno del palcoscenico, e scartata anche una soluzione che porti i microfoni dei cantanti in platea per l'eccessiva ecosità che assumerebbe la riproduzione, non resta molto da scegliere.

La soluzione ideale sarebbe quella di collocare due microfoni: uno per il canto, sospeso a circa tre metri sopra la buca del suggeritore e con la membrana inclinata di 45 gradi verso la parte centrale del palcoscenico, ed uno per l'orchestra, sospeso sopra di essa, con la membrana orizzontale.

Tale sistemazione, che esclude completamente la voce del suggeritore, dà con buona uniformità le voci e permette un ottimo equilibrio tra voci ed orchestra è stata per esempio prescelta nella trasmissione della stagione d'opera dell'Éclair al teatro « Chiarella » di Torino nel 1930 e nelle trasmissioni d'opera dal teatro « Alfieri » di Torino. Il microfono dell'orchestra era sospeso a nove metri d'altezza sopra i primi violini. Ma per motivi estetici, soprattutto nei grandi teatri, è sovente impossibile sospendere i microfoni, ed è necessario ricorrere a sistemi meno visibili. In questo caso la pratica ha dimostrato che la migliore soluzione per il canto consiste nel porre due microfoni sulla ribalta ai due lati della buca del suggeritore ed a sufficiente distanza da questi perché la sua voce non disturbi sensibilmente.

Per mezzo di un dosatore, dei due microfoni viene posto in circuito solo quello più vicino agli artisti, in modo da evitare l'eco e la confusione che apporterebbe l'altro microfono più lontano. Per l'orchestra sono collocati due microfoni nell'angolo stesso dell'orchestra, generalmente uno al podio presso i primi violini, ed uno vicino ai contrabbassi, ma la loro postazione può variare secondo la disposizione degli strumenti dell'orchestra.

La fig. 1 rappresenta la disposizione adottata per le trasmissioni della stagione d'opera dell'Éclair al teatro « Vittorio Emanuele » di Torino, il microfono dei bassi e dei celli è sospeso a tre metri d'altezza.

Diciamo anche che in una trasmissione dal teatro « Chiarella » della *Manon* di Massenet, opera nella quale molte scene si svolgono con gli artisti fermi ai margini del palcoscenico, fu collocato un microfono vicino al punto interessante, ma con scarso risultato. In una trasmissione di *La beta Giggini* dal teatro « Rossini » di Torino, approfittando del fatto assai favore-



Fig. 2.

vole che una lunga scena si svolgeva intorno ad un tavolo, fu incastrato un microfono sul tavolo stesso. Ma la prova diede pessimo risultato, perché quando un personaggio si alzava dalla seggia dava addirittura l'impressione di essere salito nell'altra stanza. Dunque nemmeno in questi casi favorevoli la postazione di microfoni sul palcoscenico ha dato buoni risultati, e sempre si è dovuto ritornare alle soluzioni descritte.

Il dosaggio dei microfoni, e cioè l'operazione di inserirli più o meno in circuito per dare il giusto equilibrio alla trasmissione, è compiuto per mezzo di un apparato detto dosatore, installato di fianco al palcoscenico, così che il tecnico che lo manovra può vedere gli artisti. Uno dei motivi che si oppone anche, tra gli altri già citati, alla posa di un rilevante numero di microfoni, è la difficoltà che si incontra nel dosare più di tre o quattro microfoni. La figura 2 rappresenta lo schema di una trasmissione da un teatro.

Abbiamo dato un cenno di questo problema tecnico, ma abbiamo naturalmente trascurato, che ci vorrebbe un volume per una descrizione completa, molte considerazioni ed esperienze (per esempio tutte quelle relative alla tecnica acustica dei teatri, al percorso delle onde sonore, alla riverberazione, agli echi, alle zone di silenzio, alle zone di interferenza, ecc.) che in molti anni di ricerche e di lavoro hanno portato, insieme alle considerazioni esposte, a definire le attuali soluzioni tecniche per le trasmissioni dai teatri.

F. MARIETTI.

Le consolatrici

E' un quesito rivoltoni da una donna; mi pare, appunto per ciò, degno d'essere preso in considerazione:

— Credete che la donna possa essere una consolatrice?

A tutta prima potrebbe di dover rispondere: « Sì ». La risposta, anzi, è quasi un luogo comune. Fra le nobili capacità che riconoscono alla donna, una delle prime è quella di saper consolare.

Però... ecco... distinguamo: « donne consolatrici di donne » e « donne consolatrici di uomini ».

Credete possibile che una donna sia capace di consolare un'altra donna che soffre? Tutte voi, signore e signorine che mi stiate ascoltando, avrete patito per qualche sciagura che vi sia capitata; più o meno grave, di genere sentimentale, o economico, o familiare. Avrete notato, presso di voi, appena successa la sciagura, qualcuna delle vostre amiche, delle vostre conoscenti, accorrere subito, per consolarvi?

Ci sono delle donne che amano accorrere subito là dove si soffre, col pretesto di consolare. Ma pensateci bene: non riconosce, in fondo in fondo, che le abbia spinte ad accorrere presso di voi sofferenti un moto di curiosità morbosa, vorrei dire quasi un sottile piacere velato di pietà? Un piacere forse inconscio, ma comunque nato dalla vostra sciagura? Pensateci bene. Cercate di ricordare il loro volto compunto, il loro modo di informarsi, di sondare il vostro dolore, di guardarlo da vicino. Vi hanno veramente portato un sollievo i loro compunti, i loro consigli? Non le avete sentite un poco estranee, quasi spettrali, quasi sebbene truccate d'affettuosa pietà, quasi abili attrici?

Io ho, del dolore umano, un rispetto sommo e penso che ad esso sia molto difficile accostarsi, per alleviarlo. Penso che sia quasi impossibile giudicarlo, tanto esso è personale, congenito a chi lo patisce. Penso che si possa, anzi si debba assistere chi soffre: ma non troppo da vicino. A meno che il nostro conforto non sia richiesto, e chi soffre non ci chiami. Se fossi una donna, conosco, differenzierei molto le consolatrici.

Ci sono poi le consolatrici degli uomini. Ci sono, essenzialmente perché esistono degli uomini che, per la loro natura, sentono il bisogno di farsi consolare. E qui difendo le consolatrici. Le difendo anche quando — come sovente avviene — consolano sul falso, giocano con i soliti e mirabili mezzi della loro arte femminile, che sono mezzi di consolazione e, nello stesso tempo, di tormento, armi a doppio taglio.

Consolatrici? Sì, forse, per qualche attimo, per altro, per combinazione. Può darsi che nessuna parola più dolce, in determinati momenti, possa essere detta se non da una donna a un uomo che soffre. Ma la stessa donna può procurare allo stesso uomo, il più tremendo dolore, con la stessa facilità con cui lo ha prima consolato. La donna è un elemento estremamente illogico, o, quantomeno, ha una sua logica che è tutt'altamente diversa da quella dell'uomo. Pretendere che essa si accosti al nostro dolore, ai nostri disinganni, ai nostri tremori, ai nostri sgomento, ogniqualvolta il nostro cuore ne senta il bisogno, è un assurdo. E chi pretende questo dalle donne è un infelice, perché è un debole. Tanto più dolce, umile e devota si fa la donna, quanto più vede l'uomo resistere al dolore, cercar di mascherarlo, fortemente affrontarlo, per vincerlo. Tenete la donna lontana dal vostro dolore se volete che essa vi accorra, lo cerchi, lo frughi, vi si crolli dentro per spirito di contrasto.

Dovrei dunque concludere che non esistono al mondo consolatrici? No, non è vero. Esiste una consolatrice per ciascuno di noi: spontanea, disinteressata, altruista. Una che, dal giorno in cui si nasce fino al giorno in cui le è serbato negli occhi un po' di luce per vederla, ci segue, da vicino e da lontano, timorosa del male che ci possa sfiorare; una che prega tutte le sere il dio che ci salvi da ogni pericolo, da ogni affanno e sciagura; una che darebbe le sue vesti per coprirvi e il suo pane per sfamarvi; una che sa trovare le giuste vie del nostro cuore per ridarci la fede in noi stessi, la speranza e la pace. Non occorre vi dica chi essa sia: nostra madre.

SALVATOR GOTTA.



« I cantori di Firenze », che eseguiranno la sera del 14 novembre dei canti popolari toscani.

RADIOMARELLI

COMUNICAZIONI

L' *Hauda*, la nuovissima supereterodina a 4 valvole Radiomarelli, prosegue vittoriosa il suo cammino e già varie migliaia di apparecchi sono stati collocati nelle varie parti d'Italia, con piena soddisfazione dei radioamatori.

Gli ordini affluiscono continuamente, ed ogni giorno la posta ci porta, con i solleciti per le consegne, nuovi ordini per centinaia e centinaia di nuovi apparecchi. Il risultato tecnico e commerciale di questo piccolo apparecchio ha superato ogni preventivo: costruito più che altro per la locale, si è rivelato subito un grande apparecchio.

Non può certo confrontarsi con le audizioni che si ottengono col *fedo* e col *Galipio*, ma in condizioni favorevoli, se ben installato, può fornire dei risultati veramente eccezionali per la sua categoria (3 più una valvola).

Nelle zone troppo lontane da stazioni locali si possono avere ricezioni di minore qualità, sebbene sufficientemente udibili, mentre le audizioni serali sono assai buone per Praga, Roma, Vienna, Londra, Langenberg, ecc., ecc.

Soprattutto, confrontando i tipi simili in commercio, sono da notare in questo apparecchio:

L'ottima qualità di riproduzione;

La spesa insignificante del consumo di energia elettrica, minore di una lampada di trenta candele;

Il nessun riscaldamento, come invece negli altri apparecchi consimili;

La grande selettività di fronte anche ad apparecchi di classe.

La vendita di questi apparecchi è grande e facile: solo non è facile costruire il quantitativo che il pubblico giornalmente ne richiede.

Ma lasciamo l'*Hauda* proseguire per il suo viaggio trionfale attraverso l'Italia, e parliamo del nuovo apparecchio Radiomarelli che dovrà essere messo in vendita tra qualche giorno.

Trattasi del *Damayante*.

È questo un apparecchio che, esposto alla V Mostra-Esposizione della Radio (28 settembre-3 ottobre di quest'anno), suscitò un interesse grandissimo.

Il circuito è supereterodina a 5 valvole tutte di tipo nuovissimo e con filamenti

Un po' di cronaca

a 6,3 volt, e lo *chassis* è montato in un elegantissimo mobiletto a « console ». Il campo d'onda dell'apparecchio va da 200 a 2000 metri, in modo che il ricevitore, oltre alle onde medie, può captare anche le onde lunghe.

Munito di altoparlante elettrodinamico a grande cono, di controllo automatico di volume, di sintonizzatore visivo e ricerca muta delle stazioni, e di scala parlante, è quanto di più perfetto si possa trovare nel mercato radiofonico mondiale.

Il *Damayante* uscirà entro il 20 di novembre. Sostituirà l'*Aedo* ed avrà sicuramente un successo enorme, data la sua superiorità. Certo è uno degli apparecchi migliori e più riusciti fra quelli fino ad ora fabbricati dalla Magneti Marelli. Le continue richieste che ancor oggi pervengono da privati e rivenditori di apparecchi *Aedo*, già esauriti, potranno rinnovarsi per questo splendido apparecchio.

Il *Damayante* costituirà una nuova dimostrazione della superiorità del nostro Ufficio Tecnico, il quale lavora sempre alacremente cercando di applicare gli ultimi progressi che si rivelano in tutto il mondo nel campo della radiofonia.

Per i clienti che ci fanno premura, per quelli che si lamentano perché la Radiomarelli non ha le decine e decine di migliaia di apparecchi pronti per i Signori Rivenditori e Clienti, noi non abbiamo che chiamarli alla realtà.

E così se essi si accontentassero di apparecchi dell'anno scorso, con mobili diversi, noi avremmo potuto fornire grandissimi quantitativi, come alcuni nostri concorrenti, facendo anche un grande guadagno; ma se essi attendono (come giustamente debbono pretendere da una fabbrica e da un Ufficio Tecnico come ha la Magneti Marelli) apparecchi nuovi costruiti e corrispondenti agli ultimi trovati, allora occorre comprendere come sia difficile lanciare un nuovo apparecchio perfetto, e come occorra dare tempo alla fabbrica di riprodurre i tipi studiati dall'Ufficio Tecnico.

Caso tipico, il *Damayante*. Con un « tour de force » dei Tecnici della Magneti Marelli si poterono preparare alcuni tipi per la Mostra della Radio. Il risultato fu meraviglioso, il *Damayante* si rivelò un grande apparecchio, con un sicuro, inimitabile avvenire.

Passato all'Ufficio Commerciale, questo ha dovuto organizzare e ordinare tutto il faldisogno delle vendite prima, poi presare gli ordini in stabilimento per le costruzioni della prima serie di 5000 apparecchi.

Solo chi è pratico di fabbrica sa quali siano le difficoltà che si presentano, specie quando si deve attendere le materie prime dall'uno o dall'altro fornitore, e quando si deve controllare ogni materiale, e rifiutare inesorabilmente quello che non risponde ai dati richiesti. Quindi ritardi imprevedibili, ma che non sono anormali negli stabilimenti di produzione.

Ad ogni modo abbiamo il piacere di comunicare che al 15 corrente l'officina comincerà a consegnare all'Ufficio Tecnico di controllo e collando gli apparecchi della prima serie, in modo che al 20 corrente dovrebbero iniziarsi le prime consegne. Tutto ciò abbiamo creduto bene comunicare ai Rivenditori ed al Pubblico, rispondendo così a tutte le loro richieste e pressioni per avere finalmente questo famoso *Damayante*.

In seguito al concorso che la Radiomarelli ha indetto per i nomi da imporre ai nuovi apparecchi, riceviamo richieste per conoscere quando usciranno il *Damayante*, il *Vertunno* e il *Sulanite*, ecc., ecc.

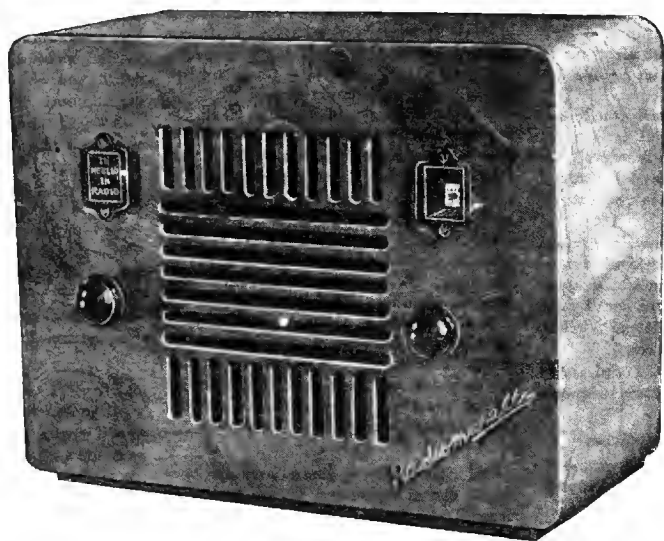
Anche qui occorrono alcune chiarificazioni.

In seguito ai risultati del concorso, la Radiomarelli si è resa proprietaria dei nomi *Hauda*, *Damayante*, *Vertunno* e *Sulanite*; non ciò però non significa che la Radiomarelli debba mettere in vendita subito quattro apparecchi, e tanto meno vi è obbligo della Radiomarelli di usare detti nomi. Li userà se e quando troverà opportuno. Ad oggi, ha usato solo due nomi: *Hauda* per l'apparecchio in vendita da circa un mese, e *Damayante* per l'apparecchio che sarà messo in vendita come sopra accennammo. Per il resto nulla di assolutamente stabilito. Naturalmente l'Ufficio Tecnico della Magneti Marelli continua i suoi studi e presto licenzierà un apparecchio da tavola a onde corte e medie a 5 valvole, con caratteristiche speciali, ecc., ecc.; ma stabilire ora se e quando sarà pronto, è assolutamente prematuro parlarne.

ALAUDA

"SOLA, CANTO VOLANDO,,

La Nuovissima Supereterodina Radiomarelli



Prezzo di vendita - comprese le valvole - in contanti LIRE 600
più le tasse di fabbricazione di L. 114

A rate, comprese le valvole e le tasse governative - Lire 156 in contanti
e 12 rate mensili da L. 50 cadauna

(Nei prezzi non è compreso l'abbonamento all'E.I.A.R.)

RADIOMARELLI

RADICARICI

SUSURRI DELL'ETERE

Un giornale di Milano ci informa di un grande pericolo che abbiamo corso, quanti siamo amatori di radio e possessori di apparecchi ricevitori: il pericolo, niente di meno, d'essere arrestati ed incarcerati tutti, senza eccezione di sorta! Così almeno reclamava a gran voce un individuo sulla trentina, dall'abito dimesso e dall'aspetto straratto, che quel pomeriggio del due novembre irruppe precipitosamente nella sede del Commissariato di polizia di un quartiere milanese, riuscendo, quasi di sorpresa, ad entrare nell'ufficio del funzionario.

«La radio mi farà morire!», geme ed urla il poveretto, con la stessa convulsione con cui un popolarissimo personaggio petroliniano andava ripetendo: «Me, mi ha rovinato la guerra!». Ma nella fantasia di quel disgraziato la disavventura sarebbe ben più tragica: egli, infatti, accusa le onde sonore, che le stazioni radiofoniche mandano per l'etere e che gli allarmanti raccolgono e diffondono su questa bassa terra, di corrompere le sue vivande, sviluppando in esse germi tossici; di fargli incadere il latte; di riempire l'aria che respira di elettroni mortali. Se la polizia — egli prosegue — non s'affrettà a sopprimere la causa di tanti mali, la moria radiofonica manderà strage in tutti i popoli della terra, mutando il mondo in un immenso cimitero, dove di vivo e di movente non vi saranno più che le onde herziane, queste assassine dell'umanità! Anzi, lui, il preannunciatore della sciagura, la Cassandra dell'apocalisse marconiana, sarà, se il signor Commissario non tien conto della denuncia e non provvede in conseguenza, la prima vittima della «Morte etera». Formula poetica, ma cosa tremenda, non tanto per l'esistenza dell'esaltato denunciante, quanto per le orecchie del Commissario presente, giacché le fragorose esclamazioni e le esplosive invocazioni dell'uomo vanno man mano crescendo di tono, e fanno uno strepito tale che dieci allarmanti di formato megafono non potrebbero stargli di paro.

Per fortuna, sopraggiungono poco dopo i famigliari del bizzarro visitatore, presentando un certificato medico comprovante che il suo stato psichico non è normale, anzi è in condizione di marcata anormalità. A dir vero, né il Commissario né le altre persone che si trovavano in quel momento entro la sede del commissariato avevano bisogno di certificato medico per convincersi che si trattava di un pazzo. Ma il documento permise di risolvere immediatamente il problema che egli aveva posto al funzionario: il quale, invece di occuparsi di far mettere in cella tutti i radiofili denunciati dal nemico della radio, provvide a far cacciare lui, su una seggiola della Croce Rossa, ordinando il ricovero dentro una cella nel manicomio provinciale, reparto furiosi.

Non saremo così malevoli né così vendicativi, non ostante la paradossale denuncia di cui quel misero mentecatto ci fece oggetto, da compiacerci coi radiofili pensando che un nemico della radio sia finito a quel modo; né, tanto meno, ci affretteremo a concludere che tutti i nemici della radio siano avviati, come quel poveretto, per la strada che conduce agli istituti psichiatrici (per quanto, in verità, nessun radiofilo sia disposto a giurare che il cervello dei radiofili, sia pure dei meno attenti, si volerà far crollare, all'uscire della radio, presentis lo «standard» della normalità di costituzione e di funzionamento...).

Siamo, anzi, così poco maligni e vendicativi da augurare invece che la salute cerebrale di quel feroce avversario della radio, proprio la radio possa restituire. Perché no? Non molti sanno che Padre Gemelli, illustre Rettore e animatore della Università Cattolica di Milano, sta proseguendo una serie di curiosissime esperienze intorno all'influenza delle onde eteriche sul cervello dell'uomo. Già le sue ricerche portano a riconoscere che il nostro sistema cerebro-nervoso funziona al modo di un apparecchio radiorice-

vente, atto a trasformare, mediante le reazioni dei muscoli e delle ossa, in energia meccanica l'energia elettromagnetica trasmessagli, facendo convergere, mediante uno speciale condensatore, fasci di onde colte su alcuni punti della scatola cranica, corrispondenti a certe determinate zone del cervello.

Le esperienze sono molto interessanti. Se al «soggetto» — con gli occhi chiusi e le braccia protese in avanti, in modo da impugnarne le manopole di apparecchi registratori dei movimenti, sia che questi si sviluppino verso l'alto ed il basso, o verso l'avanti e l'indietro, o verso la sinistra e la destra — viene applicato il condensatore in direzione della parte superiore del cervello, si ottiene un divaricamento, che può giungere a quindici centimetri, delle due braccia dalla linea normale, in senso opposto a quello dell'irradiazione elettrica. Se invece il condensatore viene applicato in direzione della parte mediana inferiore del cervello, si verifica un ravvicinamento delle due braccia, ravvicinamento che va associato ad un movimento di elevazione.

Da questi fatti illustre sperimentatore non trae per ora se non una conclusione: quella dell'obiettiva constatazione del rinnovarsi del fenomeno ad ogni ripetersi della prova. Ma già le incognite, che si prospettano alle frontiere di queste primordiali ricerche, accennano a possibilità sorprendenti, poiché è cosa evidente che le influenze delle onde eteriche sul sistema nervoso dell'uomo non si limitano alle forme che gli apparecchi di Padre Gemelli potranno finora registrare. Sicché, chi mai potrebbe escludere che le notevolissime ricerche condotte alla conoscenza di nuovi metodi d'esame di cura delle malattie del sistema nervoso, regolando e sfruttando scientificamente le radiazioni eteriche — contro le quali il povero demente milanese imprecava come contro le cause della rovina sua e dell'impopolarità radiofonica — si dà scoprire per quelle forze misteriose dell'etere un modo di impiego salutare che ristabilisca l'equilibrio nello squilibrato cervello del nemico della radio e degli infelici suoi simili?

Ma che un'atmosfera di nervosismo si crei facilmente nello spirito dei nemici della radio lo prova un'altra notizia pubblicata in quel medesimo giornale, a seguito della prima, dal giornale milanese, intorno ad una lite violenta accaduta pure davanti ad un Commissario di polizia, fra due vicine di casa, l'una delle quali accusava l'altra di turbare i suoi piaceri sonni col suo notturno amore per un potente «otto valvole». Ed ecco che, ancora una volta, occorre di ripetere sulle pagine del Radiocorriere la deplorazione contro i possessori d'apparecchi radiofonici che disturbano senza riguardo il prossimo e si mostrano, in tal modo, i peggiori nemici della radio. Ahimè, non è da escludere che le crociate contro i rumori corrano il rischio di durare quanto le crociate medioevali contro i pagani: qualche secolo, finché si saranno dei radioamatori nati dal fracasso, e finché Padre Gemelli non ci dirà il modo di guarire anche quelli.

G. SOMMI PICENARDI.

Ricordiamo che l'abbonamento al «Radiocorriere» può avere inizio da qualsiasi settimana e preghiamo di anticipare quanto più possibile l'invio della relativa quota per assicurarsi il più sollecito invio del giornale evitando il periodo di fine anno.

SETTIMANA RADIOFONICA

La settimana radiofonica s'inizia con la trasmissione dal teatro «Vittorio Emanuele» dell'opera *La Fanciulla del West* di Puccini, interpretata da un trio di indissuosa valentia: Iva Pavetti, Antonio Melandri e Luigi Rossi Morini. Nella Fanciulla, nonostante le dichiarazioni di alcuni critici che affermano l'aver Puccini usato violenza al proprio temperamento di melodista elegiaco assumendo in quest'opera un tono aspro che male gli si conviene, si ravvisa un nuovo stile del grande compositore ineccezionale e una drammaticità di rara potenza, certamente superiore a quella della *Tosca* e della *Butterfly*. La musica della *Fanciulla* è folta di motivi nuovi e indimenticabili: in quest'opera, che ha per ambiente la California aurifera, l'ugonato metallico è in abbondanza, e i floni d'oro solcano la partitura dell'opera pucciniana, partitura salda, compatta ed omogenea come poche altre del teatro lirico italiano dei tempi nostri. Del resto, la musica de *La Fanciulla del West*, anche là dove non assurge ad una superiore bellezza, offre sempre elementi di interesse acustico: si può dire che non una battuta dell'opera sia priva di significato e di vitalità. Ed è particolare merito del Puccini aver saputo manifestare in quest'opera tutta intera la propria personalità, pur valendosi di ingredienti armonici importati dall'estero.

Inoltre, sempre dal teatro «Vittorio Emanuele», saranno ritrasmesse le due opere giovanili di Pietro Mascagni, *Cavalleria* e *Pinotta*, interpretate dallo stesso complesso artistico che tanto successo di stampa e di pubblico ha riscosso al teatro «Argentina» di Roma. Si avrà pure la replica dell'opera nuova del M^o Pasquale La Rotella, *Corsacares*. Le stazioni di Roma-Sapienza e Bari ritrasmetteranno dall'«Argentina» di Roma le repliche de *La Traviata*, del *Gianfranceschi* e dell'opera nuova *Donna Lombarda* di Cio-Ghini.

Da Palermo, la sera del 12, sarà trasmesso, diretto dal M^o La Rosa Parola, un concerto sinfonico il cui programma comprende, oltre a musiche di Franco Casavola e di Alceo Toni, la *Seconda sinfonia* di Brahms, il quale, per il suo profondo sentire musicale, per la grandezza della forma e delle magistrali strumentazioni, per la novità delle sue armonie e della sua ritmica e del suo stile tutto proprio, si può considerare il vero ed unico seguace di Beethoven.

La sera del 15 novembre, alle ore 20.05, le stazioni settentrionali ritrasmetteranno da Berlino un interessante esperimento: si tratta di un concerto eseguito da strumenti acustici, nuovi, e cioè da strumenti elettro-musicali nei quali le vibrazioni acustiche sono direttamente prodotte da appositi oscillatori che invece di utilizzare l'amplificazione sonora delle usuali casse armoniche, si servono di appositi amplificatori. L'organo produttore del suono viene quindi ad essere costituito da un normale altoparlante.

In questa settimana hanno pure luogo due trasmissioni fotografiche di opere popolari che certamente non mancheranno di incontrare il favore degli ascoltatori: da Bolzano l'*Andrea Chénier* di Giordano e da Palermo *Le Bohème* di Puccini.

Nel campo della musica leggera e operettistica notiamo, oltre ai consueti programmi sia diurni che serali di canzoni e di musica da ballo, l'esecuzione delle due opere *Il pendolare d'accetti* di Zeller e *Dollari e ponde* di Michele De Nigris, dalle stazioni settentrionali, e *La Fornarina* di Carlo Lombardo da Palermo.

Anche la drammatica, questa settimana, ha trasmissioni di particolare interesse. In tre atti: *L'Avaro*, il celebre capolavoro del grande Molière; fra gli interpreti notiamo Febo Mari nella parte di Cleante. Questa commedia, in speciale riduzione radiofonica sarà trasmessa giovedì 16

dalle stazioni di Roma-Napoli-Bari e venerdì 17 dalle stazioni settentrionali. Da Bolzano giovedì 16 sarà trasmessa la profumata fantasia di G. Martínez Sierra *Il sogno di una notte d'agosto*. Può capitare a qualcuno gentile fanciulla, in una notte d'agosto, l'innamorata ventura che capita alla protagonista di questa bella commedia sentimentale e augurali, scritta con deliziosa semplicità dal noto comediografo e poeta spagnolo. In un atto: *Il sole di Austerlitz* di Carlo Salsa. Il castello di fragole di Rosso di S. Secondo. Carolina di Ferenc Herczeg. La lettera smarrita di Darío Nodoni e *La maniera eterna* di Lucio d'Ambra, che dimostra come ci siano tre maniere per chiedere in sposa una donna: quali siano e quale risulti la migliore è detto brillantemente in questa graziosa «trouma sentimentale».

Doro una laboriosa domenica, durante la quale il lungo concerto di musica brillante preparato da Koenigswusterhausen, dalle 19 alle 3 dopo mezzanotte, anche per tutte le altre stazioni tedesche, sarà più riprese interrotto per la comunicazione dei risultati parziali delle elezioni generali prima e nella tarda notte di quelli definitivi, le due stazioni di Muehlacker e Muenaco saranno rese praticamente nulle, durante un lungo periodo, per gli ascoltatori italiani. È inutile quindi accennare alla farsa drammatica-magica-tragicomica in parecchie parti che Franz Krawietz trasmetterà da Monaco nella serata di lunedì col titolo *La fidanzata del diavolo*, né al magnifico concerto di cembalo, con arie per tenore, che sarà trasmesso dalla stessa stazione mercoledì alle 21.35. Ed in quanto ai programmi di Stoccarda ci si potrà consolare ascoltandoli ugualmente da Francoforte e Langenberg. Anzi una di queste trasmissioni è addirittura diffusa da tutte le stazioni del Reich ed è veramente un peccato che essa abbia luogo alle 18.30, in un'ora cioè non certamente indicata per una buona audizione.

Sarebbe stato veramente interessante ascoltare difatti un discorso in giapponese, quello, cioè, che l'Ambasciatore giapponese a Berlino pronuncerà in occasione di una manifestazione politica.

Francoforte ha un buon concerto, che dura un'ora, nella serata di martedì. Ma del resto i concerti attrattivi e bene programmati non mancano questa settimana in quasi tutte le stazioni.

Koenigswusterhausen ne porta quasi uno al giorno e tutti sono dedicati ad una scuola o ad un singolo compositore: Weber, Wagner, le ballate tedesche, Ludwig Spohr, ecc. Questi i temi che saranno svolti dall'orchestra della stazione o da solisti rinomati.

A Johann Strauss è dedicato un buon concerto dalla stazione di Heilsberg martedì sera, ed un'opereffa dello stesso autore sarà trasmessa dalla stazione di Breslavia che la prende dal teatro della città. Si tratta di *Sanguine viennese*, in tre atti.

Le Ore della Nazione sono dedicate nella maggior parte dei giorni alla musica. Lunedì da Lipsia un concerto dedicato a Schubert giovane: attraverso una serie di *Lieder* e la lettura di alcune sue lettere si presenterà il vero carattere di questo famoso artista, la cui personalità è stata falsata nella *Casa delle tre ragazze*.

Martedì Koenigswusterhausen porta in programma: *Melodrammi con accompagnamento orchestrale* (l'orchestra è diretta da Edwin Lindner) e il giorno dopo potremo ascoltare un concerto dedicato ad Anton Bruckner e a Hugo Wolf.

Anche le Ore di venerdì e sabato hanno un carattere musicale, mentre quella di giovedì è dedicata all'elogio dell'agricoltore tedesco, amante della sua terra e contemporaneamente della Patria.

Fra le trasmissioni di Vienna è degno di nota il concerto delle ore 21 di giovedì che la Filarmonica viennese eseguirà sotto la direzione di Rito Selvaggi. Nel programma composizioni di Martini, Martucci, Selvaggi e Rossini.

Domenica 12 novembre Strasburgo apre la settimana radiofonica francese con la trasmissione, dalla Sala del Conservatorio di Parigi, della *Messa in si minore* di Giovanni Sebastian Bach. All'importantissima esecuzione, che avrà luogo nel pomeriggio sotto l'egida della «Società dei Concerti del Conservatorio», concorreranno ventati solisti di canto, coristi e l'orchestra dell'Istituto stesso. La serata di trasmissione federale delle stazioni di Stato francesi sarà trasmessa questa settimana dalla Sala Pleyel, ove verrà eseguito un concerto corale, orchestrale e sinfonico dedicato ad alcuni grandi romantici della musica. Il programma annuncia brani scelti dalle opere di Berlioz, Beethoven, Borodin, Schumann e Musorgsky, con l'intervento del soprano Alice Ravau dell'«Opéra», del «Coro Ucraino» e di una scelta orchestra diretta dal M. D. E. Ingelbrecht. Un altro importante concerto è quello che radiodiffonde mercoledì sera, 15 novembre, Marsiglia da Radio-Rennes. Al concerto, che è dedicato alla musica antica ed ha per titolo: *Le grandi tappe dell'arte musicale*, interverranno solisti di canto e strumentisti. Il programma annuncia brani scelti dalle opere di Gluck, di Lasso, Lully, Tartini, Da Vittoria, Palestrina, Montigny, Costeley, Delavrac, Grétry, Méhul. Strasburgo venerdì sera, 17 novembre, ritrasmette da Nancy un concerto religioso, che verrà eseguito nella chiesa di San Giuseppe, con l'esecuzione di canti gregoriani, di brani scelti dal *Matteo* di Bach e Haendel, del *Salmo 116* di Nicchiè, *L'Assunzione* di Delavrac, Grétry, e canti eseguiti dal coro della chiesa stessa, diretti dall'abbate Langlais. Nel pomeriggio di sabato Strasburgo ritrasmette da Parigi un concerto orchestrale che la «Società dei Concerti Pasdeoup» eseguirà al Teatro dei Campi Elisi.

Dal suo Studio Radio-Parigi lunedì sera, 13 no-

Fatta eccezione per i racconti di Hoffmann composta nel 1880, l'anno della sua morte, Offenbach scrisse le sue famose operette nel periodo che decorre dal 1847 al 1870. Tra queste una delle più brisole è *La Vie Parisienne*, che dopo sessant'anni di vita conserva ancora la sua freschezza. Una radio-trasmissione de *La Vie Parisienne*, particolarmente adattata al microfono, sarà fatta da Davenport la sera del 13 novembre. Programmi simili, in questa settimana. Oltre l'opereffa offenbachiana, notiamo il ritorno di Eddie Pola con *America calling again*. Il brillante autore delle parodie americane, che tanto successo riportarono nello scorso luglio, ci presenterà, nella sua comica e burlesca contrapposizione, le migliori e le più luminose stelle dell'Olimpo americano, tra i quali Paul Whiteman, il re del jazz, e Al Jolson con la sua patetica notissima canzone *Sonny Boy*. Alle trasmissioni di semplice svago si alternano quelle di musica classica. La sera del 15 novembre l'orchestra sinfonica della B.B.C. accompagnerà nella Queen's Hall il pianista Harold Samuel. Il programma comprende le Variazioni sul tema di Haydn (op. 56) di Brahms e la *Sinfonia fantastica* di Berlioz. Le Variazioni furono una delle prime composizioni scritte da Brahms per orchestra, e sviluppano il tema proposto da Haydn nel cosiddetto *Corale di S. Antonio*, che probabilmente è originario popolare folcloristico. La sinfonia di Berlioz si può definire la descrizione musicale dei sogni e dei turbamenti di un artista che ha cercato di avvelenarsi con l'oppio. Tutta la composizione è come dominata da un motivo persistente, da un'idea fissa che perseguita senza tregua il sognatore. Il primo tempo descrive il tumulto meraviglioso di un cuore innamorato; il secondo tempo un ballo dove l'artista incontra la donna del suo sogno; il terzo tempo dipinge una idillia sera d'estate. Nel quarto l'artista sogna di aver uccisa la donna per gelosia e di essere trasportato al patibolo. Il quinto è un continuo orrido incubo.

Sempre nella Queen's Hall, collegata con London Regional, la sera del 16 novembre «The Royal Philharmonic Society Concert» eseguirà il *Concerto n. 5 di Beethoven e Manfredi*, la sinfonia ispirata dal poema di Byron a Giacomo Leopardi e la *Sinfonia* della Royal Philharmonic sono indissolubilmente legati a quello di Beethoven. Fu per essa e dietro apposita commissione che il grandissimo musicista scrisse la *Nona Sinfonia*, eseguita per la prima volta in Inghilterra il 21 marzo del 1825. Nel 1827 il direttore della Filarmonica venne informato che

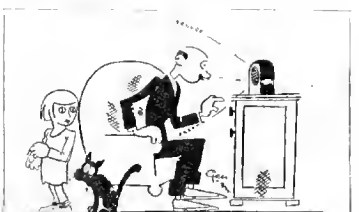
Beethoven era malato e bisognoso di aiuto. Immediatamente la Società raccolse e gli inviò una forte somma di denaro.

Il poema byroniano, che si svolge sugli Alpi con l'intervento di spiriti e di maghi, ha ispirato la sinfonia di Ciaikovski, grande animatore di quel genio poetico che veniva chiamato «Il Napoleone dell'impero del ritmo». Benché la prima esecuzione di *Manfredi*, che avvenne a Mosca nel 1886, abbia ottenuto un confortevole successo, l'autore, con profetica preveggenza, disse che soltanto dopo dieci anni la sua sinfonia si sarebbe pienamente affermata. La divinità lunare di Astarte dà il motivo ispiratore al musicista. Nel primo tempo egli accompagna Manfredi, l'errabondo protagonista, nel suo vagabondaggio sulle Alpi. Il fantasma amato della dea ondeggiava davanti alla fantasia del sognatore, ma alla sua invocazione rispondono soltanto gli echi profondi delle montagne enormi. Lo Spirito delle Alpi, che appare a Manfredi nell'iridescente arcobaleno di una cascata, ispira il secondo tempo, il quale ha lo stile di uno scherzo salvo per il momento in cui Manfredi confessa e descrive il suo amore. Il terzo tempo rivive il carattere di una pastorale, e il finale ci trasporta, con Manfredi, nei regni sotterranei di Arimate, il re delle tenebre. L'evocazione dello spirito d'Astarte, la sua profezia che la vita di Manfredi si avvicina al tramonto e finalmente la morte di Manfredi concludono questa grandiosa sinfonia, che verrà eseguita sotto la direzione di Sir Thomas Beecham.

Un concerto degno di rilievo si annuncia a Bruxelles. Sotto l'egida del gruppo «Pro Musica Antica» fondato da membri del «Conservatorio di Bruxelles», mercoledì 15 novembre, alle ore 18, allo Studio della stazione belga, verrà eseguita una interessante rassegna di musiche e canti medioevali, con solisti di canto, strumentisti di arpa, flauto e strumenti antichi. Fra gli autori si ricorderanno Machault, Dufay, De Lantins, Brastri e altri. Il concerto sarà preceduto da una conferenza illustrativa di C. Van den Borren. Domenica sera, 12 novembre, a Radio Suisse Romande verrà commemorato Francesco Couperin, nella ricorrenza del secondo centenario della morte, con un concerto orchestrale e sinfonico di brani scelti dalle opere. Due importanti serate radiofoniche annunciano i programmi francesi. Giovedì sera, 16 novembre, Bordeaux-Lafayette trasmette una accurata esecuzione di *Le preziose ridicole* di Molière, e mercoledì sera, 15 novembre, Bruxelles li mette in onda la tragedia in cinque atti *Andromache* di Jean Racine. Alla recitazione, che sarà integrale su testo originale, parteciperanno i registi della «Comédie Française», dell'«Odéon» e del «Teatro Reale De La Monnaie». Giovedì sera, 16 novembre, Radio-Parigi chiude la sua giornata con la radiodiffusione della commedia *Un soir quand on est seul* di Sacha Guitry. Sabato sera, 18 novembre, Strasburgo trasmette alcune scene della *Vita di Bohème* di Murger e dialogate da Silvano Bloch. Chiederà la serata il bozzetto radiofonico *Le Prix du Micro* in Enrico Farémont.

Beethoven era malato e bisognoso di aiuto. Immediatamente la Società raccolse e gli inviò una forte somma di denaro.

Il poema byroniano, che si svolge sugli Alpi con l'intervento di spiriti e di maghi, ha ispirato la sinfonia di Ciaikovski, grande animatore di quel genio poetico che veniva chiamato «Il Napoleone dell'impero del ritmo». Benché la prima esecuzione di *Manfredi*, che avvenne a Mosca nel 1886, abbia ottenuto un confortevole successo, l'autore, con profetica preveggenza, disse che soltanto dopo dieci anni la sua sinfonia si sarebbe pienamente affermata. La divinità lunare di Astarte dà il motivo ispiratore al musicista. Nel primo tempo egli accompagna Manfredi, l'errabondo protagonista, nel suo vagabondaggio sulle Alpi. Il fantasma amato della dea ondeggiava davanti alla fantasia del sognatore, ma alla sua invocazione rispondono soltanto gli echi profondi delle montagne enormi. Lo Spirito delle Alpi, che appare a Manfredi nell'iridescente arcobaleno di una cascata, ispira il secondo tempo, il quale ha lo stile di uno scherzo salvo per il momento in cui Manfredi confessa e descrive il suo amore. Il terzo tempo rivive il carattere di una pastorale, e il finale ci trasporta, con Manfredi, nei regni sotterranei di Arimate, il re delle tenebre. L'evocazione dello spirito d'Astarte, la sua profezia che la vita di Manfredi si avvicina al tramonto e finalmente la morte di Manfredi concludono questa grandiosa sinfonia, che verrà eseguita sotto la direzione di Sir Thomas Beecham.



Il figlio del radiourliante. — Scusa, papà: come faccio a disturbare i vicini, prima che inventassero la radio???

NOVITÀ DELLO SCHERMO MADAME BUTTERFLY

Non c'è ragione che un'opera lirica non offra materia al cinematografico, che naturalmente la trasformerà a modo suo, tanto è vero che la Madame Butterfly dello schermo, se realmente ci prende, ha ben poco che vedere con l'opera. La mia ostinata ricerca di ritmo, avrebbe dovuto essere un poco sovvertita da questo film, dove, più che nel montaggio delle parti narrative, l'unità lirica si avverte nell'atmosfera di lentezza, di solennità, quasi di magia, che si stende intorno alla protagonista.

Tutto il suo pregio è in Butterfly, nel suo rollo estetico, nei suoi gesti cauti, soavi e tenaci, nell'assoluto che si nasconde in una creatura così fragile e così invincibile.

E' un'altra testimonianza confortante in favore dei critici che ricercano rigorosamente in ogni film la forza ispiratrice che lo ha plasmato. Silvia Sidney si è sostituita al regista, ha dominato con la sua autorità spirituale il racconto e ha creato il clima che stabilisce il valore dell'opera.

Intorno a lei ci sono molti elementi lessici o decorativi o sonanti, tante marine scagliere, quel didcalstro o equivoco di molti particolari all'interno della protagonista, parole che arrivano qualche volta alla più inutile volgarità. « Mi sento a disagio — dice Pinkerton, la prima notte di matrimonio in questa casa, dalle pareti di carta! »; gli moltiplica quel bimbo, che scompigliano col loro realismo il tono tutto tenebre dell'opera; infine le battute spiritose che di quando in quando qualcuno s'incarica di pronunciare.

Se si toglie il discorso sui pettirosi portato ufficialmente dinanzi al console americano, come argomento irrefutabile, Butterfly è tutta un incanto. E anche « il mio onorato marito P. B. Pinkerton, l'ultima di tutti che ella ripete ogni momento, ha un tono che risponde perfettamente alla musicalità di tutti i suoi modi espressivi.

Così si avverte, a poco a poco, che ciò che ci attira è proprio soltanto il dolce stupore dell'opera, la prima rivelazione d'amore; l'inquieto ardore delle sue braccia strette al collo di Pinkerton, il suo sorridere fra le lacrime; insomma la figurazione di Butterfly, innalzata da un piano sentimentale a un piano più alto e definitivo.

Liberati dal coreografico, privati o quasi perfino dall'attrattiva della musica, ci resta questa immagine vivente, a cui proprio lo schermo, conferendole una natura incorruttibile, permette di rendere più profonda la sua significazione. Pensavo guardandola a una figura antipodica: Antinea di Pabst. Emersa da uno sfondo culturale ed estetizzante, Antinea giungeva pure a farci sentire il grido della volontà e della morte. Tutta costruita dal regista questa figura aveva trovato in Brigitte niente più di una mirabile statua di carne a cui il movimento leratico e torbido riusciva a infondere un abbandono quanto mai discorde con il muscoloso ed elastico corpo della diva. Venuta su da un'opera popolare e sentimentale Butterfly, così più fragile, sottile, riesce ad esprimere una più varia, profonda e umana figurazione dell'amore. E la cava dall'ombra e dalla luce di quella sua fisicità immobile che riesce a far diventare armonica perfino un'attrice, fuori dallo schermo così poco in regola con le proporzioni classiche.

La cinecine ideale farà bene a mettere a un posto d'onore queste due immagini diversamente inquietanti, e ognuna delle due non mancherà di avere i suoi devoti.

Per me, aiutando l'ora e la stagione, ero deciso a offrire a Silvia Sidney il modesto omaggio della mia adorazione. Fortunatamente mi è passata accanto una figura viva, che aveva lo stesso incanto, la stessa ingenuità e misteriosa tenacia, e in più aveva alla letteratura dello schermo sostituito il calore della vita. E non ho esitato un istante a tradire, come Pinkerton, la povera Butterfly!

ENZO FERRIERI.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 17: Requiem tedesco di G. Brahms, per soli, cori e orchestra. Direzione del M^{re} B. Molinari (trasmissione dall'«Augusteo»).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 15: Trasmissione d'opera da un teatro. - Ore 20,30: Dollari e gondole, copertina in tre atti di Michele De Nigris. Novità assoluta (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20,30: Concerto di musica da camera con soli di violino e piano (dallo Studio).

Strasburgo - Ore 16: Messo in si minore, di J. S. Bach (trasmissione da Parigi. Esecuzione della «Società dei Concerti del Conservatorio»). - Radio Suisse Romande - Ore 20,50: Concerto sinfonico dedicato a F. Couperin nel secondo centenario della morte (dallo Studio).

Praga - Ore 15: Hoensel e Gretel, opera in tre atti di E. Humperdinck (trasmissione dal «Teatro Nazionale»).

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 203 - m. 343,8 - kW. 50 - TORINO: kc. 193 - m. 272,7 - kW. 7 - GENOVA: kc. 202 - m. 312,8 - kW. 10 - TRIESTE: kc. 191 - m. 272,7 - kW. 10 - FIRENZE: kc. 208 - m. 301,7 - kW. 50

9,40-9,55: Giornale radio.

9,55 (Trieste): Messa dalla cattedrale di San Giusto.

10,35: Consigli agli agricoltori. (Firenze): Senatore prof. Tito Poggi: «Ortaggi e frutta invernali» e risposte a quesiti.

10,40: Consigli agli agricoltori. (Milano): Dott. C. Basso: «In cantina»; (Torino-Genova): Dott. C. Rava: «La coltivazione dei piselli».

11-12: Musica cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): Padre Petazzi: Conversazione religiosa.

11,20 (Trieste): Dott. Giulio: Consigli agli agricoltori.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre V. Facchinetti: «Gesù nell'Evangeli»; (Torino): Don Giacomo Pini: «Ombre e luci misteriose»; (Genova): P. Valeriano da Finale: Il Vangelo vissuto: «L'Inaudito martirio»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: «Le parabole dell'Evangeli».

12,30: Dischi.

12,45: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14,15: ORCHESTRA RACZ ZEIGA.

15:

Trasmissione d'opera

Negli intervalli: Notizie sulle principali partite di calcio Divisione Nazionale e sugli altri principali avvenimenti sportivi - Risultati e classifica del Campionato di calcio Divisione Nazionale e resoconto degli altri principali avvenimenti della giornata.

18,15-18,20: Comunicato dell'Ufficio pressaggi
19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di Prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro

19,15: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie e notizie sportive - Dischi.

DOMENICA

12 NOVEMBRE 1933-XII

20,30:

Dollari e gondole

Operetta in tre atti di MICHELE DE NIGRIS diretta dal Maestro Nicola Ricci.

Novità assoluta.

Negli intervalli: Angelo Frattini: «Un fatto da ricordare», conversazione - Notiziario teatrale.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 343,8 - kW. 50 - NAPOLI: kc. 544 - m. 208 - kW. 1,5 - BARI: kc. 112 - m. 303,3 - kW. 20 - MILANO (Vigentino): kc. 682 - m. 343,8 - kW. 4 - ROMA: ore 20,30: kc. 1121 - m. 273,7 - kW. 9 - (E.I.A.R.) inizia le trasmissioni alle ore 17,15 - MILANO (Vigentino) alle ore 20,15.

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,30 (Roma): Consigli agli agricoltori. (Bari): Prof. Palmieri: Consigli agli agricoltori.

10,45 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè); (Bari): Monsignor Calamita, «L'emorrea e la figlia di Giuorio».

10,50-12: Trasmissione dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30: Dischi.

12,45-13: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13-14,15: ORCHESTRA RACZ ZEIGA (vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

16,15: Dischi - Notizie sportive

17: TRASMISSIONE DALL'AUGUSTEO: REQUIEM TEDESCO

di G. Brahms, per soli, coro e orchestra. Direttore M^{re} BERNARDINO MOLINARI.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Risultati delle partite di calcio Divisione Nazionale (serie A e B) - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

19,45: Soprano VIRGINIA BRUNETTI: a) Zocchi: L'ultimo raggio, barcarola; b) Donizetti: Linda di Chamounix, cavatina; c) Rossini: La cymbale di matrimonio, cavatina.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,30: Notizie sportive.

Concerto variato

1. Musica cecoslovacca eseguita dalla pianista Ornella Puliti-Santoliquito: a) Suk: 1. Canzo d'amore, 2. Umoresca; b) Novak: Ricordo, c) Smetana: Festa di paesani ceki.

2. MUSICA D'OPERA ITALIANA: a) Cimarosa: Il matrimonio segreto: 1. Duetto Carolina e Paolino (soprano Dina Flumana e tenore Alfredo Sernicelli); 2. Aria di Paolino (tenore Alfredo Sernicelli); b) Rossini: Cenerentola: Duetto Cenerentola e Principe (soprano Dina Flumana e tenore Alfredo Sernicelli); 3. Rondò finale (soprano Dina Flumana).

ANTENNA SCHERMATA (Contro assegno) L. 35 —

Abb. a rinnovo al RADIOCORRIERE L. 30 —

Invilando vaglia L. 65 —

all'ing. F. Tartufari

TORINO - Via del Milla, 24

avrete la suddetta combinazione per L. 52,50

Scritture subito (Vedere avviso pag. tabella lunghezza d'onda)

DOMENICA

12 NOVEMBRE 1933-XII

21,30 (circa):

Il sole di Austerlitz

Commedia in un atto di CARLO SALSÀ (Nuovissima)

Personaggi:

Giorgio Fernando De Crucciani
 Maurizio Giordano Cecchini
 Paolo Bruno Calabretta
 Lantini Adelmo Ricci
 L'albergatore Berto Furan
 La cameriera Amalia Micheluzzi
 Un cliente Enzo Rivaila

22 (circa):

VARIETÀ

Direttore M.^a GIUSEPPE BONAVOLONTÀ

23: Giornale radio,

BOLZANO

Kc. 815 - in 368,1 - kW. 1

10,30: Musica religiosa riprodotta.

11-11,10: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penso, O. P.: «Il sonno della morte».

12,20: Rolando Tonia: Conversazione agricola.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12,35-13,30: FOLCLORE ALTO-ATESINO: Concertista di corno MASSIMO SPARER e cantante Roberto HÄGGSTENBER.

13,40: Dischi.

17: Dischi.

17,55-18: Notiziario sportivo.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi.

20,30:

Concerto di musica da camera

Esecutori: Pianista M.^a ALESSANDRO PIOVESAN - Violinista SIRIO PIOVESAN.1. Bloch: *Nigun* (violino e piano).2. A. Pjovsan: a) *Obsession*, b) *Notturmo*, c) *Due preludi* pianoforte solo.3. a) F. Ries: *Capriccio*, b) Kreisler: *Rondino* (da un tema di Beethoven), c) Kreisler: *Bel sovrano* (per violino e piano) - Notiziario teatrale.4. A. Pjovsan: *Terza sonata*: Allegro moderato, recitativo, finale (per pianoforte).5. a) Paganini: *Capriccio* n. 20, b) Wieniawsky: *Scherzo-tarantella* (violino e piano).

Altra fine: Concerto variato dal Caffè «Grande Italia» fino alle ore 22,30.

PALERMO

Kc. 508 - in 387,6 - kW. 3

10,25: Spiegazione del Vangelo. P. B. Caronia: «Guarigione della donna e la fanciulla risuscitata».

10,40: Musica religiosa.

11,5: Conversazione agricola: «I segreti della tecnica granaria».

12,45: Giornale radio.

13-14: Orchestra jazz.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

AUGUSTO

REQUIEM TEDESCO

DI

G. BRAHMS

PER SOLO CORI
E ORCHESTRA

Direttore: BERNARD NO MOLINARI

20,35: Notizie sportive.

Concerto sinfonico

diretto dal M.^a LA ROSA PARODI.1. Casavola: *Mattino di primavera*.2. Tosti: *Suite in forma di variazioni*.3. Brahms: *Seconda sinfonia in re maggiore*.

Nell'intervallo: G. Longo: «G. Garibaldi alla Gancia», conversazione.

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

Vienna: Kc. 550; in 317,2; kW. 100. — Graz: Kc. 852; in 352,1; kW. 7. — ore 16: Concerto di dischi.

15,45: Conversazione: «Il popolo austriaco e il suo stato».

16,15: Concerto dell'orchestra della stazione.

16,30: Concerto di dischi.

16,45: Concerto di dischi.

16,55: Concerto di dischi.

17,10: Concerto di dischi.

17,25: Concerto di dischi.

17,40: Concerto di dischi.

17,55: Concerto di dischi.

18,10: Concerto di dischi.

18,25: Concerto di dischi.

18,40: Concerto di dischi.

18,55: Concerto di dischi.

19,10: Concerto di dischi.

19,25: Concerto di dischi.

19,40: Concerto di dischi.

19,55: Concerto di dischi.

20,10: Concerto di dischi.

20,25: Concerto di dischi.

20,40: Concerto di dischi.

20,55: Concerto di dischi.

21,10: Concerto di dischi.

21,25: Concerto di dischi.

21,40: Concerto di dischi.

21,55: Concerto di dischi.

22,10: Concerto di dischi.

22,25: Concerto di dischi.

22,40: Concerto di dischi.

22,55: Concerto di dischi.

23,10: Concerto di dischi.

23,25: Concerto di dischi.

23,40: Concerto di dischi.

23,55: Concerto di dischi.

24,10: Concerto di dischi.

24,25: Concerto di dischi.

24,40: Concerto di dischi.

24,55: Concerto di dischi.

25,10: Concerto di dischi.

25,25: Concerto di dischi.

25,40: Concerto di dischi.

25,55: Concerto di dischi.

26,10: Concerto di dischi.

26,25: Concerto di dischi.

26,40: Concerto di dischi.

26,55: Concerto di dischi.

27,10: Concerto di dischi.

27,25: Concerto di dischi.

27,40: Concerto di dischi.

27,55: Concerto di dischi.

28,10: Concerto di dischi.

28,25: Concerto di dischi.

28,40: Concerto di dischi.

28,55: Concerto di dischi.

29,10: Concerto di dischi.

29,25: Concerto di dischi.

29,40: Concerto di dischi.

29,55: Concerto di dischi.

30,10: Concerto di dischi.

30,25: Concerto di dischi.

30,40: Concerto di dischi.

30,55: Concerto di dischi.

31,10: Concerto di dischi.

31,25: Concerto di dischi.

31,40: Concerto di dischi.

31,55: Concerto di dischi.

32,10: Concerto di dischi.

32,25: Concerto di dischi.

32,40: Concerto di dischi.

32,55: Concerto di dischi.

33,10: Concerto di dischi.

33,25: Concerto di dischi.

33,40: Concerto di dischi.

33,55: Concerto di dischi.

34,10: Concerto di dischi.

34,25: Concerto di dischi.

34,40: Concerto di dischi.

34,55: Concerto di dischi.

35,10: Concerto di dischi.

35,25: Concerto di dischi.

35,40: Concerto di dischi.

35,55: Concerto di dischi.

36,10: Concerto di dischi.

36,25: Concerto di dischi.

36,40: Concerto di dischi.

36,55: Concerto di dischi.

37,10: Concerto di dischi.

37,25: Concerto di dischi.

37,40: Concerto di dischi.

37,55: Concerto di dischi.

38,10: Concerto di dischi.

38,25: Concerto di dischi.

38,40: Concerto di dischi.

38,55: Concerto di dischi.

39,10: Concerto di dischi.

39,25: Concerto di dischi.

39,40: Concerto di dischi.

39,55: Concerto di dischi.

40,10: Concerto di dischi.

40,25: Concerto di dischi.

40,40: Concerto di dischi.

40,55: Concerto di dischi.

41,10: Concerto di dischi.

41,25: Concerto di dischi.

41,40: Concerto di dischi.

41,55: Concerto di dischi.

42,10: Concerto di dischi.

42,25: Concerto di dischi.

42,40: Concerto di dischi.

42,55: Concerto di dischi.

43,10: Concerto di dischi.

43,25: Concerto di dischi.

43,40: Concerto di dischi.

43,55: Concerto di dischi.

44,10: Concerto di dischi.

44,25: Concerto di dischi.

44,40: Concerto di dischi.

44,55: Concerto di dischi.

45,10: Concerto di dischi.

45,25: Concerto di dischi.

45,40: Concerto di dischi.

45,55: Concerto di dischi.

46,10: Concerto di dischi.

46,25: Concerto di dischi.

46,40: Concerto di dischi.

46,55: Concerto di dischi.

47,10: Concerto di dischi.

47,25: Concerto di dischi.

47,40: Concerto di dischi.

47,55: Concerto di dischi.

48,10: Concerto di dischi.

48,25: Concerto di dischi.

48,40: Concerto di dischi.

48,55: Concerto di dischi.

49,10: Concerto di dischi.

49,25: Concerto di dischi.

49,40: Concerto di dischi.

49,55: Concerto di dischi.

50,10: Concerto di dischi.

50,25: Concerto di dischi.

50,40: Concerto di dischi.

50,55: Concerto di dischi.

51,10: Concerto di dischi.

51,25: Concerto di dischi.

51,40: Concerto di dischi.

51,55: Concerto di dischi.

52,10: Concerto di dischi.

52,25: Concerto di dischi.

52,40: Concerto di dischi.

52,55: Concerto di dischi.

53,10: Concerto di dischi.

53,25: Concerto di dischi.

53,40: Concerto di dischi.

53,55: Concerto di dischi.

54,10: Concerto di dischi.

54,25: Concerto di dischi.

54,40: Concerto di dischi.

54,55: Concerto di dischi.

55,10: Concerto di dischi.

55,25: Concerto di dischi.

55,40: Concerto di dischi.

55,55: Concerto di dischi.

56,10: Concerto di dischi.

56,25: Concerto di dischi.

56,40: Concerto di dischi.

56,55: Concerto di dischi.

57,10: Concerto di dischi.

57,25: Concerto di dischi.

57,40: Concerto di dischi.

57,55: Concerto di dischi.

58,10: Concerto di dischi.

58,25: Concerto di dischi.

58,40: Concerto di dischi.

58,55: Concerto di dischi.

59,10: Concerto di dischi.

59,25: Concerto di dischi.

59,40: Concerto di dischi.

59,55: Concerto di dischi.

60,10: Concerto di dischi.

60,25: Concerto di dischi.

60,40: Concerto di dischi.

60,55: Concerto di dischi.

61,10: Concerto di dischi.

61,25: Concerto di dischi.

61,40: Concerto di dischi.

61,55: Concerto di dischi.

62,10: Concerto di dischi.

62,25: Concerto di dischi.

62,40: Concerto di dischi.

62,55: Concerto di dischi.

63,10: Concerto di dischi.

63,25: Concerto di dischi.

63,40: Concerto di dischi.

63,55: Concerto di dischi.

64,10: Concerto di dischi.

64,25: Concerto di dischi.

64,40: Concerto di dischi.

64,55: Concerto di dischi.

65,10: Concerto di dischi.

65,25: Concerto di dischi.

65,40: Concerto di dischi.

65,55: Concerto di dischi.

66,10: Concerto di dischi.

66,25: Concerto di dischi.

66,40: Concerto di dischi.

66,55: Concerto di dischi.

67,10: Concerto di dischi.

67,25: Concerto di dischi.

67,40: Concerto di dischi.

67,55: Concerto di dischi.

68,10: Concerto di dischi.

68,25: Concerto di dischi.

68,40: Concerto di dischi.

68,55: Concerto di dischi.

69,10: Concerto di dischi.

69,25: Concerto di dischi.

69,40: Concerto di dischi.

69,55: Concerto di dischi.

70,10: Concerto di dischi.

70,25: Concerto di dischi.

70,40: Concerto di dischi.

70,55: Concerto

Sole Artificiale

d'Alta Montagna

ORIGINAL LAMP

RAGGI ULTRAVIOLETTI !!!

Conservate e aumentate le vostre energie, irradiandovi giornalmente per pochi minuti !

questo Sole splende sempre...

Ottenete risultati sorprendenti !

Chiedete lampade GIUBILEO sulle nuove lampade GIUBILEO ad accensione automatica alla:

GORLA - SIAMA Sez. B. - MILANO

Piazza Umanitaria, 2 - Telefoni 50-032 - 50-712



POLONIA

Katowice: ki 734; m 408,7; kW 12 Ore
18 40; Lettura di facile sguardo - 19 10; Informazioni
e dischi - 19,30; Da Varsavia - 22 40; Balletti
sportivi - 22 45; Da Varsavia.

ROMANIA

Ducresset: **ke** 701; **m** 334,2; **kW** 12. — **12**: Concerto
orchestrale di musica d'infanzia. **13**: **13**: Giornale
di conversazione. **14**: **14**: Concerto di dischi. **15**: **15**:
Scienze della settimana. — **20**: Concerto orchestrale
di musica d'infanzia. **21**: **21**: Concerto di dischi.
Fioritura della stagione. **1**: **1**: L'aria: Orchestre di
Amor di Clemente. **2**: **2**: Beethoven: *Sinfonia* e una notte
di musica. **3**: **3**: Concerto di dischi. **4**: **4**: Concerto
orchestrale. **5**: **5**: Concertazione. **6**: **6**: Concerto
orchestrale di Clemente. **7**: **7**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **8**: **8**: Concerto di dischi. **9**: **9**: Concerto
orchestrale di Clemente. **10**: **10**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **11**: **11**: Concerto di dischi. **12**: **12**: Concerto
orchestrale di Clemente. **13**: **13**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **14**: **14**: Concerto di dischi. **15**: **15**: Concerto
orchestrale di Clemente. **16**: **16**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **17**: **17**: Concerto di dischi. **18**: **18**: Concerto
orchestrale di Clemente. **19**: **19**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **20**: **20**: Concerto di dischi. **21**: **21**: Concerto
orchestrale di Clemente. **22**: **22**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **23**: **23**: Concerto di dischi. **24**: **24**: Concerto
orchestrale di Clemente. **25**: **25**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **26**: **26**: Concerto di dischi. **27**: **27**: Concerto
orchestrale di Clemente. **28**: **28**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **29**: **29**: Concerto di dischi. **30**: **30**: Concerto
orchestrale di Clemente. **31**: **31**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **32**: **32**: Concerto di dischi. **33**: **33**: Concerto
orchestrale di Clemente. **34**: **34**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **35**: **35**: Concerto di dischi. **36**: **36**: Concerto
orchestrale di Clemente. **37**: **37**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **38**: **38**: Concerto di dischi. **39**: **39**: Concerto
orchestrale di Clemente. **40**: **40**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **41**: **41**: Concerto di dischi. **42**: **42**: Concerto
orchestrale di Clemente. **43**: **43**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **44**: **44**: Concerto di dischi. **45**: **45**: Concerto
orchestrale di Clemente. **46**: **46**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **47**: **47**: Concerto di dischi. **48**: **48**: Concerto
orchestrale di Clemente. **49**: **49**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **50**: **50**: Concerto di dischi. **51**: **51**: Concerto
orchestrale di Clemente. **52**: **52**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **53**: **53**: Concerto di dischi. **54**: **54**: Concerto
orchestrale di Clemente. **55**: **55**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **56**: **56**: Concerto di dischi. **57**: **57**: Concerto
orchestrale di Clemente. **58**: **58**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **59**: **59**: Concerto di dischi. **60**: **60**: Concerto
orchestrale di Clemente. **61**: **61**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **62**: **62**: Concerto di dischi. **63**: **63**: Concerto
orchestrale di Clemente. **64**: **64**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **65**: **65**: Concerto di dischi. **66**: **66**: Concerto
orchestrale di Clemente. **67**: **67**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **68**: **68**: Concerto di dischi. **69**: **69**: Concerto
orchestrale di Clemente. **70**: **70**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **71**: **71**: Concerto di dischi. **72**: **72**: Concerto
orchestrale di Clemente. **73**: **73**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **74**: **74**: Concerto di dischi. **75**: **75**: Concerto
orchestrale di Clemente. **76**: **76**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **77**: **77**: Concerto di dischi. **78**: **78**: Concerto
orchestrale di Clemente. **79**: **79**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **80**: **80**: Concerto di dischi. **81**: **81**: Concerto
orchestrale di Clemente. **82**: **82**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **83**: **83**: Concerto di dischi. **84**: **84**: Concerto
orchestrale di Clemente. **85**: **85**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **86**: **86**: Concerto di dischi. **87**: **87**: Concerto
orchestrale di Clemente. **88**: **88**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **89**: **89**: Concerto di dischi. **90**: **90**: Concerto
orchestrale di Clemente. **91**: **91**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **92**: **92**: Concerto di dischi. **93**: **93**: Concerto
orchestrale di Clemente. **94**: **94**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **95**: **95**: Concerto di dischi. **96**: **96**: Concerto
orchestrale di Clemente. **97**: **97**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **98**: **98**: Concerto di dischi. **99**: **99**: Concerto
orchestrale di Clemente. **100**: **100**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **101**: **101**: Concerto di dischi. **102**: **102**: Concerto
orchestrale di Clemente. **103**: **103**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **104**: **104**: Concerto di dischi. **105**: **105**: Concerto
orchestrale di Clemente. **106**: **106**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **107**: **107**: Concerto di dischi. **108**: **108**: Concerto
orchestrale di Clemente. **109**: **109**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **110**: **110**: Concerto di dischi. **111**: **111**: Concerto
orchestrale di Clemente. **112**: **112**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **113**: **113**: Concerto di dischi. **114**: **114**: Concerto
orchestrale di Clemente. **115**: **115**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **116**: **116**: Concerto di dischi. **117**: **117**: Concerto
orchestrale di Clemente. **118**: **118**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **119**: **119**: Concerto di dischi. **120**: **120**: Concerto
orchestrale di Clemente. **121**: **121**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **122**: **122**: Concerto di dischi. **123**: **123**: Concerto
orchestrale di Clemente. **124**: **124**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **125**: **125**: Concerto di dischi. **126**: **126**: Concerto
orchestrale di Clemente. **127**: **127**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **128**: **128**: Concerto di dischi. **129**: **129**: Concerto
orchestrale di Clemente. **130**: **130**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **131**: **131**: Concerto di dischi. **132**: **132**: Concerto
orchestrale di Clemente. **133**: **133**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **134**: **134**: Concerto di dischi. **135**: **135**: Concerto
orchestrale di Clemente. **136**: **136**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **137**: **137**: Concerto di dischi. **138**: **138**: Concerto
orchestrale di Clemente. **139**: **139**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **140**: **140**: Concerto di dischi. **141**: **141**: Concerto
orchestrale di Clemente. **142**: **142**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **143**: **143**: Concerto di dischi. **144**: **144**: Concerto
orchestrale di Clemente. **145**: **145**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **146**: **146**: Concerto di dischi. **147**: **147**: Concerto
orchestrale di Clemente. **148**: **148**: Concerto di dischi.
Sinfonia. **149**: **149**: Concerto di dischi. <

S P A G N A

Barcelona (EAM) 1. *br.* 1850 in 348.8; KW 7.5. - Op. 16 71: Concerto di dischi - **65**: 30.30; l'Università americana in catalano - **19**: concerto dell'orchestra da stazione - **19**: 30.30; l'Oratorio vocale nei soprani con accompagnamento di pianoforte - **19**: Soprano del Concerto di dischi - **19**: Intervista con il cantante **19**: *Moaré*; *Le nœts de France*; 2. Cantate 3. Massenet *Elvador*; 4. Saint-Saëns *Jardins*; 5. Haydn *Minuetto della Strofina* in sol maggiore; 6. Czaykowski *Fantasia di Giovanni* al Tre; 7. Massenet *Fragments dell'Esodo*; 8. Haydn *Allegro della Strofina* in sol minore; 9. *Il Concerto di dischi* - **23**: 45; *Le* i registri di scuola; - **24**: Fine della trasmissione.

Madrid (EAT) 71: ke 707; m. 423.3; KW 1,3. 1979.
20: campione dal Palazzo del Governi - Musica da ballo. 21:30: Intervallo. 22:30: Campione dal Palazzo del Governi - Segnale d'arrivo. Primo Tempo. Rinfuso. Capofila del primo tempo: musica antizionalista. Gruppo di Rafael Arago. 1. *Libri*. 2. *Libri*. 3. *Libri*. 4. *Libri*. 5. *Libri*. 6. *Libri*. 7. *Libri*. 8. *Libri*. 9. *Libri*. 10. *Libri*. 11. *Libri*. 12. *Libri*. 13. *Libri*. 14. *Libri*. 15. *Libri*. 16. *Libri*. 17. *Libri*. 18. *Libri*. 19. *Libri*. 20. *Libri*. 21. *Libri*. 22. *Libri*. 23. *Libri*. 24. *Libri*. 25. *Libri*. 26. *Libri*. 27. *Libri*. 28. *Libri*. 29. *Libri*. 30. *Libri*. 31. *Libri*. 32. *Libri*. 33. *Libri*. 34. *Libri*. 35. *Libri*. 36. *Libri*. 37. *Libri*. 38. *Libri*. 39. *Libri*. 40. *Libri*. 41. *Libri*. 42. *Libri*. 43. *Libri*. 44. *Libri*. 45. *Libri*. 46. *Libri*. 47. *Libri*. 48. *Libri*. 49. *Libri*. 50. *Libri*. 51. *Libri*. 52. *Libri*. 53. *Libri*. 54. *Libri*. 55. *Libri*. 56. *Libri*. 57. *Libri*. 58. *Libri*. 59. *Libri*. 60. *Libri*. 61. *Libri*. 62. *Libri*. 63. *Libri*. 64. *Libri*. 65. *Libri*. 66. *Libri*. 67. *Libri*. 68. *Libri*. 69. *Libri*. 70. *Libri*. 71. *Libri*. 72. *Libri*. 73. *Libri*. 74. *Libri*. 75. *Libri*. 76. *Libri*. 77. *Libri*. 78. *Libri*. 79. *Libri*. 80. *Libri*. 81. *Libri*. 82. *Libri*. 83. *Libri*. 84. *Libri*. 85. *Libri*. 86. *Libri*. 87. *Libri*. 88. *Libri*. 89. *Libri*. 90. *Libri*. 91. *Libri*. 92. *Libri*. 93. *Libri*. 94. *Libri*. 95. *Libri*. 96. *Libri*. 97. *Libri*. 98. *Libri*. 99. *Libri*. 100. *Libri*. 101. *Libri*. 102. *Libri*. 103. *Libri*. 104. *Libri*. 105. *Libri*. 106. *Libri*. 107. *Libri*. 108. *Libri*. 109. *Libri*. 110. *Libri*. 111. *Libri*. 112. *Libri*. 113. *Libri*. 114. *Libri*. 115. *Libri*. 116. *Libri*. 117. *Libri*. 118. *Libri*. 119. *Libri*. 120. *Libri*. 121. *Libri*. 122. *Libri*. 123. *Libri*. 124. *Libri*. 125. *Libri*. 126. *Libri*. 127. *Libri*. 128. *Libri*. 129. *Libri*. 130. *Libri*. 131. *Libri*. 132. *Libri*. 133. *Libri*. 134. *Libri*. 135. *Libri*. 136. *Libri*. 137. *Libri*. 138. *Libri*. 139. *Libri*. 140. *Libri*. 141. *Libri*. 142. *Libri*. 143. *Libri*. 144. *Libri*. 145. *Libri*. 146. *Libri*. 147. *Libri*. 148. *Libri*. 149. *Libri*. 150. *Libri*. 151. *Libri*. 152. *Libri*. 153. *Libri*. 154. *Libri*. 155. *Libri*. 156. *Libri*. 157. *Libri*. 158. *Libri*. 159. *Libri*. 160. *Libri*. 161. *Libri*. 162. *Libri*. 163. *Libri*. 164. *Libri*. 165. *Libri*. 166. *Libri*. 167. *Libri*. 168. *Libri*. 169. *Libri*. 170. *Libri*. 171. *Libri*. 172. *Libri*. 173. *Libri*. 174. *Libri*. 175. *Libri*. 176. *Libri*. 177. *Libri*. 178. *Libri*. 179. *Libri*. 180. *Libri*. 181. *Libri*. 182. *Libri*. 183. *Libri*. 184. *Libri*. 185. *Libri*. 186. *Libri*. 187. *Libri*. 188. *Libri*. 189. *Libri*. 190. *Libri*. 191. *Libri*. 192. *Libri*. 193. *Libri*. 194. *Libri*. 195. *Libri*. 196. *Libri*. 197. *Libri*. 198. *Libri*. 199. *Libri*. 200. *Libri*. 201. *Libri*. 202. *Libri*. 203. *Libri*. 204. *Libri*. 205. *Libri*. 206. *Libri*. 207. *Libri*. 208. *Libri*. 209. *Libri*. 210. *Libri*. 211. *Libri*. 212. *Libri*. 213. *Libri*. 214. *Libri*. 215. *Libri*. 216. *Libri*. 217. *Libri*. 218. *Libri*. 219. *Libri*. 220. *Libri*. 221. *Libri*. 222. *Libri*. 223. *Libri*. 224. *Libri*. 225. *Libri*. 226. *Libri*. 227. *Libri*. 228. *Libri*. 229. *Libri*. 230. *Libri*. 231. *Libri*. 232. *Libri*. 233. *Libri*. 234. *Libri*. 235. *Libri*. 236. *Libri*. 237. *Libri*. 238. *Libri*. 239. *Libri*. 240. *Libri*. 241. *Libri*. 242. *Libri*. 243. *Libri*. 244. *Libri*. 245. *Libri*. 246. *Libri*. 247. *Libri*. 248. *Libri*. 249. *Libri*. 250. *Libri*. 251. *Libri*. 252. *Libri*. 253. *Libri*. 254. *Libri*. 255. *Libri*. 256. *Libri*. 257. *Libri*. 258. *Libri*. 259. *Libri*. 260. *Libri*. 261. *Libri*. 262. *Libri*. 263. *Libri*. 264. *Libri*. 265. *Libri*. 266. *Libri*. 267. *Libri*. 268. *Libri*. 269. *Libri*. 270. *Libri*. 271. *Libri*. 272. *Libri*. 273. *Libri*. 274. *Libri*. 275. *Libri*. 276. *Libri*. 277. *Libri*. 278. *Libri*. 279. *Libri*. 280. *Libri*. 281. *Libri*. 282. *Libri*. 283. *Libri*. 284. *Libri*. 285. *Libri*. 286. *Libri*. 287. *Libri*. 288. *Libri*. 289. *Libri*. 290. *Libri*. 291. *Libri*. 292. *Libri*. 293. *Libri*. 294. *Libri*. 295. *Libri*. 296. *Libri*. 297. *Libri*. 298. *Libri*. 299. *Libri*. 300. *Libri*. 301. *Libri*. 302. *Libri*. 303. *Libri*. 304. *Libri*. 305. *Libri*. 306. *Libri*. 307. *Libri*. 308. *Libri*. 309. *Libri*. 310. *Libri*. 311. *Libri*. 312. *Libri*. 313. *Libri*. 314. *Libri*. 315. <

S Y E Z I A

[illegible]

Le lezioni della settimana:

5° **ESERCIZIO** - Esercizi di respirazione.
(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

S V I Z Z E R A

Ratio Suisse Alémanique: Le 0531 km 459,4, kW 60
 07:00: Coperte di dischi 17: Trasmissione
 di un computer da una chiesa di Basilea 18:30
 Letture in dialetto 19: Segue un altro Notiziario
 Meteorologia 19:50: Coperte di dischi -
 19:20: Conversazione religiosa 19:50: Rediretti
 Mezzanotte in opera 80 (80): dalla Tullio di Zü-
 riga 21: Notiziario 21:10: Coperte di dischi
 sta nella stagione 21:15: Musica da ballo da
 classici viennesi ai tempi moderni 22:15: Notiziario
 esordio Fine

[illegible]

UNGHERIA

Budapest: ke 545; in 550,5; k.w. 18,5. me
16,30: Impresazione 17: Concerto di musica zingara.
18: Conversazione 18,30: Concerto godolore of-
fero da un coro della città - 19,30: Lettura -
20: Giochi parlato - 20,28: Hare. Le nozze di Nim.
operetta in tre atti 22,30: Trasmissione di un
concerto da un albergo.

U. R. S. S.

Mosca **Kemintern:** ke 202; in 1481; kW 500 lire
 15 551; Segnale orario. — 16: Nolzario, 16 161; In
 telefono. Inisiale. — 16 30: Converzazione politica
 — 17 30: Trasmissione per l'Amata Rossa. 18 30:
 Trasmissione per le zampagne. — 19 30: Riecozion
 bionica. 20: Concerto Vocale (strumentale). — 21:
 Converzazione in Inlesco. — 21 55: Trasmissione dalla
 Piazza Rossa - l'Campate del Cremlino. — 22 5: Con-
 verzazione. In Inlesco. 23 5: Converzazione. In

Mosca Stalin: kv. 707; m. 424,3; kw. 100. Ore
15 55: Segnale orario 18: Concerto femminile. —
17: Conveziazione agricola 18.30: Concerto di
virtuosità Conservatorio. 21 55: Trasmissione dalla
Piazza Rossa. Canzone del Cremlino

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: ca. 823; in 354,5; KW: 19. Lue 20; Misura di
culla: 26,50; Dischi: 20,55; Notizie: 21; Se-
gnali: 21,21; Categorie: dell'industria della
caviale 1. Superficie e conduttura, piovitura 2.
3. Strauss. 4. Valzer dell'Imperatore 3. Saint-Saens.
Fantasia su Suncione e Pollicia. 5. Girchi Aull al
quattro. 6. Brumosa Lattuca al mulino, fantasia
1. Massenet, Fanciullini dell'Erodade. 7. Meyer-
beer Terza marcia della folla. - Nell'intervallo
Notiziari e dischi. - 22,30: Dischi e notizie.



RADIOFONOGRÁFO SUPERETERODINA

L. 2200 Cantanti **L. 2350**
Rateale

Valvole e tasse govern. comprese esc^o, abbon. all'ediz.

UNDA RADIO SOC DOBBIACO

RAPPRESENTANTE GENERALE

TH. MOHWINCKEL

MILANO - VIA QUADRONNO N. 9

RADIO E FONOGRAMMA

Un disco di Scialapin

Un disco nuovo di Teodoro Scialapin giunge sempre assai gradito ai numerosissimi ammiratori del grande artista russo, che in lui vediamo non soltanto il cantante valoroso, ricco d'ogni più raffinata risorsa della tecnica vocale, ma altresì l'interprete quanto mai efficace e suggestivo, e l'attore che sa raggiungere, nella personificazione dei vari tipi, una rara e talvolta contribante potenza rappresentativa. Anche nei dischi, per vero, tali sue doti rimangono quasi



Il basso Scialapin.

sempre in piena luce: e basti ricordare, per tutti, quella mirabile incisione della «Scena della pendola» nel Boris Godunov, che non si può ascoltare senza riportare un'impressione profonda. Ecco dunque, edito Scialapin, un nuovo disco, che la «Voce del Padrone» annunzia nel listino di questo mese e che riproduce due pagine musicali piene di colore e d'interesse: la «Canzone del Duca» e la «Canzone della morte», di Ibert. Appartengono entrambe

al film Don Chisciotte, che ha a protagonista lo stesso Scialapin e che, proiettato durante il Concorso cinematografico dell'ultima Fiera di Milano, ottenne un vivo successo. Incise ora sotto la direzione dell'autore, conservano, anche avulse dal film, tutto il loro rigore rappresentativo. Scialapin ne è, come sempre, interprete eccellente, e, dopo di averlo ascoltato, si rimane col desiderio di vederlo — e su presto — in questa sua nuova affascinante creazione.

Altri dischi di canto pubblica la stessa Casa, e fra essi ricorderò in primo luogo «Cora nome» dal Rigoletto e l'«Aria di Nedda» dal Pagliacci, nell'esecuzione di Eide Norena, una valente cantatrice francese della quale ha recentemente ottenuto molto favore un altro disco con due fra le più commoventi pagine della Turandot pucciniana. Di un altro soprano, nostro e di chierissima jama — Ines Maria Ferraris —, vedono ora la luce, in disco, le delicatissime interpretazioni della Serenata Op. 17 di G. Maré e R. Strauss e di Mai più, mai più, lirica di Giovanni Pascoli musicata da G. Farina: quanto dire due pagine di grande richiamo. E il tenore Piero Serenata italiana di Ugo Wolf, eseguita squisitamente dal celebre Quartetto d'archi di Budapest, e quello con la Rapsodia ungherese n. 13 di Liszt, rigorosamente scemata dal pianista Mischa Leitzki. E un bel disco di musica leggera è quello con le «ouvertures» di due vecchie operette — Il fazzoletto di pizzo della Regina, di Giovanni Strauss junior, e Le nozze alla luce della lanterna, di Offenbach — eseguite con molto brio dall'orchestra di Dol Dauter.

E poi ci sono le canzoni, fra cui alcune nuove di Rodolfo De Angelis. Ma il grosso, questa volta, è dato da quelle di Piedigrotta 1933, incise a Napoli sotto la direzione d'un canzoniere fra i più noti e più amati: il maestro Ernesto Tagliaferri. E, in questa trentina e più di canzoni — cantate da «specialisti» come la Mignonnette, il Parisi, il Rubino, ecc. — c'è, una volta di più, tutta la dolcezza luminosa del bel cielo di Napoli e tutta l'anima canora del popolo partenopeo.

CAMILLO BOSCIA.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: Concerto della Banda «Tito Sclapi» di Squinzano, diretto dal M. E. Abbate (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21,15: La maniera eterna, commedia in un atto di Lucio D'Ambra. - Ore 21,45: Concerto di musica da camera con soli di violino e piano (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: Andrea Chénier, opera in tre atti di U. Giordano (trasmissione fonografica).

Vienna - Ore 20,30: Concerto orchestrale e sinfonico dedicato a musicisti bulgari (dallo Studio). Radio Parigi - Ore 21: Veronica, opera comica in tre atti di A. Messager (dallo Studio). Midland Regional - Ore 22: Concerto orchestrale e strumentale ritrasmesso dal «Teatro Futurista» di Birmingham.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

MILANO: R. 1907 - M. 3128 - K.W. 50 - TORINO: R. 1908 - M. 3747 - K.W. 7 - GENOVA: R. 1600 - M. 3128 - K.W. 11 - TRIESTE: R. 1211 - M. 2157 - K.W. 10 - FIRENZE: R. 108 - M. 1017 - K.W. 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,15-12,30: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Nucci: Serenata; 2. Mascheroni: Serenata al vento, intermezzo; 3. Urbach: Fenzia, su motivi di Ciaikovski; 4. Bettinelli: Tu per me sei l'amor; 5. Giordano: Fedora, fantasia; 6. Ricciardi: Visione di Lili, serenata; 7. Schubert: Momento musicale; 8. Pietri: Addio, giovinetta, selezione; 9. Solazzi: Maharda, intermezzo; 10. Mascagni: Le Maschere, fantasia; 11. Pennati Malvezzi: Fior d'Andalusia, intermezzo.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Puccini: Turandot, fantasia; 2. Cilea: Adriana Lecouvreur - Io son l'umile ancella -; 3. Verdi: Luisa Miller, «Quando le sere al placido»; 4. Montemezz: L'amore dei tre Re, preludio atto terzo; 5. Verdi: Rigoletto, parafarsi da concerto; 6. Giordano: Andrea Chénier, duetto atto quarto.
13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,35: Giornale radio.

16,45 (Milano): Cantante dei bambini: Mago blu - Rubrica dei perché - Corrispondenza; (Torino): Radio-giornale di Spumetino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballila, a noi!» - I giochetti della radio di Mastro Remo - La Zia del perché; (Firenze): Il nano Bagnoli.

17-10-18: ORCHESTRA CETRA diretta dal M. Tito Petralia: 1. Saiteti-Consiglio: Perché non mi volete; 2. Mucchi: Mariana, valzer; 3. Avilabile: Danza selvaggia; 4. Cantù: Canzone lieta; 5. Escobar: Tre soldati; 6. Mascagni (Tavan): Iris, intermezzo; 8. Visentini-Chiappo: L'ultima illusione; 9. Billi: Serenata delle rondini; 10. Sacco: Palermo.

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.

RIPARAZIONI RADIO

Officina Specializzata ag. F. TARTUCCI
Via del Mito, 24 - TORINO - Telefono 44-249

LUNEDÌ

13 NOVEMBRE 1933-XII

18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopplavoro - Dischi.
19: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.T. - Dischi.
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,15:

Ora Campari

Musiche richieste dal radio-ascoltatore alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
21,15:

La maniera eterna

Commedia in un atto di LUCIO D'AMBRA
Personaggi:

Marcella Adriana de Cristofori
Quello che ha quarant'anni . . . Febo Mari
Quello che ne ha ventinove . . . Rodolfo Martini
Quello che ne ha diciotto . . . Emilio Calvi
21,45:

Musica da camera

col concorso del soprano GRETE DRUCKER, della violinista IOLE BACCARA e della pianista BEPPINA RUELLA MONDINI.

1. Handel: Sonata in la maggiore (violinista Iole Baccara).
2. Rachmaninov: Elegia (pianista Beppina Ruella Mondini).
3. a) Frescobaldi: Aria sulla quarta corda; b) Veracini-Corti: Largo (violinista Iole Baccara).
4. Gluck: Alceste, «Divinità fatal» (soprano Grete Drucker).
5. Donizetti: Lucresia Borgia, «Modi, ah in odi» (soprano Grete Drucker).
6. Esch: Concerto in la maggiore nello stile italiano: Allegro animato, Andante, Presto gioioso (pianista Beppina Ruella Mondini).
7. Pizzetti: Aria (violinista Iole Baccara).
8. a) Martucci: Scherzo; b) Mac Dowell: Danza delle Streghe (pianista Beppina Ruella Mondini).
9. Schubert: a) Calma gentile; b) Canti di Mignon; c) L'onnipotenza (soprano Grete Drucker).
10. Strauss: Cecilia (soprano Grete Drucker).
- 23: Giornale radio

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: R. 661 - M. 4311 - K.W. 50
NAPOLI: R. 651 - M. 3188 - K.W. 12
BARI: R. 1112 - M. 2603 - K.W. 50
MILANO (Vigentino): R. 642 - M. 4338 - K.W. 4
ROMA: R. 661 - M. 4311 - K.W. 50
e 10 minuti le trasmissioni alle ore 17,45 e MILANO (Vigentino) alle ore 19,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30-14,15 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Pedrotti: Fiorina, sintonia; 2. De Curtis: So' innamorato e lei; 3. Ramato: Va là, Beghin; 4. Marazzi: Lamento; 5. De Nardis: Festa in Val d'Aosta; 6. Lanza: Ula; 7. Marinuzzi: Canzone dell'emigrante; 8. Camusso: Vera; 9. Lambert: La Manolita, fantasia; 10. Humud, Dimmi di sì; 11. Franchetti: La figlia di Jorio, quarto tempo della Suite; 12. Escobar: Mia Samba.
13,20 (Roma-Napoli): Dischi.
13-14,15 (Roma-Napoli): Dischi d'opera e musica varia.
13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.
16,30 (Bari): Dischi.

L U N E D Ì
13 NOVEMBRE 1933-XII

16.55: Giornale radio - Cambi.
17.10: Comunicato dell'Ufficio presagi.
17.30: TRASMISSIONE DALLA REALE ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA - CONCERTO DEL "QUARTETTO di Roma"; Esecutori: Oscar Zuccherini (primo violino), Francesco Montelli (secondo violino), Anna Molloy (viola), Luigi Silva (violoncello).
18.40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.
18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente.
19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19.20: Notiziario in lingua estere.
19.40: Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20-20.15 (Bar): Notiziario in lingua albanese.
20.5: Sopra ELENA CRETA.
20.30: Giornale radio - Notizie sportive.
20.55:

Concerto della Banda « Tito Schipa »

di Squinzano

diretto dal M^{re} ERNESTO ABBATE.

1. Abbate: *Marcia patetica in re minore*
2. Mascagni: *Il piccolo Marat*, suntuo.
3. Bellini: *Norma*, sinfonia.
Alessandro De Stefani: «In teatro e fra le
quinte» - Conversazione.
21.15 (segue).

CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
Radio-orchestra n. 4 diretta dal M^e I. CULOTTA
Nell'intervallo: Conversazione di Ernesto
Murolo.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Re 847 in 368.4 kW, 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.A.R. - Dischi.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: MUSICA VARIA: Orchestra dell'E.I.A.R.:
1. Linke: *Melopoi*; 2. Gri: *Speranza mia*; 3. *Waltz*; 4. *Canzone*; 5. *Martellata*.
Tanto ancora; 6. Lehar: *Amor di singolo*, selezione; 7. Canzone, 8. Hamud: *Dinnai di si*; 9. Grandino: *Parlami ancora*; 10. Fragna: *Té-té-té*.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.A.R.

Trasmissione fonografica dell'opera

Andrea Chénier
di U. GIORDANO

Negli intervalli: Radio-giornale dell'Eni - Varietà.

Alla fine dell'opera: **Giornale radio.**

PALERMO

Kc 358 m 37.6 : kW, 3

12,45: Giornale radio.
13-14: Dischi.
15,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Dischi.
18-18,30: Cantuccio dei bambini (Fatina Radici).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Concerto di musica da camera

col concorso
del QUARTETTO CLASSICO DELL'E.I.A.R.
e del soprano SILVIA DELISI.

1. Brethoven: *Quartetto* in fa maggiore, op. 18, n. 1 (esecutori: Rondini, Manno, Reccardo, Ruggeri).
2. Gavazzeni: *Tre liriche* (soprano Silvia Delisi).
3. a) Kreisler: *Capriccio viennese*; b) Maunou: *Tramonto*; c) Wieniawski: *Kujawiah* (violinista Iole Rondini).
4. Caminli: *Due liriche* (soprano Silvia Delisi).
5. Zarlatti: *Quartetto* in fa maggiore, op. 62 (esecutori: Manno, Rondini, Reccardo, Ruggeri).

21,45: Varietà Parlophon

23: Giornale radio

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

A U S T R I A

[illegible]

B E L G I O

Bruxelles 1 (Francia) cl. 189, m. 503,4; A/W 15
tur 18; Concerto della lirica della stazione... 19;
Conversazione 19,15 Dushi 19,20; Transus
come dedicata a Grétry... 20,15; Confronto di dischi.
19,15; Domina palatio... 20,15; Concerto della
chiesa della stazione con intermezzo
1. *Planchette Sambre et Meuse*, 2. *Offenbach*
3. *Daubigny* 4. *Offenbach* 5. *Offenbach* 6. *Offenbach*
7. *Offenbach* 8. *Offenbach* 9. *Offenbach* 10. *Offenbach*
11. *Offenbach* 12. *Offenbach* 13. *Offenbach* 14. *Offenbach*
15. *Offenbach* 16. *Offenbach* 17. *Offenbach* 18. *Offenbach*
19. *Offenbach* 20. *Offenbach* 21. *Offenbach* 22. *Offenbach*
23. *Offenbach* 24. *Offenbach* 25. *Offenbach* 26. *Offenbach*
27. *Offenbach* 28. *Offenbach* 29. *Offenbach* 30. *Offenbach*
31. *Offenbach* 32. *Offenbach* 33. *Offenbach* 34. *Offenbach*
35. *Offenbach* 36. *Offenbach* 37. *Offenbach* 38. *Offenbach*
39. *Offenbach* 40. *Offenbach* 41. *Offenbach* 42. *Offenbach*
43. *Offenbach* 44. *Offenbach* 45. *Offenbach* 46. *Offenbach*
47. *Offenbach* 48. *Offenbach* 49. *Offenbach* 50. *Offenbach*
51. *Offenbach* 52. *Offenbach* 53. *Offenbach* 54. *Offenbach*
55. *Offenbach* 56. *Offenbach* 57. *Offenbach* 58. *Offenbach*
59. *Offenbach* 60. *Offenbach* 61. *Offenbach* 62. *Offenbach*
63. *Offenbach* 64. *Offenbach* 65. *Offenbach* 66. *Offenbach*
67. *Offenbach* 68. *Offenbach* 69. *Offenbach* 70. *Offenbach*
71. *Offenbach* 72. *Offenbach* 73. *Offenbach* 74. *Offenbach*
75. *Offenbach* 76. *Offenbach* 77. *Offenbach* 78. *Offenbach*
79. *Offenbach* 80. *Offenbach* 81. *Offenbach* 82. *Offenbach*
83. *Offenbach* 84. *Offenbach* 85. *Offenbach* 86. *Offenbach*
87. *Offenbach* 88. *Offenbach* 89. *Offenbach* 90. *Offenbach*
91. *Offenbach* 92. *Offenbach* 93. *Offenbach* 94. *Offenbach*
95. *Offenbach* 96. *Offenbach* 97. *Offenbach* 98. *Offenbach*
99. *Offenbach* 100. *Offenbach* 101. *Offenbach* 102. *Offenbach*
103. *Offenbach* 104. *Offenbach* 105. *Offenbach* 106. *Offenbach*
107. *Offenbach* 108. *Offenbach* 109. *Offenbach* 110. *Offenbach*
111. *Offenbach* 112. *Offenbach* 113. *Offenbach* 114. *Offenbach*
115. *Offenbach* 116. *Offenbach* 117. *Offenbach* 118. *Offenbach*
119. *Offenbach* 120. *Offenbach* 121. *Offenbach* 122. *Offenbach*
123. *Offenbach* 124. *Offenbach* 125. *Offenbach* 126. *Offenbach*
127. *Offenbach* 128. *Offenbach* 129. *Offenbach* 130. *Offenbach*
131. *Offenbach* 132. *Offenbach* 133. *Offenbach* 134. *Offenbach*
135. *Offenbach* 136. *Offenbach* 137. *Offenbach* 138. *Offenbach*
139. *Offenbach* 140. *Offenbach* 141. *Offenbach* 142. *Offenbach*
143. *Offenbach* 144. *Offenbach* 145. *Offenbach* 146. *Offenbach*
147. *Offenbach* 148. *Offenbach* 149. *Offenbach* 150. *Offenbach*
151. *Offenbach* 152. *Offenbach* 153. *Offenbach* 154. *Offenbach*
155. *Offenbach* 156. *Offenbach* 157. *Offenbach* 158. *Offenbach*
159. *Offenbach* 160. *Offenbach* 161. *Offenbach* 162. *Offenbach*
163. *Offenbach* 164. *Offenbach* 165. *Offenbach* 166. *Offenbach*
167. *Offenbach* 168. *Offenbach* 169. *Offenbach* 170. *Offenbach*
171. *Offenbach* 172. *Offenbach* 173. *Offenbach* 174. *Offenbach*
175. *Offenbach* 176. *Offenbach* 177. *Offenbach* 178. *Offenbach*
179. *Offenbach* 180. *Offenbach* 181. *Offenbach* 182. *Offenbach*
183. *Offenbach* 184. *Offenbach* 185. *Offenbach* 186. *Offenbach*
187. *Offenbach* 188. *Offenbach* 189. *Offenbach* 190. *Offenbach*
191. *Offenbach* 192. *Offenbach* 193. *Offenbach* 194. *Offenbach*
195. *Offenbach* 196. *Offenbach* 197. *Offenbach* 198. *Offenbach*
199. *Offenbach* 200. *Offenbach* 201. *Offenbach* 202. *Offenbach*
203. *Offenbach* 204. *Offenbach* 205. *Offenbach* 206. *Offenbach*
207. *Offenbach* 208. *Offenbach* 209. *Offenbach* 210. *Offenbach*
211. *Offenbach* 212. *Offenbach* 213. *Offenbach* 214. *Offenbach*
215. *Offenbach* 216. *Offenbach* 217. *Offenbach* 218. *Offenbach*
219. *Offenbach* 220. *Offenbach* 221. *Offenbach* 222. *Offenbach*
223. *Offenbach* 224. *Offenbach* 225. *Offenbach* 226. *Offenbach*
227. *Offenbach* 228. *Offenbach* 229. *Offenbach* 230. *Offenbach*
231. *Offenbach* 232. *Offenbach* 233. *Offenbach* 234. *Offenbach*
235. *Offenbach* 236. *Offenbach* 237. *Offenbach* 238. *Offenbach*
239. *Offenbach* 240. *Offenbach* 241. *Offenbach* 242. *Offenbach*
243. *Offenbach* 244. *Offenbach* 245. *Offenbach* 246. *Offenbach*
247. *Offenbach* 248. *Offenbach* 249. *Offenbach* 250. *Offenbach*
251. *Offenbach* 252. *Offenbach* 253. *Offenbach* 254. *Offenbach*
255. *Offenbach* 256. *Offenbach* 257. *Offenbach* 258. *Offenbach*
259. *Offenbach* 260. *Offenbach* 261. *Offenbach* 262. *Offenbach*
263. *Offenbach* 264. *Offenbach* 265. *Offenbach* 266. *Offenbach*
267. *Offenbach* 268. *Offenbach* 269. *Offenbach* 270. *Offenbach*
271. *Offenbach* 272. *Offenbach* 273. *Offenbach* 274. *Offenbach*
275. *Offenbach* 276. *Offenbach* 277. *Offenbach* 278. *Offenbach*
279. *Offenbach* 280. *Offenbach* 281. *Offenbach* 282. *Offenbach*
283. *Offenbach* 284. *Offenbach* 285. *Offenbach* 28

Bruxelles 14 (F)

Tre 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - **18.45:** Trasmissione per i fanciulli. - **19.30:** L'concerto della piccola orchestra della stazione.
20.15: Conversazione. - **20.30:** Giornale parlato.
21: Dischi. **21.15:** F. Durck. *Im Wald, ein Spiegel*, raddizione seconda parte. - **21.45:** Conversazione sul sistema fiscale belga. - **22:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. 1. Thomas: *Opere della Mignon*; 2. Gonnod: *Balletto sul Faust*; 3. Inferno: *di canto e piano*; 4. Marsik: *Scherzo*; 5. Saint-Saëns: *Rondo capriccioso* per violino. 6. Cinto; 7. Berlioz: *Curieuse rinvano*. - **23:** Giornale parlato.

C E C O S L O V A C H I A

[illegible]

voltri; 4 Greerianinov: *La scure affilata*, per canto, flauti e piano; 5, Greerianinov: *La stoppa*, - 22a Se-
nale: *Carin* - Nodiziano, - 22 15-22 30: Nodiziano
miladese

Bratislava. Kč. 1076; m. 278,8; kW. 13,5. Ore
16: Edificio dell'orchestra della stazione. — 16:50:
Da Praga. 17:15: Conversazione su Galileo Galilei.
— 17:25: Concerto pianistico. — 17:50: Conversazione
in tema. — 18:51: Concerto di strumenti a fiato. —
18:55: Comunicati. — 19: Da Praga. — 19:10: Con-
versazione. — 19:20: Lettere americane in Francia. —
19:25: Concerti dell'orchestra della stazione. — 20:10:
Da Mosca e da Praga. 20:40: Trasmissione di

Prigen
Bppo: *kl. 8/8; m. 341/7; Kv. 32.* - *due 16:* *La Bratt-*
nalla - *16:50; Da Praga.* - *17:50:* *Recessione di In-*
nalta - *17:50.*
18:15: *Da Praga.* - *18:25:* *Notiziario e*
conversione in tedesco. - *19: Da Praga* - *19:26:* *La*
Trasmissione di una serata di gala in onore del
op. 28. - *19:28:* *Concerto di Kalydova* *Quarta*
chitarra op. 53. - *19:34:* *Dance certe, 6. Sevek,*
Dance e canzoni certe, op. 4 e 5. - *Sevek, La Jan*
zione degli anni scorsi. - *20:00:* *Concerto di*
op. 28. - *20:10:* *Concerto di Kalydova* *Quarta*
drone e antiche di compositori austriaci. - *1. Salmo-*
per Altonova, op. 9, n. 2. - *2. Komnati.* *Informazio-*
ne fatturata, op. 29. - *2. Harschold.* *Viande dante te-*
desche, op. 29. - *2. Harschold.* *Viande dante te-*
dance op. 29. - *22:10:* *Prigen.*

Kesice: h1 1622; h1 293,5; kW 2,0 Ore
16: Da Bratislava - 16,50; Dischi. 16,55; Ballet-
 tina meteorologico. - 17: Concerto orchestrale va-
 riatà - 18: Per gli operai. 18,20; Dischi. - 18,40;
 lezione di inglese. - 19: Da Praga - 19,20; Con-
 certo dell'orchestra della stazione con arte per so-
 prano - 20 25; Recitazione. 20,30; Trasmissione da
 Praga.

Moravská-Oslava: kc. 1137; m 283,6; kW. 11,2. — Nr. 16: Da Bratislava, — 10 50; Da Praga, — 17 15; Conversione — 17 25; Da Praga, 18,5; Conversione — 18 15; Da Praga, 18 50; Conversione in tedesco 19; Da Praga, 20 10; Musica da jazz (dischi), — 20 40; Da Praga, 21 10; l'incorniciatura dell'archetto della chitarra, — 21 20.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1067; n. 281,2; kW. 0,75. — Katundborg: Kc. 260; n. 1163,8; kW. 7,5. — Ore 15: Cimitero nell'intervallo alle 15,45; Recitazione. — 17: Dischi. — 17,30: Notizie finanziarie. — 17,45: Conferenza. — 18,15: Lezione di Inglese. — 18,45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Seconda orario. — 19,30: Cimitero. — 20: Cammine. Radio-discussione: «La sport». — 21: Società n. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Trasmissione di una festa popolare.

FRANCIA

[illegible][illegible]

Marsiglia; kc. 950; m. 315; kW. 1,6. — Ore
18: Per le signore. — 18,15: Racconti e novelle. —
18,30: Concerto di dischi. — 19,10: Notiziario. — 19,15:
Giornale radio. — 20,30: Musica da ballo (dischi). —

CALZE ELASTICHE

NUOVO TIPO SENZA CUCITURE, SU QUALSIASI MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, POROSISSIME, MORBIDISSIME.

NON DANNO NOIA ALCUNA

Grande e ristretta catalogo N. 6 con apuscolo sulle vene varicose. Indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi.

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI
U. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

Via Alessandria, 9 - Telefono 23.194

L U N E D Ì
13 NOVEMBRE 1933-XII

17-45:	Sogni: zaffiro.	18-15:	L'idea dei figliuoli.
19:	Nordland.	19-20:	Il sole.
20-40:	Il sole.	20-21:	Il sole.
40-45:	Il sole.	21:	Il sole.
45-50:	Il sole.	21:	Il sole.
50-55:	Il sole.	21:	Il sole.
55-60:	Il sole.	21:	Il sole.
60-65:	Il sole.	21:	Il sole.
65-70:	Il sole.	21:	Il sole.
70-75:	Il sole.	21:	Il sole.
75-80:	Il sole.	21:	Il sole.
80-85:	Il sole.	21:	Il sole.
85-90:	Il sole.	21:	Il sole.
90-95:	Il sole.	21:	Il sole.
95-100:	Il sole.	21:	Il sole.
100-105:	Il sole.	21:	Il sole.
105-110:	Il sole.	21:	Il sole.
110-115:	Il sole.	21:	Il sole.
115-120:	Il sole.	21:	Il sole.
120-125:	Il sole.	21:	Il sole.
125-130:	Il sole.	21:	Il sole.
130-135:	Il sole.	21:	Il sole.
135-140:	Il sole.	21:	Il sole.
140-145:	Il sole.	21:	Il sole.
145-150:	Il sole.	21:	Il sole.
150-155:	Il sole.	21:	Il sole.
155-160:	Il sole.	21:	Il sole.
160-165:	Il sole.	21:	Il sole.
165-170:	Il sole.	21:	Il sole.
170-175:	Il sole.	21:	Il sole.
175-180:	Il sole.	21:	Il sole.
180-185:	Il sole.	21:	Il sole.
185-190:	Il sole.	21:	Il sole.
190-195:	Il sole.	21:	Il sole.
195-200:	Il sole.	21:	Il sole.
200-205:	Il sole.	21:	Il sole.
205-210:	Il sole.	21:	Il sole.
210-215:	Il sole.	21:	Il sole.
215-220:	Il sole.	21:	Il sole.
220-225:	Il sole.	21:	Il sole.
225-230:	Il sole.	21:	Il sole.
230-235:	Il sole.	21:	Il sole.
235-240:	Il sole.	21:	Il sole.
240-245:	Il sole.	21:	Il sole.
245-250:	Il sole.	21:	Il sole.
250-255:	Il sole.	21:	Il sole.
255-260:	Il sole.	21:	Il sole.
260-265:	Il sole.	21:	Il sole.
265-270:	Il sole.	21:	Il sole.
270-275:	Il sole.	21:	Il sole.
275-280:	Il sole.	21:	Il sole.
280-285:	Il sole.	21:	Il sole.
285-290:	Il sole.	21:	Il sole.
290-295:	Il sole.	21:	Il sole.
295-300:	Il sole.	21:	Il sole.
300-305:	Il sole.	21:	Il sole.
305-310:	Il sole.	21:	Il sole.
310-315:	Il sole.	21:	Il sole.
315-320:	Il sole.	21:	Il sole.
320-325:	Il sole.	21:	Il sole.
325-330:	Il sole.	21:	Il sole.
330-335:	Il sole.	21:	Il sole.
335-340:	Il sole.	21:	Il sole.
340-345:	Il sole.	21:	Il sole.
345-350:	Il sole.	21:	Il sole.
350-355:	Il sole.	21:	Il sole.
355-360:	Il sole.	21:	Il sole.
360-365:	Il sole.	21:	Il sole.
365-370:	Il sole.	21:	Il sole.
370-375:	Il sole.	21:	Il sole.
375-380:	Il sole.	21:	Il sole.
380-385:	Il sole.	21:	Il sole.
385-390:	Il sole.	21:	Il sole.
390-395:	Il sole.	21:	Il sole.
395-400:	Il sole.	21:	Il sole.
400-405:	Il sole.	21:	Il sole.
405-410:	Il sole.	21:	Il sole.
410-415:	Il sole.	21:	Il sole.
415-420:	Il sole.	21:	Il sole.
420-425:	Il sole.	21:	Il sole.
425-430:	Il sole.	21:	Il sole.
430-435:	Il sole.	21:	Il sole.
435-440:	Il sole.	21:	Il sole.
440-445:	Il sole.	21:	Il sole.
445-450:	Il sole.	21:	Il sole.
450-455:	Il sole.	21:	Il sole.
455-460:	Il sole.	21:	Il sole.
460-465:	Il sole.	21:	Il sole.
465-470:	Il sole.	21:	Il sole.
470-475:	Il sole.	21:	Il sole.
475-480:	Il sole.	21:	Il sole.
480-485:	Il sole.	21:	Il sole.
485-490:	Il sole.	21:	Il sole.
490-495:</			

London Regional: 1. 842; 2. 255; 87. **W.G.O. Ore:**
17.10: *Il Divo* (vocali); **18.15:** *Una dei più famo-*
si; **19:** *Natuzim* - Segnate oratorio; **19.25:**
intermedio; **19.30:** Concerto di canzoni popolari
del **19.45:** *La Voz* (vocali); **20.15:** *La Voz* (vocali);
mentale (quintetto) con aria per soprano L. Mas-
sonet; *Selezione della Anagnina*; **21:** *Arte per soprano*
1. *Erle Gades*; *From Mordue*; *1.* *Angeli*; *sulle*
da *Nel* *coro*; **21.15:** *Il Divo* (vocali); **21.30:** *La Voz* (vocali);
da *Nel* *coro*; **21.45:** *Il Divo* (vocali); **22:** *La Voz* (vocali);
concerto della banda militare della stazione con
2. *Intermedio di violino*; **22.15:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **22.30:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **22.45:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **23:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **23.15:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **23.30:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **23.45:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **24:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **24.15:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **24.30:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **24.45:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **25:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **25.15:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **25.30:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **25.45:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **26:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **26.15:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **26.30:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **26.45:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **27:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **27.15:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **27.30:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **27.45:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **28:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **28.15:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **28.30:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **28.45:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **29:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **29.15:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **29.30:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **29.45:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **30:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **30.15:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **30.30:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **30.45:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **31:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **31.15:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **31.30:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **31.45:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **32:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **32.15:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **32.30:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **32.45:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **33:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **33.15:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **33.30:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **33.45:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **34:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **34.15:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **34.30:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **34.45:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **35:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **35.15:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **35.30:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **35.45:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **36:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **36.15:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **36.30:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **36.45:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **37:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **37.15:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **37.30:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **37.45:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **38:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **38.15:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **38.30:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **38.45:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **39:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **39.15:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **39.30:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **39.45:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **40:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **40.15:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **40.30:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **40.45:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **41:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **41.15:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **41.30:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; **41.45:** *La Voz* (vocali);
2. *Intermedio di violino*; <

[illegible]

JUGOSLAVIA

Batigrado: ke 328; m. 429,7; 6W. 2,5. - **Cro-**
10: Letture per i bambini. **14.30:** Concerto dell'or-
chestra della stazione. 15.55: Segnale orario

Programma - Conversazione. 19.30: Concerto vi-

cale di arte e canzoni: **pederici** **20:** MOZART

Trio per clarinetto, violino e piano. - 20.30: Ros-

slini *Il barbiere di Siviglia* (dischi) In un inter-

vallo. Segnale orario - Notiziario - Indici Musi-

cali - **21.00:** Segnale di fine trasmissione.

Lubiana, ke. 52t; m. 575,8; kW 7. Ore 15: Con-
versazione per le signore. 18 30: Conversazione
agricola. 19: Concetto di libertà. 19 30: Noti-
ziario e conversazione per l'estero. 20: Trasmi-
sione variata. 21 30: Meteorologia. Sulfonaria.
21 45: Concetto dell'aristocrazia della stagione.

L U S S E M B U R G O

Lussemburgo: ke. 252; m. 1191; kW 200. Scrivete
austria. (da 21: Concerto di dischi. 20.30
Concerto viennese dell'orchestra
I. Schubert *Sinfonia incompiuta*, 3
di Mozart *Concerto per violino e orchestra*,
certo per violino e orchestra. 21.30: Una leggenda
musicala per Eva Siewert. 21.30: l'anziano

viennese. **21:50:** Notiziario in francese. **22:** Cyn-
cia e i vari film di coproduzioni viennesi dell'arche-
ologia storica. **Snippe:** *Ein maltaus, ein pomerig*
alla vigilia a Vienna: sinterrete. **2.4:** Strauss: *Fuori di*
primavera, valzer; **3:** *Kommak, l'anziano popolare e*
mercato; **4:** *Kabulna, Splendor della Principessa*
della Sardegna; **5:** *Schneller, Maturità nascente*
di Dostal, Securus Wien. **22:30:** Notiziario in te-
desco. **23:** *Concerta vangelica (libretto).* **23:30:** Mu-
sica da ballo dell'orchestra jazz della stagione.

NORVEGIA

[illegible]

OLANDA

Hilversum: ca. 160; 1911: 1875; kW 50. — **Orre**
16,40: Conversazione sulla musica; 17: *Bischi* C.
17,40: Concerto di musica brillante
 e da ballo. — **19,10:** Conversazione musicale
 — **19,50:** Concerto di piano. — **20,10:** Recitazione —
20,30: Continuatione del concerto di piano. — **20,40:**
 Appello dei socorsi. — **20,45:** *Soldati* E.
 dell'orchestra della stazione 1. *Telemani*
l'assassinate. — **21,10:** Musica per violino e pianoforte.
Zuohalbi. Suite in stile antica. — **21,30:** Ripresa
 del concerto orchestrale. — **21,50:** Conversazione sulla
 musica. — **22,10:** Concerto di musica brillante
 orchestrale 1. *Differdo*. *Concerto di violino in*
sol. 2. *Kraus. Sinfonia in do.* — **23:** Recitazione.
23,15: Concerto di musica brillante e da ballo
23,50: Concerto d'organo. Musica infantile. — **0,10-0,40:**

POLONIA

Varasvita, c. 812, m. 1481, AV., 158. (G.
 15.55: Concerto dell'orchestra jazz di Adamo
 maistri 47 numeri. - 17.50: Corrispondenza agricola
 to: Conversazione - 19.20: Concerto di piano. - 19.5
 Varle. - 19.35: Concerto di piano. - 19.50:
 20.15: Concerto di piano della Grande Polonia. - 19.45:
 Programma di dondoli. - 19.50: Giociale calce
 20: Conversazione sul 10° anniversario dell'indipen
 20.15: Concerto di piano. - 20.30: Concerto di piano
 dollari, operata in tre atti. - 21.15: Bollettino spia
 21.20: Concerto di musica da ballo. - 21.30:
 21.35: Bollettino. - 21.40: Concerto di musica da ballo
 21.45: Concerto di musica da ballo. - 21.50:
 Katowice, c. 734, m. 1087, G. 12. (G.
 10.15: Da Varasvita. - 17.55: Conspiraiz teumia -
 18: Da Varasvita - 19: Informazioni e dischi. - 19.20:
 conversazione - La Tegel, bolia poliera. - 19.35:
 19.45: Concerto di musica da ballo. - 19.50:
 20.05: Concerto di musica da ballo. - 20.15:
 20.30: Concerto di musica da ballo. - 20.45:
 20.55: Concerto di musica da ballo. - 21.05:
 21.15: Concerto di musica da ballo. - 21.25:
 21.35: Concerto di musica da ballo. - 21.45:
 21.55: Concerto di musica da ballo. - 22.05:
 22.15: Concerto di musica da ballo. - 22.25:
 22.35: Concerto di musica da ballo. - 22.45:
 22.55: Concerto di musica da ballo. - 23.05:
 23.15: Concerto di musica da ballo. - 23.25:
 23.35: Concerto di musica da ballo. - 23.45:
 23.55: Concerto di musica da ballo. - 24.05:
 24.15: Concerto di musica da ballo. - 24.25:
 24.35: Concerto di musica da ballo. - 24.45:
 24.55: Concerto di musica da ballo. - 25.05:
 25.15: Concerto di musica da ballo. - 25.25:
 25.35: Concerto di musica da ballo. - 25.45:
 25.55: Concerto di musica da ballo. - 26.05:
 26.15: Concerto di musica da ballo. - 26.25:
 26.35: Concerto di musica da ballo. - 26.45:
 26.55: Concerto di musica da ballo. - 27.05:
 27.15: Concerto di musica da ballo. - 27.25:
 27.35: Concerto di musica da ballo. - 27.45:
 27.55: Concerto di musica da ballo. - 28.05:
 28.15: Concerto di musica da ballo. - 28.25:
 28.35: Concerto di musica da ballo. - 28.45:
 28.55: Concerto di musica da ballo. - 29.05:
 29.15: Concerto di musica da ballo. - 29.25:
 29.35: Concerto di musica da ballo. - 29.45:
 29.55: Concerto di musica da ballo. - 30.05:
 30.15: Concerto di musica da ballo. - 30.25:
 30.35: Concerto di musica da ballo. - 30.45:
 30.55: Concerto di musica da ballo. - 31.05:
 31.15: Concerto di musica da ballo. - 31.25:
 31.35: Concerto di musica da ballo. - 31.45:
 31.55: Concerto di musica da ballo. - 32.05:
 32.15: Concerto di musica da ballo. - 32.25:
 32.35: Concerto di musica da ballo. - 32.45:
 32.55: Concerto di musica da ballo. - 33.05:
 33.15: Concerto di musica da ballo. - 33.25:
 33.35: Concerto di musica da ballo. - 33.45:
 33.55: Concerto di musica da ballo. - 34.05:
 34.15: Concerto di musica da ballo. - 34.25:
 34.35: Concerto di musica da ballo. - 34.45:
 34.55: Concerto di musica da ballo. - 35.05:
 35.15: Concerto di musica da ballo. - 35.25:
 35.35: Concerto di musica da ballo. - 35.45:
 35.55: Concerto di musica da ballo. - 36.05:
 36.15: Concerto di musica da ballo. - 36.25:
 36.35: Concerto di musica da ballo. - 36.45:
 36.55: Concerto di musica da ballo. - 37.05:
 37.15: Concerto di musica da ballo. - 37.25:
 37.35: Concerto di musica da ballo. - 37.45:
 37.55: Concerto di musica da ballo. - 38.05:
 38.15: Concerto di musica da ballo. - 38.25:
 38.35: Concerto di musica da ballo. - 38.45:
 38.55: Concerto di musica da ballo. - 39.05:
 39.15: Concerto di musica da ballo. - 39.25:
 39.35: Concerto di musica da ballo. - 39.45:
 39.55: Concerto di musica da ballo. - 40.05:
 40.15: Concerto di musica da ballo. - 40.25:
 40.35: Concerto di musica da ballo. - 40.45:
 40.55: Concerto di musica da ballo. - 41.05:
 41.15: Concerto di musica da ballo. - 41.25:
 41.35: Concerto di musica da ballo. - 41.45:
 41.55: Concerto di musica da ballo. - 42.05:
 42.15: Concerto di musica da ballo. - 42.25:
 42.35: Concerto di musica da ballo. - 42.45:
 42.55: Concerto di musica da ballo. - 43.05:
 43.15: Concerto di musica da ballo. - 43.25:
 43.35: Concerto di musica da ballo. - 43.45:
 43.55: Concerto di musica da ballo. - 44.05:
 44.15: Concerto di musica da ballo. - 44.25:
 44.35: Concerto di musica da ballo. - 44.45:
 44.55: Concerto di musica da ballo. - 45.05:
 45.15: Concerto di musica da ballo. - 45.25:
 45.35: Concerto di musica da ballo. - 45.45:
 45.55: Concerto di musica da ballo. - 46.05:
 46.15: Concerto di musica da ballo. - 46.25:
 46.35: Concerto di musica da ballo. - 46.45:
 46.55: Concerto di musica da ballo. - 47.05:
 47.15: Concerto di musica da ballo. - 47.25:
 47.35: Concerto di musica da ballo. - 47.45:
 47.55: Concerto di musica da ballo. - 48.05:
 48.15: Concerto di musica da ballo. - 48.25:
 48.35: Concerto di musica da ballo. - 48.45:
 48.55: Concerto di musica da ballo. - 49.05:
 49.15: Concerto di musica da ballo. - 49.25:
 49.35: Concerto di musica da ballo. - 49.45:
 49.55: Concerto di musica da ballo. - 50.05:
 50.15: Concerto di musica da ballo. - 50.25:
 50.35: Concerto di musica da ballo. - 50.45:
 50.55: Concerto di musica da ballo. - 51.05:
 51.15: Concerto di musica da ballo. - 51.25:
 51.35: Concerto di musica da ballo. - 51.45:
 51.55: Concerto di musica da ballo. - 52.05:
 52.15: Concerto di musica da ballo. - 52.25:
 52.35: Concerto di musica da ballo. - 52.45:
 52.55: Concerto di musica da ballo. - 53.05:
 53.15: Concerto di musica da ballo. - 53.25:
 53.35: Concerto di musica da ballo. - 53.45:
 53.55: Concerto di musica da ballo. - 54.05:
 54.15: Concerto di musica da ballo. - 54.25:
 54.35: Concerto di musica da ballo. - 54.45:
 54.55: Concerto di musica da ballo. - 55.05:
 55.15: Concerto di musica da ballo. - 55.25:
 55.35: Concerto di musica da ballo. - 55.45:
 55.55: Concerto di musica da ballo. - 56.05:
 56.15: Concerto di musica da ballo. - 56.25:
 56.35: Concerto di musica da ballo. - 56.45:
 56.55: Concerto di musica da ballo. - 57.05:
 57.15: Concerto di musica da ballo. - 57.25:
 57.35: Concerto di musica da ballo. - 57.45:
 57.55: Concerto di musica da ballo. - 58.05:
 58.15: Concerto di musica da ballo. - 58.25:
 58.35: Concerto di musica da ballo. - 58.45:
 58.55: Concerto di musica da ballo. - 59.05:
 59.15: Concerto di musica da ballo. - 59.25:
 59.35: Concerto di musica da ballo. - 59.45:
 59.55: Concerto di musica da ballo. - 60.05:
 60.15: Concerto di musica da ballo. - 60.25:
 60.35: Concerto di musica da ballo. - 60.45:
 60.55: Concerto di musica da ballo. - 61.05:
 61.15: Concerto di musica da ballo. - 61.25:
 61.35: Concerto di musica da ballo. - 61.45:
 61.55: Concerto di musica da ballo. - 62.05:
 62.15: Concerto di musica da ballo. - 62.25:
 62.35: Concerto di musica da ballo. - 62.45:
 62.55: Concerto di musica da ballo. - 63.05:
 63.15: Concerto di musica da ballo. - 63.25:
 63.35: Concerto di musica da ballo. - 63.45:
 63.55: Concerto di musica da ballo. - 64.05:
 64.15: Concerto di musica da ballo. - 64.25:
 64.35: Concerto di musica da ballo. - 64.45:
 64.55: Concerto di musica da ballo. - 65.05:
 65.15: Concerto di musica da ballo. - 65.25:
 65.35: Concerto di musica da ballo. - 65.45:
 65.55: Concerto di musica da ballo. - 66.05:
 66.15: Concerto di musica da ballo. - 66.25:
 66.35: Concerto di musica da ballo. - 66.45:
 66.55: Concerto di musica da ballo. - 67.05:
 67.15: Concerto di musica da ballo. - 67.25:
 67.35: Concerto di musica da ballo. - 67.45:
 67.55: Concerto di musica da ballo. - 68.05:
 68.15: Concerto di musica da ballo. - 68.25

ROMANIA

Bucarest: re. 701; no. 394,2; kW 12. - 11-
17: Concerto dell'orchestra della stazione. 18: Gio-
male radio - 10.15: L'anziani greco. 15.30: Con-
tinuazione del concerto dell'orchestra della stazione
- 20: Horodim *Quartetto* in re maggiore. - 20.30:
Conversazione. - 20.45: Canziona vocale. - 21.15:
Beethoven *Sonata* in si bemolle, op.105. 21.45:
filmale parlato. 22: Concerto di musica popolare
romena.

S P A G N A

Barcelona (E.A.F. - tel. 882; n. 340; K. 73. - Oro-
10: Concerto di dischi. 17.15-17.30: Trasmissione
in immagini. 19: Concerto del trio della stagione -
20: Concerto di dischi (la richiesta dell'ascoltatore)
19.45 - 20.20: Balletto di spauriti. 20.30: Quozione
della settimana. 20.45: Concerto di dischi.
21: Concerto di dischi. Notiziario. - 21.40: Oro di storia
e geografia della Catalogna. - 22: L'ampare del
cattedrale. Previsioni meteorologiche. Quozione di
dischi. 22.15: Stripline eseguite dalla Colla Barçelon.
Albert Miert - 23: Concerto dell'orchestra della sta-
gione. Godard *Requiem* di Jaccquin. 2. Bellini
Il pirata, con soprano. 3. Verdi *Il trovatore*.
Shoford in sol; 4. Massenet: *Mattino di fretta*; 5. Du-
rante in soprano; 6. Laité inventore del *Re d'is*.
14: Notiziario. Trasmissione di ballabili. 15: Fin-

Madrid (EAJ - 7): kc. 707; m. 424,3; kW. 1,3. - Ore 20: Campagne dal Palazzo del Governo - Quotazione di Borsa - Effemeridi del giorno - Bollettino sportivo - Musica da ballo. - 21.15: Giornale parlato. 21.30: Fine della trasmissione.

S V E Z I A

Staccato: *cc. 689*; in. *435/4*; *kW. 55*. — *Gesleborg*: *cc. 593*; in. *321/0*; *kW. 10*. — *Hoørby*: *cc. 1187*; in. *257/0*; *kW. 10*. — *Motala*: *cc. 222*; in. *1348/3*; *kW. 30*. — *Or*: *17/5*. **Trasmessaio** musicale variata. — **Tedesco**: *cc. 93*; in. *16/45*; *lezioni* del *1745*. — **Canto** di musica per organo e arpa. *cc. 10*; in. *10/30*. — **Concerto** di musica per organo e arpa. *cc. 10*; in. *10/30*. — **1. Adagio**. *Allargo dalla Sinfonia* per organo e arpa. *cc. 1*. **2. Widor**. *Adagio* per organo; *3. De La Tombelle*. *Andante* dalla *Scania* per organo; *4. Un'aria per organo*; *5. Gullmunt*. *Mazurca* (organale).

S V I Z Z E R A

Radio Suisse Alemanique: Lr. 654; M. 459,4; kW. 06.
Ore 16: Concerto di musica da camera. — 17: Concerto di dischi. — 18.30: Trasmissione per i giovani.
19: Segnale orario Meteorologia. — 19.5: Concerto di dischi. — 19.20: Lezione di Inglese. — 19.50: Concerto dell'orchestra della stagione. — 20.30: l' conversazione di architettura. — 21: Notiziario. — 21.10: Concerto e conversazione. — 21.45: La sviluppo della sim-
fonia Schubert. — 22.35: Fine.

Radio Euseio Romande: ac. 745; ar. 403,0; RW. 25.
 Re. 10; Trascrizione di un racconto col narratore
 flegmatico. 10; Conversazione di redattori. 10,30;
 Reclamo. 10,45; Letture di dialetto. 13,30;
 Per i fam. illi. - 16,55; Letture di dialetto. 19,30;
 Conversazione in lingua. 19,45; Conversazione: 20,15;
 Sviluppo delle ricerche in Svizzera. 20,16;
 Intervista con il trasmissionista. 20,30;
 La storia dell'ordine della stazione con due persone
 soprano 1, Brahms: *Sinfonia* n. 2 in re maggiore.
 1. Orchestra per soprano; 3. Bolognese: *Tempo radfo*
 cico n. 3; 4. Wagner: *Tro il cigno Liede* per
 corno e orchestra; 5. Wagner: *Frammento del Tro*
stano; 6. *Isotta* in re maggiore; 7. *Notturno*,
 22,30; Fine.

UNGHERIA

Budapest: **kt.** 545; **tr.** 560; **hw** 18,5. — **Or-**
16: Transmissio per le signore — **17:** Concerto or-
chestrale da mi Caffè — **10-10:** Lezione di tedesco.
10-40: Radionconcerto (violino e piano). — **19-15:** Con-
certazione — **19-40:** Concerto di basso — **20-30:** (Giu-
lietta) — **20-50:** Concerto dell'orchestra dell'U-
pera bene diretto da K. Dobaynagi con intermezzi
di canto. Precederà questo concerto una conve-
rsazione sull'opera in unghese. **22-50:** Concerto di
an'orchestra zingari

U. R. S. S.

Mosca Komintern: ke. 292; m 1481; kW 500 (U)
15.55: Segnale orario - 16: Nocturno; - 16.15: In
 termino municipale. **16.30:** Conversazione politica
 - **17.30:** Trasmissione per l'Armata Rossa - **18.30:**
 Trasmissione per le cattedrali. - **19.30:** Con-
 versazione letteraria - **20:** Concerto orchestrale (Compo-
 sizione di Nekrasov). - **20.30:** Conversazione in tedesco
 - **21.55:** Trasmissione dalla Piazza Rossa - Canto
 del Cremlino. - **22.5:** Conversazione in Inglese.
 - **23.5:** Conversazione in Inglese.

Mosca Stalin: ke 707; m 424,3; kw 100. — **Op.**
15 55: Sessuale orario — 16: Concerto Lemnico.
17: Conversazione di bednira — 17.20: l'adokvski
Eugene (negia, opera 18.30: Concerto sinfonico
l'adokvski). — 21.55: Trasmissione dalla Piazza
Rossa - Cinnamo del Cremlino.

Mosca VZSPS: ke 303; m. 1000; kW. 160. - **16:** Lozione di tedesco - **16.30:** Trasmissione letteraria - **17.30:** Danze e canzoni ziganes. - **18.30:** Concerto sinfonico dedicato a Ciaikovski. - **21:** Notiziario. - **21.30:** Programmi di danze. - **21.55:** Trasmissione dalla Piazza Rossa - Canzone del Cepellino. - **22.3:** Segnario della Parada di clowndo. - **23:** Bollettino meteorologico.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: nr. 823; m. 334,5; kW. 16 - Ore 20: Notiziario e bollettini - 20,20; Cronaca agricola. - 20,35; Dischi. - 20,55; Notiziario. - 21; Segnale orario. - 21,2; Esimazione dei premi. - 21,6. Concerto di musica da camera. 1. Beethoven *Quartetto in la maggiore*; 2. Dvorak *Quartetto in fa maggiore*. - 22,35; Dischi. - 22,35; Notiziario - 22,35; Museo ant.

Rabat; ke. 720, m. 410,4; kW. 5. — Ore 17-18; Musica riprodotta. — 20,30; Musica riprodotta. — 21-23; Con
sorto di dischi offerto da una ditta privata.



BELLEZZA - SALUTE - VIGORE

BELLEZZA - SALUTE - FIGURE
Cure sensazionali dei capelli, rughe, labbra rosse naturali, amiatie della pelle, seborrea, calce, roscini, stitichezza, asma, bronchite, piuntie, polmonite, reumatismi, ipertensione, ipercolesterolemia, diabete, gotta, ecc. ecc. ecc.
FOM - SANAX - RADIOSTAT - RADIOTHERM
ecc. ecc. per la cura personale di sé stessi in vendita presso elettricisti, ortopedici, farmacisti, ecc. Attenzi alle imitazioni pessime. Se il Vostro fornitore sarà sprovvisto degli apparecchi originali e dei nostri cataloghi illustrati di ogni apparecchio, elettricista, ortopedico, farmacista, odontologo, dietista, ginecologo, ecc. ecc. ecc. richiedeteli subito, grazie alla Kaca

Z. CAPPELLI S. O. - FIRENZE - Via Tripoli 23, 25
Aut. Pref. Firenze N. 12800 de 20/4/929

gratuitamente

potete convincervi che

Mathè della Florida

composto di soli vegetali
è il migliore curativo delle
Saltiborn ed esch.

Il più economico

Chiedete saggio a' **DOTTOR M. E. IMPED**

DOTTOR M. F. IMBER
Via Depretis, 62 - NAFO

50 in francobolli per rimborso spese postali

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,10: Cori popolari toscani eseguiti da I cantori di Firenze e diretti dal M^{re} Virgilio Doplicher dallo Studio.

Roma - Napoli - Bari - Ore 21,30: Il castello di fragole, commedia in un atto di Rosso di San Secondo (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: *Le Bohème*, opera in tre atti di G. Puccini (dallo Studio).

Strasburgo - Ore 21,30: Concerto vocale, corale e orchestrale dedicato ai romantici della musica (trasmissione dalla « Sala Pleyel » di Parigi. Emissione Federale). — Radio Parigi - Ore 21,30: Due soldi di fiori, operetta in due atti di R. Benatzky, libretto di P. Nivoix e S. Granier (trasmissione dal « Teatro Empire » di Parigi). — Budapest - Ore 19,30: L'oro del Reno, opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dal « Teatro dell'Opera Reale Ungherese » di Budapest).

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 501 - m. 331,5 - kw. 50 - TORINO: kc. 1006 - m. 272,7 - kw. 10 - GENOVA: kc. 329 - m. 312,5 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 217,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 50

7,45: Segnale radio da camera.
8-20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA TEATRALE: 1. Donizetti: *Don Pasquale*, ouverture; 2. Giordano: *Andrea Chénier*, « Son sossant'anni »; 3. Puccini: *La Villi*, « Torna ai felici di »; 4. Pedrotti: *Tutti in maschera*, « Son Teresa, la fiorala »; 5. Puccini: *Turandot*, « Gira la rota »; 6. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « Numero quindici »; 7. Bizet: *Carmen*, « Il di che vamerò »; 8. Puccini: *Madame Butterfly*, duetto; 9. Spontini: *La Vestale*, sinfonia.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHEST-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Lattuada: *Notturno argentino*, intermezzo; 2. Catalani: *La Wally*, fantasia; 3. Brancucci: *Angelo azzurro*, intermezzo; 4. Grieg: *a Berceuse*; 5. Canon; 6. D'Ambrósio: *Serenata*; 6. Delibes: *Sylvia*, selezione; 7. De Micheli: *Canzone velleitica*.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
14,30: Giornale radio.

14,45: Cantuccio dei bambini - Yambo: « Dialoghi con Cluffettino ».

17,10: Musica da ballo (Gino Filippini e la sua orchestra).

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopavoro - Dischi.

19: Segnale orario - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Dischi.
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Dischi.

VENDITE - CAMBI - RIPARAZIONI

APPARECCHI RADIO ESTERI E NAZIONALI

G. DI LEO

Via Giurliati, 12 - MILANO - telefono 54-117

MARTEDI

14 NOVEMBRE 1933 - XII

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico.

20,10:

I cori del bel Paese

Offerti dalla S. A. Egido Galbani di Melzo, (CANTORI FIORENTINI).

21 (circa):

Varietà

Nell'intervallo: Alberto Casella: « San Michele », conversazione.
Dopo il Varietà: Musica da ballo.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,4 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 218,8 - kw. 15
BARI: kc. 1112 - m. 200,4 - kw. 50
MILANO (Vigentino): kc. 602 - m. 54,8 - kw. 5
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,81 - m. 35,4 - kw. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15)
MILANO (Vigentino) alle ore 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.

13-14,15: TRIO CHEST-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

15,30 (Roma-Napoli): Giallino del fanciullo.

16,20 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Lanza: *Nacchere*; 2. Castegnaro: *Linda Milonguita*; 3. Profeta: *Fiori e foglie*; 4. Amadei: *Impressioni d'Oriente*, prima suite; 5. Ranzato: *Susanna*; 6. Luporini: *La collana di Pasqua*, fantasia; 7. Wassili: *Penstero nostalgico*; 8. Petrini: *Bella andalusa*.

16,55: Giornale radio - Cambi.
17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-18: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Sinigaglia: *Vecchia guardia*, marcia; 2. Giachino: *Menuet*, czardas; 3. Raffalli: *Lo scriccio stanco*; 4. Escobar: *Amargilla*, valzer; 5. Bizet: *Carmen*, fantasia; 6. Pavesio: *Saper vorrei*; 7. Hamud: *Danza*; 8. Montagnini: *Grazie, signora*.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Ildroporto - Notizie sportive.

18,45: Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Comunicazioni del Dopavoro.

19: Radio-giornale dell'Ente.
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20-20,15 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20,10:

I cori del bel Paese

(Vedi Milano).

21 (circa):

Concerto variato

21,30:

Il castello di fragole

Commedia in un atto di ROSSO DI SAN SECONDO.

Personaggi:

L'impratrice Giovanna Scotti

Alina Anna Pini

Gilda Wanda Tettini

Vella Rita Giannini

La Granduchessa Landa Galli

Primula E. Piergiovanni

Martedì sera, per commemorare il quarantesimo anniversario della morte di Pietro Ciaikovski, avvenuta il 6 novembre 1893, le stazioni radiofoniche polacche hanno trasmesso la Sesta Sinfonia (Patetica), diretta dal maestro Bierdja-jew. Non sono un « tifoso » del grande romantico russo, ma l'audizione della Patetica suscita sempre in me una profonda emozione. Non soltanto per ragioni artistiche — sebbene l'angoscioso, tristissimo finale non manchi di potenza e drammaticità — ma anche per la fatale coincidenza che collega al ricordo di quella opera quello della tragica fine del suo autore. Non tutti ricordano in quali circostanze il Maestro russo morì, e premere all'esecuzione del concerto commemorativo dei cenzi — singolarmente romantici — sulle sue opere e sulla sua vita è stato opportunissimo ed intelligente, non ostante la notorietà del musicista: migliore introduzione spirituale non si sarebbe potuto desiderare.

Signori che fra poco sentirete la trasmissione della Sesta Sinfonia — così mi è sembrato parlasse al mio ricordo un'anomima irreale voce lontana e rievocatrice — ricordate che Ciaikovski è morto a Pietroburgo quarant'anni fa, poche ore dopo avere diretto della Sinfonia, che il pubblico chiama abitualmente *La Patetica*, l'ultima e forse la più bella delle sue opere. Nella sala dove il maestro già illustre e ancora relativamente giovane — aveva compiuto da poco i 53 anni — presentò al grande aristocratico pubblico della famosissima capitale zarista in sua recentissima audizione, che ebbe accoglienze entusiastiche, si moriva dal caldo. Ciaikovski, non ostante il successo, era triste. Nel suo cuore si agitavano dei cupi presentimenti. Chiamato ancora una volta dagli applausi frenetici (eccessivi) del raffinatissimo pubblico, si affacciò per un attimo a cogliere un raggio di sole innumero, e poi ammalatosi e quindi comparve. Un dubbio gli rodeva l'animo: che il successo della *Patetica* non fosse così puro, autentico, sincero, come lo avrebbe desiderato lui. « *Quanta mondanità c'è in questi applausi!* » domandò ad un amico presente. « *Ha capito questa gente, per solito tanto distratta, che questo è un disperato saluto alla vita?* ». Poi dopo un lungo silenzio: « *Usciamo, ho la gola arsa, voglio bere tutta l'acqua della Neva. L'acqua della Neva è un calmante prodigioso; non ne hai mai bevuta?* ».

L'amico che lo vedeva così stranamente turbato e scontento rispose di no. Ciaikovski infilò rapido la pelliccia e uscì seguito dall'amico, lasciando il teatro ancora vibrante d'applausi non raccolti, e subito si diresse verso il fiume. « *Peter Ilyich*, disse l'amico, non bere l'acqua della Neva. L'acqua della Neva è avvelenata, *Peter Ilyich*. A Pietroburgo c'è il colera e le acque di tutti i nostri fiumi sono mortali. *Peter Ilyich* tu non devi morire... ». Arrivato nei pressi del grande placido fiume il Maestro si soffermò un istante. Poi come se pensasse ad alta voce rivolgendosi alle stelle disse piano: « *Non so perché, ma mi sento felice* » e sorrise dolcemente. « *Non temere: io morirò, lo sento, ne sono certo* ». E bevve l'acqua mortale che lo uccise senza dar tempo di aggiungere al non breve elenco delle sue opere altre pagine non meno belle e degne di stare vicino ai capolavori che faranno vivere il nome di Ciaikovski nei secoli. Signori ha inizio la trasmissione della *Patetica* e al podio il maestro Bierdja-jew, uno dei migliori interpreti della musica russa dell'800...

Forse questa romantica storia della morte di Ciaikovski non è che il frutto della mia fantasia eccitata. La fine dell'autore della Dama di Picche, che Praga ci ha offerto lunedì sera in un'edizione tanto fredda quanto accurata (a proposito di quest'opera sarà bene non dimenticare che essa è stata scritta, in gran parte, a Firenze, e che del nostro clima spirituale fortemente risente), è stata certamente meno bella, meno patetica, ma a quarant'anni di distanza da quella terribile notte, si dovrebbe concepirvi diversa? Ciaikovski non può morire come un colerico qualunque, fulminato dall'epidemia nella pubblica via, al quale pietosi e volgari infermieri turano la bocca con della calce... La sua morte possibile di un musicista romantico russo è quella narrata dallo « *Speaker* » immaginario e di cui ho raccolto un suntuo fedelissimo.

GAL. HA.

MARTEDI

14 NOVEMBRE 1933-XII

22 (circa):

CONCERTO VARIATO

Parte seconda:

1. Carnevali: *Notti veneziane*.
2. Verdi: *Rigoletto*, «Ella in fu rapita».
3. Puccini: *Tosca*, «Recondite armonie».
4. De Curtis: *Tu ca nun chagne*.
5. Tosti: *L'ultima canzone* (tenore Emilio Livì).

Dopo il concerto: Musica da ballo.

23: Giornale radio.

BOLZANO

K. 818 - H. 263 - kW. 1

- 12.25: Bollettino meteorologico.
- 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Mannfred: *Parata di bambole*; 2. Borsatti: *Govattina graziosa*; 3. Lullig: *Onde sulla spiaggia*; 4. Canzone; 5. D. Serra: *Come una luciola*; 6. Lohr: *La indosa allegria*, selezione; 7. Canzone; 8. Frustaci: *Boy*; 9. Dan Caslar: *Ta-ra-ta-punt-t-t*; 10. Manoni: *Disco chiuso*.
- 13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
- 17-18: Dischi.
- 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 22.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} FERNANDO LIMENTA.

1. Goldmark: *Sakuntala*, ouverture.
2. Wagner: *Una sonata*.
3. Catalani: *La falce*, prologo sinfonico.
4. Hans Grieco: «Rifrazioni», conversazione.
4. Franck: *Melodia*.
5. Debussy: *Piccola suite*: a) In barca, b) Corteggio, c) Minuetto, d) Balletto.

Notiziario artistico.

6. Grieg: a) «Nostalgia» dal *Pezzi lirici*; b) Minuetto della *Sonata*, op. 7.
 7. Scarlati-Limentia: *La fuga del gatto*.
- Alla fine del concerto: Dischi.
- 22.30: Giornale radio.

PALERMO

K. 528 - H. 273 - kW. 2

- 12.45: Giornale radio.
- 13-14: MUSICA LEGGERA: 1. Glessmer: *Parata di piccole camicie nere*, marcia; 2. Di Piramo: *Zikla, czardas*; 3. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia; 4. Fragna: *La ronda delle bambole*; 5. Mazzotti: *Notturno veneziano*, intermezzo; 6. Puccini: *Le Villi*, fantasia; 7. Serra: *Come una luciola*; 8. Borgosano: *Fiore andusio*.
- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17.30: Salotto della signora.
- 17.40-18.10: Dischi.
- 18.10-18.30: Atterro del Ballia.
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
- 20.20-20.45: Dischi.
- 20.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 20.45: Trasmissione fonografica dell'opera in tre atti

La Bohème

di G. PUCCINI.

Negli Intervalli: G. Filippini: «Colpi di vento», conversazione - Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

ANTENNA SCHERMATA

E ABBONAMENTO O RINNOVO AL RADIOCORRIERE

(Vedi pag. tabella lunghezza ante e pag. 2° e 3°)

ROMA NAPOLI BARI MILANO TORINO GENOVA
TRIESTE FIRENZE
Cine 20.10

I Cori del bel Paese

CORI POPOLARI TOSCANI E SEGUITI

DA

I CANTORI DI FIRENZE

diretti dal M^{re} VIRGILIO DOPLICHER

PROGRAMMA

- 1) La rosa è più bel fiore, canzone piano.
- 2) Chi ti ci fa venir, chi ti ci chiama, sequenza fiorentina.
- 3) Din-Don campana, rimbombi.
- 4) Pesci fritti, stornelli toscani.
- 5) Quando il buon vecchio, pastiche di montagna.
- 6) Tutti mi dicono Naremma, ufficio fiorentino.
- 7) O buona sera, bella Clementina, canzoncina.
- 8) Cori e poesia popolare fiorentina in Toscana, recitazione di Luigi Bonelli.

PARTE SECONDA

- 1) Amor, se mi vuol bene, canzone.
- 2) Mamma, questa strada è morta, canto della Lucchesia.
- 3) Ah, no che non son più la falanella, canzone.
- 4) O fanciulla degli occhi celesti, canzone.
- 5) Torni il mio bimbo, oimè-nanna della Lucchesia.
- 6) E girala la rosa, stornello fiorentino del Quartiere di San Frediano.
- 7) La donna bella non la ve', canzoncina pisana.

OMAGGIO DELLA SOC. ANONIMA EGIDIO GALBANI DI MELZO, PRODUTTRICE DEL RINOMATO FORMAGGIO "BELPAESE".

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

- Vienna: K. 580; H. 517; kW. 100. Graz: K. 652; H. 521; kW. 7. - Ore 15.55: Concerto di dischi.
- 15.45: Conversazione di tecnica.
- 17.10: Conversazione: «Vaghi in carretto piovoso».
- 17.35: Concerto di violino e piano.
- 17.45: Conversazione: «La posizione geografica dello Stato austriaco».
- 18.30: Lezione di francese.
- 19: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Oswald Rabas: 1. R Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico, op. 24; 2. Rimski: *Tre canti per una voce e orchestra su testo di Rose Silber*; 3. Lalo: *Sinfonia spagnola*, op. 21.
- In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia.
- 20.15: Concerto pianistico e vocale di ballate tedesche.
- 21: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica brillante e da ballo tratta da opere, 22.15: Notiziario.
- 22.30: Conversazione: «L'Austria fra la neve».
- 22.45: Musica da ballo (tedesca).

BELGIO

- Bruxelles I (Francese): K. 585; H. 509; kW. 15. - Ore 18: Concerto di dischi.
- 18.30: Trasmissione per i famelici.
- 19: Bollettino settimanale della Radio cattolica belga.
- 19.15: Un po' di musica scelta.
- 19.30: Conversazione musicale con esecuzioni.
- 19.45: Soli di violoncello e piano.
- 20: Dischi (la richiesta degli ascoltatori).
- 20.15: Cronaca del movimento operaio.
- 20.30: Giornale parlato.
- 21: Concerto d'organo dedicato agli organisti belgi.
- Negli intervalli: Arii per tenore, composizioni di Felix Peder: 1. *Fantasia sinfonica* per organo; 2. Due melodie; 3. *Pace monacale* per organo; 4. Arii; 5. Due improvvisazioni; 6. *Toccata* per organo.
- 21.45: Conversazione.
- 22: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione (con intermezzi di soli di piano (Marie-Luise Marichal, pianista di dodici anni); 1. Debussy: *Piccola suite*; 2. Mozart: *Concerto in re maggiore*; 3. Emerco: *Puoi roventi*; 4. Soli di piano (Debussy e Jongens); 5. Schubert: *Arabesque*; 6. Schmidt: *Rondo burlesco*.
- 22.55: L'Art: *Christus vincit*.
- 23: Giornale parlato.

- Bruxelles II (Fiamminga): K. 585; H. 337; kW. 15. - Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione.
- 18.30: Trasmissione per i famelici.
- 19: Bollettino della polizia olandese della stazione.
- 20: Il quarto d'ora del sedici.
- 20.15: Conversazione: «La crisi per i battellieri».
- 20.30: Giornale parlato.
- 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione.
1. Flowe: *Concerto di violoncello*; 2. Chabrier: *Pavane su di una chitarra*; 3. Intermezzo allegro; 4. Ballo della Can-can.
- 21.45: Conversazione.
- 22: Concerto di musica per lianamente e piano.
- 23: Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

- Praga: K. 514; H. 458; kW. 120. - Ore 16: Da Brno, 18.55: Concerto di dischi.
- 17.30: Da Brno: 18: Concerto di dischi.
- 18.15: Conversazione agricola.
- 18.30: Trasmissione in tedesco.
- 18.30: Segnale orario - Notiziario.
- 19.10: Trasmissione da Brno.
- 22: Segnale orario - Notiziario.
- 22.15-23: Concerto di dischi.
- Bratislava: K. 1078; H. 278; kW. 125. - Ore 16: Da Brno, 18.55: Concerto di dischi.
- 17.30: Da Brno: 18: Segnale orario - Notiziario.
- 18.15: Letture sull'alfabeto Morse.
- 18.55: Comunicati.
- 19: Da Praga.
- 19.10: Da Brno.
- 22: Da Praga.
- Brno: K. 878; H. 341; kW. 32. - Ore 16: Trasmissione di un concerto orchestrale.
- 17.30: Trasmissione per i famelici (da Znojmo).
- 18: Notiziario in tedesco.
- 18.15: Trasmissione variata in tedesco da Znojmo.
- 19: Da Praga: Segnale orario.
- 19.10: Trasmissione variata da Znojmo (orchestra, cantanti, comici).
- 22: Da Praga.
- Konice: K. 1022; H. 293; kW. 2.6. - Ore 10: Concerto di dischi.
- 18.55: Bollettino meteorologico.
- 18: Per i giovani.
- 19.40: Dischi.
- 19.40: Segnale orario.
- 19.50: Trasmissione di lingue.
- 19: Da Praga.
- 19.10: Trasmissione da Brno.
- 22: Da Praga.

- Moravská-Ostrava: K. 1137; H. 265; kW. 11.2. - Ore 18: Da Brno, 18.55: Dischi.
- 17.30: Da Brno.
- 19: Da Praga.
- 19.10: Da Brno.
- 22: Da Praga.

DANIMARCA

- Copenaghen: K. 1087; H. 281; kW. 0.75. - Kalundborg: K. 589; H. 1153; kW. 2.5. - Ore 15: Concerto nell'intervallo alle 15.45: Certo.
- 17: Per i bambini.
- 17.30: Notizie finalizzate.
- 17.45: Conferenza.
- 18.15: Lezione di matematica.
- 18.30: Trasmissione di lingue.
- 19.15: Segnale orario.
- 19.30: Conferenza.
- 20: Canzone - Musica danese.
- 21: Radiosinfonia di L. Vaini.
- 21.30: Canzone popolare.
- 21.45: Notiziario.
- 22.10: Dischi.
- 22.35: Musica moderna danese.
- 23.5: Musica da ballo.
- 24: Canzone.

FRANCIA

- Bordeaux-Lafayette: K. 986; H. 304; kW. 13. - Ore 19.15: Radio giornale di Francia.
- 20.35: Istruzione e canoni.
- 20.40: Il quarto d'ora della stampa.
- 20.45: Risultato dell'estrazione dei premi.
- 21: Il quarto d'ora di attualità mondiale.
- 21.15: Notiziario e bollettini diversi.
- Dischi (a richiesta degli abbonati).
- 22.30: Trasmissione nazionale.
- Trasmissione dalla Salle Pleyel di un concerto diretto ai grandi romanzisti: 1. Berlioz: *Le Lez*; 2. Beethoven: *Solitudini religiose*; 3. Beethoven: *Cori del Principe Igor* (coro avariano); 4. Intervallo; 5. Schumann: *Quarta sinfonia*; 6. Schumann: *Quattro lieder per soprano*; 7. Mussorgski: Due cori del *Doni Cristiane* - Orchestra diretta da Ingelbrecht.
- In seguito: Notiziario e segnale orario.
- Lyon-La-Doua: K. 644; H. 465; kW. 15. - Ore 17.20: Concerto di un coro.
- 18.45: Mostra da ballo.
- 19.15: Radio giornale di Francia.
- 20.30: Dieci minuti di musica riprodotta.
- 20.40: Radio gazette di Lione.
- 20.50-21.30: Trasmissione nazionale (per il programma vedi Bordeaux).

- Marsiglia: K. 580; H. 315; kW. 10. - Ore 18: Per le signorine.
- 19.30: Musica da ballo (dischi).
- 19.10: Notiziario.
- 19.15: Giornale radio.
- 20.30: Musica da ballo (dischi).
- 20.45: Conversazione turistica.
- 21: Concerto di dischi.
- 21.15: Cronaca dell'ex Combattenti.
- 21.30: Trasmissione generale (Vedi Bordeaux).

- Parigi P.P. (Poste Parisiennes): K. 014; H. 328; kW. 60. - Ore 20: Dischi.
- 20.5: Presentazione di un film «Paranormi».
- 20.15: Giornale parlato.
- 20.30: Concerto di dischi.
- 21: Conversazione sul teatro di varietà.
- 21.5: Conversazione cinematografica.
- 21.15: Intermezzo.
- 21.45: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Mozart: *Quarta sinfonia*; 2. Schubert: *Quarta sinfonia*; 3. Schumann: *Concerto*.
- 22.30: Notiziario.

- Parigi Torre Eiffel: K. 307; H. 1445; kW. 13. - Ore 18.45: Notiziario.
- 19: Conversazione.
- 19.30: Conversazione teatrale.
- 19.45: Attualità.
- 20.15: Bollettino meteorologico.
- 20.45: Notiziario.
- 20.50: Concerto di dischi.
- 20.45: Conversazione di storia.

RIPARAZIONI RADIO

Officina Specializzata Imp. F. TARTUPARI

Via del Mulo, 24 - TORINO - Telefono 46-249

MARTEDI

14 NOVEMBRE 1933 - XII

dell'arte. — 21: Conversazione di attualità. — 21.15: Notizie di politica interna. — 21.30: Trasmissione federale per il programma veldi (Berlino).

Radio Parigi: ke. 174; m. 1724,1; kW. 75. — Ore 17.30: Lezione di inglese. — 19.30: Conversazione musicale. — 19.45: Dischi. — 20: Conversazione teatrale. — 20.20: Musica riprodotta. — 20.45: Rassegna della stampa anglo-sassone. — 21: Musica riprodotta. — 21.15: Conversazione di Pierre Sizer. — 21.30: Trasmissione della segna nazionale (vedi Bordeaux).

Strasburgo: ke. 869; m. 345,2; kW. 11,5. — Ore 17.45: Conversazione sulla musica. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Roskam. — 19: Conversazione di storia. — 19.15: Conversazione di attualità. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Dr. Valere. — 19.45: Concerto. — 20: *Le Fieschi del collegio*. 2. Strauss. *Confetti di Vienna*. 3. Rimsky-Korsakov. *Danza turchina delle spie*. 4. Rubinstein. *Forcador e milizia*. 5. Saint-Saens. *Fantasia su Prosperina*. 6. Massenet. *Le Fieschi*. suite d'orchestra. 7. Gounod. *Maria russa*. — 20.30: Seguito orario. — 20.45: Concerto di dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco. — 21.20: Trasmissione nazionale (vedi Bordeaux). — 21.30: Rassegna della stampa in francese.

Torino: ke. 779; m. 385,1; kW. 8. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Orchestre varie. — 19.30: Canzone. — 19.45: Musica militare. — 20: Melodie. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Musica sinfonica. — 20.45: Pseudononche. — 21: Musica varia. — 21.15: Arte di opere. — 21.30: Brani di opere. — 21.45: Orchestre varie. — 22: Musica da ballo. — 22.30: Musica sinfonica. — 22.45: Arte di opere. — 23: Musette. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Musica varia. — 24: Orchestre argentina. — 0.15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. 1.5: Musica di film sonori. 1.15-1.30: Orchestre varie.

GERMANIA

Berlino I: ke. 716; m. 419; kW. 1,5. — Ore 16.30: Concerto di dischi. — 17.30: Conversazione. — 18: Leggende del lago Nalota. — 18: Rassegna di film. — 18.30: Pseudononche. — 18.45: Alleanza. — 19: L'ora della Nazione da Koenigswaterhausen. — 20: Da Koenigswaterhausen. — 20.15: Segala dedicata alla musica da ballo. — 20.30: Notiziario. — 20.45: Alleanza. — 21: Fine.

Breslavia: ke. 923; m. 375; kW. 60. — Ore 17: Trasmissione di un concerto da un caffè. In un intervallo: Conversazione. — 17.50: Attualità. — 18.30: Conversazione. — 18.45: Questioni teologiche: L'antico Testamento e la Germania presente. — 19: Programma. — 19.45: Mercatelli. — 20: L'ora della Nazione da Koenigswaterhausen. — 20.15: Da Koenigswaterhausen. — 20.30: Concerto di musica da camera. — 20.45: Hermann Herschel. *Die Anna-Lise*, commedia. — 21: Segala oraria. — 21.30: Notiziario. — 21.45: Meteorologia. — 22.25: Rassegna degli avvenimenti politici. — 22.45-1: Musica lirillante e da ballo rissuata.

Frankfurt: ke. 1157; m. 359,3; kW. 17. — Ore 17: Trasmissione da Stoccarda. — 18: Lezione di italiano. — 18.20: Conversazione. — 18.30: La vita del disoccupato. — 18.45: Conversazione. — 19: Il ruolo in novembre. — 19.30: Segala oraria. — 19.45: Notiziario. — 20: L'ora della Nazione da Koenigswaterhausen. — 20.15: Da Koenigswaterhausen. — 20.30: Concerto di musica da camera. — 20.45: Hermann Herschel. *Die Anna-Lise*, commedia. — 21: Segala oraria. — 21.30: Notiziario. — 21.45: Meteorologia. — 22.25: Rassegna degli avvenimenti politici. — 22.45-1: Musica lirillante e da ballo rissuata.

Heilsberg: ke. 1085; m. 378,5; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Lipsia. — In un intervallo: Conversazione sulla musica. — 17.30: Rassegna di film. — 17.50: Conversazione. — 18: L'Aradia sconosciuta. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Conversazione per gli operai. — 18.50: Bollettino agricolo. — 19: L'ora della Nazione da Koenigswaterhausen. — 20: Da Koenigswaterhausen. — 20.15: Haydn. *Sinfonia in re maggiore* (n. 104 dell'ed. completa). — 20.30: Alleanza di poesia. — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Johann Strauss. 1. Ouverture del *Papststreit*. 2. *Leggende della Foresta tedesca*. 3. *Pizzicato*. 4. *Ouverture della Zingara Barone*. 5. *Accelerazioni*. 6. *Waltz*. 7. *Stille que leggero*. 8. *Galoppo*. 9. *Butelchy*. 10. *Marsia*. — 21: Notiziario. — 21.30: Rassegna degli avvenimenti politici (dischi).



RADIO CONCORSO ENIGMISTICO DEL CALZIFICIO EST SOBRERO

IL CALZIFICIO EST SOBRERO DI
GASSINO (Torino), LIETO DI POTER
FARE COSA GRADITA AI RADIO-
ASCOLTATORI, A PARTIRE DA

Lunedì 27 Novembre 1933-XII

da tutte le stazioni Radio indice una serie di

RADIO CONCORSI ENIGMISTICI A PREMIO

Le modalità per concorrere
verranno pubblicate sul
RADIOCORRIERE
della prossima settimana.

ACQUISTARE LE CALZE EST SOBRERO E CONSERVARE LE ETICHETTE
LE CALZE EST SOBRERO DURANO IL DOPIO

CAMPARI
MODA

...miscela esplosivamente dorata di CAMPARI®
in acqua distillata gassata e cito atmosfero.

..nikela esaltamente dorata di "CAMPARI"
in acqua distillata gassata a otto atmosfere

TELEFUNKEN

CURIOSITÀ
SCIENTIFICHE

Il minuscolo apparecchio radio che trasmette e riceve, costruito per le guardie forestali americane.

corrente di quanto avviene nella lotta contro gli incendi alla loro sorveglianza. E così la radio rappresenta un'arma efficacissima nella lotta contro gli incendi che distruggono annualmente parecchie persone e mettono in pericolo la vita di tante foreste.

Per curare la paralisi gli uomini di scienza hanno avuto molta fiducia nel riscaldamento del sangue provocato dalla febbre, o all'azione delle onde corte della radio, che in questo caso porta il nome di febbre artificiale o elettrica. Ora un professore tedesco sostiene che non solamente la paralisi, ma anche i disturbi del sistema nervoso ed altre malattie del cervello possono essere curate con la febbre prodotta dai morbi dei toni, febbre molto comune nel Giappone. Secondo le sue asserzioni, egli ha scoperto che questo metodo di cura è il meno pericoloso degli altri fino ad oggi usati e che per giunta è il più efficace. Per far venire la febbre agli ammalati non occorre metterli a contatto con un topo velenoso, poiché basta una iniezione di siero che contenga i germi che causano l'enterofissina temperatura del sangue. Questo siero si ottiene col sangue delle persone che hanno avuto la disgrazia di essere morsi, senza che soffrissero di paralisi o di altri malanni.



Il congegno elettrico che fa il caffè, accende la luce e suona la sveglia.

Un apparecchio ideale per gli sposi, e lo vogliamo anche per le persone che non dispongono di cameriera e vogliono avere tutte le comodità, è certamente l'ingegnoso congegno elettrico che si incarica di fare il caffè automaticamente la mattina, di accendere la luce elettrica della camera e di suonare la sveglia all'ora fissata. Un orologio da tavolo, che si carica prima di andare a letto, all'ora precisa fa girare l'interruttore della corrente elettrica che deve far bollire l'acqua per il caffè. Quando l'acqua bolle si apre da sé la via per perennare, attraverso un tubo, nell'apposita caffettiera che contiene il caffè macinato. Ciò fa abbassare una piattaforma che a sua volta chiude l'interruttore della corrente che fa bollire l'acqua mentre nello stesso tempo provoca l'accensione della lampadina elettrica ed il suono argentino del campanello destinato a svegliare la persona o le persone per le quali è stato preparato il caffè, all'ora fissata, con precisione assoluta. Certamente nessuna persona di servizio potrebbe esser sempre esatta come questo apparecchio elettrico.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 21: Trasmissione d'opera da un teatro.

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,5: Concerto di strumenti elettrici (trasmissione da Berlino).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,45: Il venditore di uccelli, operetta in tre atti di C. Zeller (dallo Studio).

Daventry National - Ore 21,15: Concerto orchestrale e sinfonico diretto dal M^{re} F. Weingartner (trasmissione dalla «Queen's Hall di Londra»). - Lussemburgo - Ore 21,45: Retrasmissione da Parigi del Concerto Lamoureux, eseguito nello Studio di Radio Parigi. - London Regional - Ore 22,30: Pagliacci, opera in due atti di R. Leoncavallo (trasmissione dal teatro «Old Vic» di Londra).

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

MILANO: ke. 904 - m. 241,8 - kw. 50 TORINO: ke. 1086 - m. 273 - kw. 7 GENOVA: ke. 950 - m. 215,8 - kw. 15 TRIESTE: ke. 1911 - m. 517,7 - kw. 10 FIRENZE: ke. 988 - m. 501,7 - kw. 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: Trio CHES- ZANARDI-CASSONE: 1. Siede: Des boucles brunes, valzer; 2. Tosti: Non l'amo più; 3. Chini: La Gioconda, ouverture; 4. Malatesta: Mattinata, intermezzo; 5. Verdi: Il Trovatore, fantasia; 6. Nucci: Ultima sera, intermezzo; 7. Tosti: Per un bacio, melodia; 8. Yones: La Geisha, selezione; 9. Barbieri: Schizzo campestre; 10. Leoncavallo, La Bohème, fantasia; 11. Chesi: Baucis e Phoebe, intermezzo.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA: 1. Haydn: Sinfonia n. 4 in re maggiore; 2. Beethoven: Egmont, ouverture; 3. Respighi: I pini di Roma.
13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
15,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo».

17,10-18: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano DORA DORI e del basso GIULIO ZECCA: 1. Massenet: Manon, «Ancor son io tutta attonita» (soprano Dori); 2. Verdi: Luisa Miller, «Il mio sangue, la mia vita»; 3. Puccini: Madame Butterfly, «Un bel di vedremo» (soprano Dori); 4. Bellini: La Sonnambula, «Vi ravviso luoghi ameni»; 5. Boito: Mefistofele, «L'altra notte in fondo al mar» (soprano Dori); 6. Verdi: Nabuccodonosor, «Vieni, o Levita»; 7. Puccini: La Bohème, «Mi chiamano Mimì» (soprano Dori); 8. Thomas: Mignon, «Ninna-nanna»; 9. Mascagni: Il piccolo Marat, «La mamma ritrovò» (soprano Dori); 10. Meyerbeer: Stella del Nord, romanza.

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,50: Giornale radio - Comunicazioni del Dopopopolare - Dischi.
19: Segnale orario - Comunicazioni dell'Enit - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.
19,50: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MERCOLEDÌ

15 NOVEMBRE 1933 - XII

20,5: Trasmissione da Berlino:

Concerto di strumenti elettrici

20,45:

Il venditore di uccelli

Operetta in tre atti

Musica di CARLO ZELLER.

Diretta dal M^{re} NICOLA RICCI.

Personaggi:

Principessa Maria Maria Gabbi
Baronessa Adelaide Amelia Mayer
Vasina Anna Ceselli
Adamo Vincenzo Capponi
Barone Weps Giacomo Osella
Professore Dolcini Riccardo Massucci
Professore Amaretti Armando Balzano
Conte Stanislao Gaspare Felletti
Tatpini Luigi Ricci
Nell'intervallo: G. M. Ciampelli: «La musica profana nel Medioevo», conversazione -
Notiziario artistico - Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: ke. 680 - m. 115,4 - kw. 50
NAPOLI: ke. 1041 - m. 318,8 - kw. 15
BARI: ke. 1112 - m. 260,4 - kw. 20
MILANO (Vigentino): ke. 950 - m. 215,8 - kw. 15
ROMA nelle porte (2 RO): ke. 1121 - m. 35,4 - kw. 10
ROMA nelle trasmissioni alle ore 17,45
e MILANO (Vigentino) alle ore 19,40.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi

12,30: Dischi.
12,30-13,15 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Staffelli: Signorina Marmitton; 2. Morelli: Dodo; 3. Guarino: Quiete; 4. Dohnanyi: Schizzi rurali ungheresi; 5. Leoncavallo: Pantini vivanti; 6. Gagliano: Fiera al villaggio; 7. Schneil: Ombre sul Nido; 8. Frey: La notte di Saragozza; 9. Bixio: Passa il torero.

13-14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. D'Amato: Vortici baciati; 2. Barizza: L'isola della rumba; 3. Gisser: Silhouettes viennesi, fantasia; 4. Dvorak: Danza slava n. 6; 5. Pietri: Casa mia, casa mia, fantasia; 6. Valbrega: Quando mi baci; 7. Brodsky: Racconti di fate, valzer; 8. Bootz: Isabella di Castiglia.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

18,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.
16,30 (Bari): Cantuccio dei bambini: «Fata Neve».

16,55: Giornale radio - Cambi - Comunicato della Reale Società Geografica.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.
17,15-18: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Mamud: Juanita; 2. Roder: Il negro spirituale, fantasia; 3. Bixio: Briviana, fantasia; 4. Hellmesberger: Valse espagnole (soli archi); 5. Cusina: Le belle di notte, fantasia; 6. Brahms: Danza ungherese n. 5; 8. Caslar: Io con te, tu con me.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

18,45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiorale dell'E.I.A.R.

18,57: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

Ai genitori

che desiderano somministrare un ricettacolo efficace e sicuro ad un loro fanciullo: consultano la PEDAGOGIA

PEDAGOGIA serve per bambini da uno a dodici anni, è graduale, efficace, ben tollerata. La cura può variare da 4 a 6 fiasconi secondo l'età e la costituzione.

Quando assai bene la mamma, ed i bambini i loro figli per renderli idonei alle fatiche scolastiche e preservarli il più possibile dalle numerose malattie ed infestazioni.

(Assolutamente IL CONSIGLIO DEL MEDICO alle ore 20,15)

MERCOLEDÌ

15 NOVEMBRE 1933-XII

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,40: Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
20-20,15 (Barl): Notiziario in lingua albanese.
20,15: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
20,30: Giornale radio - Notizie sportive.
20,45: Lucio d'Ambra: «La vita letteraria ed artistica».
21:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Dizioni di Teresa Franchini
- Notiziario di varietà - Giornale radio.

BOLZANO

he 815 - m 368,1 kW, 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica varia: 1. Fucik: *Salve, Imperator*; 2. Marazzi: *Cuore innamorato*; 3. Cuscina: *Le belle di notte, fantasia*; 4. Canzone; 5. Wassil: *Bruna*; 6. Brogi: *Bacco in Toscana, fantasia*; 7. Canzone; 8. Dinoremus: *Felice*; 9. Martin: *La vita cambia ad ogni ora*; 10. Bizio: *Come è bella la vita*.
13,30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

1. Plotow: *Alessandro Stradella, ouverture*.
2. M. Cortopassi: *a) Mattino di Pasqua; b) Posillipo*.
3. Ferraris: *Viandante russo*.
4. Fucik: *La danza dei milioni*.
5. Steccanella: *Meditazione*; 6. Rossini: *Il barbiere di Siviglia, fantasia*.

Notiziario letterario

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE

ROMA - NAPOLI - PARI - MILANO (VICENTINO)

Qu. 1

TRASMISSIONE D'OPERA DA UN TEATRO



Parte seconda:

1. Violinista Leo Petroni: *a) Sarasate: Danza spagnola; b) Paganini: Capriccio; c) Ciaikovski: Melodia*.
2. Rathke: *La guardia del Palazzo (orch.)*.
3. German: *Tre danze*.
4. De Micheli: *Marecchia dei pupi*.
5. Lombardo: *Parigi che dorme, fantasia*.

Parte terza:

1. Violinista Leo Petroni: *a) Schumann: Romanza; b) Weber: Larghetto; c) Wieniawski: Mazurca*.
2. Mann-Wells: *Gustavo suona il violino (orchestra)*.
3. D'And: *Valzer delle viole*.
4. Stransky: *Bacio d'amore*.
5. Hrubý: *Appuntamento con Lehár, selezione*.
6. Fragna: *Parad*.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

he 108 - m 337,6 - kW, 3

12,45: Giornale radio.
14-14: Dischi.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto variato

1. Beethoven: *Egmont, ouverture (orchestra)*.
2. a) Tronchi: *Felicità, romanza; b) De Filippis: Venezia (tenore Pollicino)*.
3. Boccherini: *Minuetto (orchestra)*.
4. Verdi: *Erani: a) Andantino; b) Cavatina (soprano Kirner Wigley)*.
5. a) Gurrieri: *L'educazione della gioventù nella Grecia antica, conversazione*.
6. a) Tosti: *Seconda mattinata; b) Savasta: Con gli angeli (tenore Pollicino)*.
7. Mozart: *Allegro (orchestra)*.
8. Chopin-Rotoli: *Notturmo; b) Rubinstein: Romanza (soprano Kirner Wigley)*.
9. Strauss: *Valzer (orchestra)*.

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: ke 560; m 517,2; kW 100. Graz: ke 859; m 352,1; kW 7. — Ore 16,15: *Conversazione e lettera*. — 16,45: *Concerto di dischi*. — 17,25: *Conversazione e dischi: «Sulle coste solitarie del Portogallo»*. — 17,55 (dalla «Stamps»): Richard Wagner: *L'anello del Nibelungo*. Terza giornata: *Il capriccio degli dei*. — Negli intervalli: Segnale orario - Notiziario. — 22,50: *Conversazione in esperanto: «Gli sport invernali in Austria nel 1933»*. — 23: *Concerto di dischi*.

BELGIO

Bruxelles I (Francesco): ke 189; m 509,3; kW 15. — Ore 18: *Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione*. — 19: *Conversazione: «La crisi della pittura»*. — 19,16: *Concerto di musica medievale dato dal gruppo «Pro musica antiqua»*. — 20,16: *Conversazione religiosa*. — 20,30: *Giornale parlato*. — 21: *Dischi*. — 21,5: Jean Racine: *Andromeda, traduzione in cinque atti (audizione integrale)*. — 23: *Giornale parlato*.

Bruxelles II (Planmolen): ke 886; m 337,8; kW 15. — Ore 18: *Concerto dell'orchestra della stazione*. — 19: *Concerto di dischi*. — 19,15: *Conversazione sulle Indie antiche e il Canada*. — 19,30: *Concerto di dischi*. — 19,50: *Conversazione religiosa protestante*. — 20,5: *Concerto di musica elettrica da Berlino*. — 20,30: *Giornale parlato*. — 21: *Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione*. — 21,40: *Concerti di St. Jost, R. 2. De Tarys: L'hostess, 3. Leonard: Valzer d'amore; 4. Gaudin: Marcia lorenese; 5. Puccini: Fantasia su Schubert; 6. Rossini: Tre danze; 7. Massenet: Suite d'obscure; 8. Intermezzo di rito; 9. Rasse: Suite di danze antiche; 10. Intermezzo di rito; 11. Gaudin: Mal d'amore*. Negli intervalli, alle 21,45: *Reclutazione*. — 23: *Giornale parlato*.

CECOSLOVACCHIA

Praga: ke 614; m 486,6; kW 120. — Ore 16: *La Moravská-Orchestra*. — 16,30: *Trasmissione variata per i giovani*. — 17,35: *Concerto di dischi*. — 18,45: *Conversazione*. — 17,55: *Concerto di dischi*. — 17,55: *Conversazione aulica*. — 18,15: *Conversazione per gli operai*. — 18,25: *Notiziario in tedesco*. — 18,30: *Conversazione in tedesco*. — 19: *Segnale orario*. — 19,40: *Lezioni di francese*. — 19,55: *Conversazione aulica con radi*. — 19,55: *Dizioni di grammatica*. — 20,3: *Trasmissione dalla sala sinfonica di un concerto orchestrale sinfonico diretto da S. Malak ed eseguito dal violinista Wasek Pihloda: 1. Schubert: *Sopra di*; 2. Chopin: *Allegretto*; 3. Brahms: *Concerto in re, op. 55*; 4. Ciaikovski: *La schiavina*.*



... finalmente
si sente senza **DISTURBI!!**

così efficace è la protezione contro i disturbi con il

CAVO "KAPA,"

Cavo schermato per le discese delle antenne aeree

Chiedete i nostri listini e opuscoli

Rapp. generale: **FRIEDRICH SCHMIDT**

GENOVA Passo Osservatorio, 5



**LA SIGARETTA
DI GRAN CLASSE**

**DI SQUISITO AROMA
DI PERFETTO GUSTO**

Serie I. Wagner: *ouverture del Tristano* - In un intervallo, conversazione. - 22: Segnale orario - Notiziario.

Breslavia: ke. 10761 m. 278,8. kW. 15,5. - Ore 16: Da Moravia-Ostava: 15,50. Da Praga: 17,35. Per i giovani. - 17,45: Conversazione. - 17,55: Trasmissione variata in inglese. - 18,55: Comunicazioni. - 19: Da Praga. - 19,35: Concerto per pianoforte. - 19,55: Trasmissione da Praga. - 20: Da Praga. - 20,55: Trasmissione da Praga.

Bra: ke. 578; m. 341,7; kW. 32. - Ore 18: Da Moravia-Ostava: 16,50. Da Praga: 17,45. Per gli studenti. - 17,55: Da Praga. - 18,5: Attualità. - 18,55: Conversazione per gli operai. - 18,55: Notiziario e conversazione in tedesco. - 19: Da Praga. - 19,35: Letture. - 19,40: Concerto vocale di romani. - 19,45: Letture. - 19,55: Trasmissione da Praga.

Kosice: ke. 1072; m. 293,5; kW. 2,6. - Ore 18: Concerto di fanfara. - 17: Per i bambini. - 18: Dischi. - 18,30: Conversazione. - 19: Da Praga. - 19,10: Conversazioni di sociologia. - 19,25: Trasmissione da Praga.

Moravia-Ostava: ke. 1137; m. 283,8; kW. 11,2. - Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18,50: Da Praga. - 18,55: Conversazione. - 18,55: Da Praga. - 18,55: Concerto finale di canzoni popolari. - 19: Da Praga. - 19,10: Conversazione. - 19,25: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1067; m. 281,2; kW. 0,75. - Ore 16: Concerto. ke. 260; m. 1153,8; kW. 7,5. - Ore 16: Concerto. - 16,15: Trasmissione alle 16,15. Per le signore. - 17,30: Notizie finanziarie. - 17,45: Conferenza. - 18,15: Lezione di francese. - 18,45: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19,15: Segnale orario. - 19,30: Conferenza. - 20: Canzone. Musica d'opera. - 20,45: Concerto. I. Sall. Sonata per flauto e clavicembalo in sol maggiore. - 21,5: Conferenza. - 21,45: Concerto di clavicembalo. - 22,5: Notiziario. - 22,50: Concerto. I. Sall. Per Clav. - 21,5: Musica moderna. - 23: Canzone.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 996; m. 304; kW. 15. - Ore 16: Trasmissione di un concerto per violino. - 19,15: Radio giornale di Francia. - 20,55: Informazioni dell'ultima ora. - Mercato del legume e delle materie resine. - 20,45: Conversazione cinematografica. - 20,55: Risultato dell'elezione dei deputati. - 21: Conversazione agricola. - 21,15: Notiziario. - Bollettini diversi e meteorologia. - 21,30: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con soli diversi. I. André: *ouverture della Zaccaria*. 2. Walden: *Idolus*. Valzer. 3. Mars: *Sulla strada di Fimera*. 4. Intermzzo di cello e solisti vari. 5. Canzone. Fantasia di J. Lohr. 6. Concerto di clavicembalo. 7. Intermzzo diversi. 8. Messager: *Fantasia sull'Auane in maschera*. 9. Keldy: *Nel giardino di un monastero*. 10. Rosey: *Saluto alla sposa*. marcia. - In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-La-Doua: ke. 644; m. 405,8; kW. 15. - Ore 16: Concerto per i ciechi (da Parigi). - 19,15: Radio giornale di Francia. - 20,30: Diete musicali di musica. - 20,45: Fantasia. - 20,50: Radio gazetta. - 21,00: 20,50-21,30: Conversazioni vari. - 21,30: Concerto vocale e strumentale. I. J. S. Bach: *Una sonata per organo*. 2. J. S. Bach: *Pavane per clavicembalo*. 3. Franck: *Sinfonia*. 4. Intermzzo di clavicembalo. 5. Concerto: *sonata all'organo*. 6. Franck: *Sonata in re minore*. 7. Dupre: *Preludio e fuga* in si maggiore. In seguito: Notiziario.

Moravia: ke. 050; m. 315; kW. 1,5. - Ore 18: Per le signore. - 18,15: Rarità e novelle. - 18,30: Musica da ballo (tedesco). - 19,10: Notiziario. - 19,15: Giornale radio. - 20,30: Musica da ballo (tedesco). - 21: Lezione di italiano. - 21,15: Lezione di contabilità. - 21,30: Trasmissione di un concerto orchestrale e vocale da Reims. 1. Conversazione. 2. Gluck: *Idra in falda*. ouverture per clavicembalo, piano, organo. 3. Due arie per soprano. 4. Tartin: *Adagio cantabile*. per cello e organo. 5. Due duetti per coro misto a 4 voci. 6. Rameau: *Darius*. rigando. 7. Rameau: *Il burlesco*. 8. *Feste di Rbe*. per quintetto d'archi e piano. 9. Monty: *Due frammenti dell'opera Il re e il fattore*. 10. Due arie per soprano. In due arie per coro misto a 4 voci. 11. Lullu: *Il mio*. 12. *Pavane*. ouverture per clavicembalo, piano e organo. 13. Aria per soprano. 14. Duetto per soprano e tenore. 15. Aria per tenore. 16. Due arie per coro misto a 4 voci. 17. Moli: *ouverture di Giuseppe*. opera billica. per quintetto d'archi, piano e organo.

Parigi P.P. (Poste Parisien): ke. 114; m. 328,9; kW. 6,0. - Ore 20: Concerto di disc. - 20,15: Giornale parlato. - 20,30: Dischi. *Radio*. - 21: Conversazione economica. - 21,10: Intermzzo. - 21,30: Radio-teatro: Ivan Noé: *Teddy et partner*, commedia. - 23,45: Trasmissione di un concerto da un caffè. - 0,15: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke. 207; m. 1445,8; kW. 13. - Ore 16,45: Notiziario. - 19: Conversazioni. - 19,30: Conversazione teatrale. - 19,45: Attualità. - 20,15: Bollettino meteorologico. - 20,25: Notiziario. - 20,45: Trasmissione per i giovani. - 21,15-22: Concerto di musica sinfonica per solisti. I. J. S. Bach: *Suite* per cello solo. 2. Hoffer: *Musette* per violino e cello. 3. Flanque: *Fantasia* per fagotto, violino e cello. 4. Clakowski: *Andante rubato* per quartetto. 5. Roussel: *Diversimento* per piano e strumenti a fiato. 6. Dupont: *La farce du Cucler*, ouverture.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ora 20,5

CONCERTO DI STRUMENTI ELETTRICI

TRASMISSIONE DA BERLINO



Radio Parigi: ke. 174; m. 1724,1; kW. 75. - Ore 20,30: Conversazione tedesca. - 19,45: Rassegna di libri di nuova edizione. - 20: Conversazione tedesca. - 20,20: Concerto offerto da Leroy, ufficio. - Concerto in arle e duetti tratti da opere diverse. - 21: Letture. - 21,45: Concerto dato nello Studio dell'Associazione dei concerti Lomaxoux. Direzione di Albert Wolff. 1. Rimski-Korsakov: *ouverture della Grande processione russa*. 2. R. Strauss: *Due Giorgetti*. 3. Lali. *Concerto per violoncello*. 4. Florent Schmitt: *La tragedia di Salomé*. - Nel primo intervallo alle 21,40: Cronaca della moda.

Strasburgo: ke. 869; m. 345,2; kW. 11,5. - Ore 17,45: Conversazione sull'elettricità. - 18: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Raskau. - 19: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. - 20: Conversazione. - Mezzi di trasporto internazionali. - 20,15: Conversazione in tedesco sul mestiere. - 20,30: Segnale orario. - Notiziario. - 20,45: Concerto di dischi. - 21: Rassegna della stampa in tedesco. - Comunicati. - 21,30: Concerto orchestrale e vocale dedicato a musica di compositori alsaziani. In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. - 23,30-0,30: Trasmissione di un concerto da un caffè. 1. Pelland: *Nocturne*. marcia. 2. Walden: *Le stornelle*. valzer. 3. Herold: *Concerti di Zingis*. 4. Brindley: *Un appuntamento da Lehar*. fantasia. 5. Leocor: *Fantasia sulla Faglia di Madame Turgot*. 6. Dostal: *I successi del 1929-30*.

Tolosa: ke. 779; m. 385,1; kW. 8. - Ore 16: Notiziario. - 19,15: Orchestra viennese. - 19,30: Aria di coperchio. - 19,50: Conversazione musicale con illustrazioni. - 20,15: Notiziario. - 20,30: Musica sinfonica. - 20,45: Mobilità. 21: Musica militare. - 21,15: Aria di opera. - 21,30: Fismomobile. 21,45: Orchestra varie. 22: Iram di quercia. 22,30: Musica vari. - 24: Iram di quercia. - 0,15: Musica da ballo. - 1: Notiziario. - 1,5: Rarità. In seguito: 1,15-1,30: Musica per trio.

GERMANIA

Berlino I: ke. 718; m. 419; kW. 1,5. - Ore 18,30: Concerto di dischi. - 17,30: Conversazione. - L'ho allo specchio. - 18,15: Concerto vocale di *Heder* di Wagner. - 18,55: Da Königs-Wusterhausen. - 18,30: Comunicati. - 18,45: Attualità. - 19: L'ora della Nazione. Trasmissione

MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE 1933 - XII

musica dedicata ad Anton Bruckner ed a Hugo Wolf. I. Anton Bruckner: *Ein deutsches Requiem*, per coro, tre trombe e organo. 2. Hugo Wolf: *Il preludio*, per piano. 3. Intermzzo. tempo di quadrillo (dall'ultimo postumo). 4. *Lied d'Adamo*, per coro maschile con soli e piano. 5. Hugo Wolf: *a Serenata italiana* per quartetto d'archi. 6. *Canzone* (per basso). 7. *Quattro vanti religiosi* per coro. - 20,55: Concerto di musica eseguita su strumenti elettrici. - 20,45: Orchestra della stazione. I. Beethoven: *Concerto di piano n. 5*. In un intervallo: *Esperanto*, op. 75. 2. *L'Alfano*. 3. *In un intervallo*, op. 75. - 22,45: Notiziario. - Meteorologia. Musica italiana e da ballo (tedesco).

Breslavia: ke. 923; m. 328; kW. 40. - Ore 16: Concerto orchestrale. - 17,50: Conversazione. - Canali. - 18,10: Conversazione. - L'Industria. - 18,40: Programmi. - Meteorologia. - 19: L'ora della Nazione (da Berlino). - 20: Notiziario. - 20,10: Elisabeth Darge: *Lein von Shuss und Tünn*, transizione brillante. - 21: Concerto di musica da camera. - 22: Segnale orario. - Notiziario. - Meteorologia. - 22,30-23: Concerto di musica italiana e da ballo.

Francoforte: ke. 1167; m. 350,3; kW. 17. - Ora 16: Da Stoccarda. - 18: Lezione di tedesco. - 18,30: Da Königs-Wusterhausen. - 19: Segnale orario. - Notiziario. - Meteorologia. - L'ora della Nazione (da Berlino). - 20: Attualità. - 20,30: Trasmissione da Langenau. - 22: Segnale orario. - Notiziario. - 22,30: Da Stoccarda. - 22,30: Notiziario. - 22,45: Trasmissione da Stoccarda.

Hamburg: ke. 1085; m. 278,8; kW. 60. - Ore 18: Concerto orchestrale. - 19,30: Rassegna di libri. - 17,50: Concerto vocale di *Lieder* per soprano. - 18,15: Bollettino agricolo. - 18,25: Conversazione per i genitori. - 18,50: Bollettino meteorologico. - 19: L'ora della Nazione (da Berlino). - 20: Notiziario. - 20,55: Trasmissione da Berlino. - 21,30: Serala dedicata alla musica da ballo. - 23,45: Concerto di dischi.

Königs-Wusterhausen: ke. 183; m. 1634,0; kW. 50. - Ore 16: Concerto orchestrale. - 17,50: Per le signore. - 17,20: Concerto di musica da camera. - 18,55: Dizione di parole. - 18,55: Conversazioni religiose. - 19: L'ora della Nazione (da Berlino). - 20: Tolk-Berlino e Berlino Tolk (per il programma vedi Stoccarda). - 18,50: Notiziario. - Meteorologia. - 19: L'ora della Nazione (da Berlino). - 20: Letture e proverbi. - 20,55: Conversazione di dischi. - L'elenco dei nomi del Sud piccolo viaggio con dischi. - 21: Serala dedicata alla musica da ballo. - 22: Notiziario. - Meteorologia. - 22,45: Bollettino del mare. - 23: Induzione. - 23,45: «Noi giovani» a Palazzo dello sport a Berlino. - 23,10-0,10: Seguito della serata di musica da ballo.

Langenau: ke. 035; m. 472,4; kW. 60. - Ore 16: Da Stoccarda. - 18: Lezione di tedesco. - 18,30: Notiziario. - 19,30: Da Königs-Wusterhausen. - 19,50: Notiziario. - 19: L'ora della Nazione (da Berlino). - 20: Da Francoforte. - 20,10: Concerto vocale di *Lieder*. - 21,10: Concerto vocale di ballate popolari e polacche. - 22: Da Francoforte. - 22,30: Da Stoccarda. - 22,30: Notiziario. - 22,45: Da Stoccarda.

Lipsa: ke. 770; m. 389,6; kW. 10. - Ore 16: Concerto orchestrale da Stoccarda. - 17: Per i giovani. - 17,30: Rassegna delle riviste. - 17,50: Concerto di *aria e Lieder* per coro a quattro voci. - 18,30: Conversazione. - L'antico patto del Germania. - 18,40: Notizie. - Bollettini vari. - 19: L'ora della Nazione (da Berlino). - 20: Conversazione. - Canali. - 20,15: Musica da ballo. - 20,30: Trasmissione di una serata popolare dedicata alla Turchina. - 21: Notiziario. - 22,45: Musica da ballo (tedesco).

Lampade di quarzo per Raggi ultravioletti: tipi "Littoria" e "Giubileo"

Lampade per raggi solari - VITALUX - da L. 385. - Apparecchi da voga per ginnastica da camera da L. 240. - Apparecchi elettrici per massaggi - FORFEX - e - AEG. - Prezzi di assoluta convenienza.

Richiedere opuscoli gratis alla ditta specializzata

O. E. FEHR - MILANO, Via Canova, 27 - Telefono 92-360



MERCOLEDÌ
15 NOVEMBRE 1933 - XII

[illegible][illegible]

INGHILTERRA

[illegible]

Londra Regional, k. 643; m. 365,8; kW. 00. (Croy
7.45: Concerto strumentale da Scollati Regional -
- 10.10: L'era del fanciullo. - 19: Notiziario - Segua
orario. - 19.25: Intervall. - 19.30: Concerto orche
strale da West Regional - per il 1. Godard Due
pezzi dalla suite per flauto; 2. Mendelssohn, Sull'ar
nal del cauto; 3. Brizze: Due narrazioni; 4. Puccini:
Il cauto del porto; 5. Halsey: Tre canzoni solo e coro.
- 21.30: Concerto dell'orchestra del teatro della
- 22.00: Coraggio! Pagliacci, trasmissione dal
- 22.10: Concerto; 22.35: 19.30: Concerto
- balli, 22.45: 19.30: Segue orario.

Midland Regional: ke. 752; m. 395,9; kw. 85. — **Gran**
16,15: L'ora dei fanciulli. — **19,30:** Notiziario. Segnale
orario. — **19,30:** Concerto del coro della sinfonia.
20: Concerto orchestrale di musica brillante e po-
polarissima. — **21,30:** Concerto per trio con a soli di piano
notturno. — **21,30:** L'inserto di musica del buon tempo
antico (da una sala da ballo di Nottingham). —
22,30: La London Regional. — **23,36:** Notiziario.
23,50: La London Regional. — **24 0,30:** Trasmissione
con televisione.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kr. 898; m. 420,7; kW 2,6. — Ore
16: Concerto orchestrale ritrasmesso da Zenina. —
16,45: Concerto di dischi. — 17: Conversazione. —
16,55: Segnale orario - Programma. — 18: Concerto
dell'orchestra della stazione. — 20: Trasmissione da
Lublana. — 22: Segnale orario - Notiziario - Musica
da ballo (dischi). — 22,45: Musica zingana ritrasmessa.

Lubiana: kc. 521; m. 575,9; kw. 7. — Ore 16: Concerto di musica da camera. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione di attualità. — 19,30: Conversazione letteraria. — 20: Concerto di un coro popolare. — 20,45: Concerto di pianoforte. — 21,45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Meteorologia - Notiziario - Dischi (musica da ballo).

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc, 252; m. 1191; kv. 200. — Serata lussemburghese. — Ore 20: Concerto vocale. — 20.30: Concerto variato (dischi) — 21: Canzoni lussemburghesi per liasso. — 21.35: Notiziario in fran

rese. **21.45:** Ritrasmessa del concerto Lampion-
rens dato nello studio di Radio Parigi (per il pe-
gionato velli Radio Parigi). -- **22.30:** Notiziario in
tedesco. **22.40:** Riconfezione della ritrasmissione
23.30: Concerto di dischi.

NORVEGIA

Ossia: ke 227; n. 1083; KW. 60 Ore 17: Concerto di
diseñi. 11: Lezioni di francese. 15.30: Con-
versazione per le donne. 19: Meteorologia - No-
tiziario. 19.30: Conversazione. 20: Seguito ar-
gido. In seguito: Conversazione. 20.45: Concerto di
musica da camera: 1. Arnold Bax *Quartetto d'ar-
chi in sol maggiore*; 2. Gerald Finzi *Boogie morte*,
tre quadri per contralto e quartetto d'archi. — 21.30:
Notiziario agricolo - Meteorologia - Notiziario -
Conversazione di attualità. 22.15: Concerto dell'or-
chestra della stagione: 1. Claude Debussy: *Sinfonia in*
maggiore, opera 3; 2. Olh. Ch. 1945: *Pavane* (tutte per
violone).

OLANO A

[illegible]

POLONIA

Varsavia, **Kc.** 212; **m.** 1411-6; **KW.** 120. — **Ore** 16.20: Concerto di piano. — 17.50: Corrispondenza agricola. — 18: Conversazione sull'interculturalizzazione del latino. — 19.20: Concerto di musica irlandese da radio. — 19.40: Programma di cultura. — 20.15: La marcia e la poesia. — 20.40: Programma di documenti. — 19.45: Giornale radio. — 19.55: Intervallo. — 20: Conversazione sul re Anniversario dell'indipendenza polacca. — 20.45: Documenti. — 21.15: I poeti polacchi, i poeti diversi. — 21.45: Conversazione: «I re di Polonia nelle canzoni folkloriche». — 21.30: Concerto di violino e piano: J. M. Locatelli: Sonata per clavicembalo; C. Geminiani: Suite; A. Vivaldi: *Motet per mandolin*; Albrecht *Motegutsky*, 5. N° 4; *Modena guarda, io brannido*. — 22.15: Balletto sportivo. — 22.25: Concerto di musica da ballo da un caffè. — 23.15: Concerto di musica da camera. — 23.55: Continuazione del concerto di musica da ballo.

Kalowiec, **Kc.** 734; **m.** 408.7; **KW.** 12. — **Ore** 16.40: Corrispondenza rageli ascheriti. — 16.55: Da Varsavia. — 19: Informazioni e dischi. — 19.10: Conversazione. — 19.55: Da Varsavia. — 19.50: Conversazione. — 20.15: Documenti. — 20.45: L'Europa.

ROMANIA

Bucaresti: kr. 761; m. 394,2; kW. 12. - 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18: Giornale radio. - 18.15: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19: Conversazione. - 19.20: Concerto di dischi. - 10.45: Conversazione. - 20: Chansons. *Quotidie* per piano in la maggiore. - 20.30: Conversazione. - 20.45: Concerto vocale. - 21.5: Soli di alto. - 21.35 Giornale radio. - 21.50: Concerto dell'orchestra di musica popolare romena.

39 **STANDARD**
ificio

S P A G N A

[illegible]

Madrid (E.A.I. - 7): kr. 707; m. 424,3; kW. 1,3 — Ore 20: l'Onomieu dal Palazzo del Governo - Qualificazi-
oni di Borsa - Effemeridi del giorno - Concerto di dischi
a richiesta degli ascoltatori. — 21.15: Giornale
parlato. — 21.30: Intervallu. 22.30: l'Onomieu dal
Palazzo del Governo - Segnale orario - Giornale parla-
to - Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Ma-
drid. — 0.45: Giornale parlato. — 1: l'Onomieu dal
Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: k. 559; n. 435,4; W. 65. **Göteborg:** k. 932; n. 324,9; W. 102. **Oslo:** k. 1071; n. 257,1; W. 104. **Hälsä:** k. 212; n. 1248,3; W. 30. **Örebro:** k. 175. Radio-cronaca di un avvenimento della giornata. — 17.30: Concerto di dischi. — 18.15: Conversazione: «La Chiesa e la cultura dopo la Riforma». — 19: Concerto di dischi. — 19.30: Conversazione. — 20.5: Trasmissione da Berlino di un concerto di musica sin strumenti elettrici. — 21: Recitazione. — 21.20: Concerto musicale: I. Schumann; Duetto scandinavo di famulisti; 2. Liszt; Concerto di *Charles Camille*; 3. Tassell *tu pièces scandinaves*. — 22.25: Concerto di musica da camera da Lilla.

S V I Z Z E R A

Radio Suisse Alemannique: kc. 653; m. 459,4; KW. 60.
— Die 16: Concerto orchestrale variata. — 17: Concerto di dischi. — 17.30: Concerto di musica da camera. — 18: Per i fanciulli. — 18.30: Conversazione: «Fra i pescatori delle isole Lofoten». — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Mercatini. — 19.20: Lezione di inglese. — 19.50: Puccini: *La Bohème*. Opera (dalla Staatstheater di Zurigo). Negli Intervalli: Notiziario. — 22.30: Fine.

Radio Suisse Romande: kc. 743; m. 403,8; kW. 25. -
ore 10: Trasmissione di un concerto orchestrale da
Bern. — 15: Trasmissione per i fanciulli. — 19:
Conversazione: «L'Ufficio internazionale dei pesti r
misure». — 19.30: Notiziario. — 20: Racine: *Les pla-*
deurs. — 20.50: Calurei dei sorrisi. — 21.50: No-
ziario. — 22-22.30: Relazione sui lavori della Società
delle Nazioni.

UNGHERIA

Budapest: kc. 545; m. 550,5; kW. 18,5. — (ce 15: Conversazione, — 17: Concerto di dischi, — 18: l' conversazione, — 18,30: Trio d'archi, — 19,30: Trasmissione di una radioriceita, — 22,15: Rieunale parlato - in seguito: Concerto da un albergo, Missia ziaani

U. R. S. S.

Mosca Kormintern: Re. 207; in. 1481; kW. 500. — (Re. 15,55; Segnale orario. — 16: Notiziario. — 16,15: Lettere ufficio. — 16,30: Conversazione in polacco. — 17,30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18,30: Trasmissione per le emmissioni. — 19,30: « Il cuore meccanico », conversazione. — 20: Trasmissione telefonaria. — 21,15: Conversazione in tedesco. — 21,55: Trasmissione in Piazza Rossa. — Campane del Cremlino. — 22,5: Conversazione in inglese. — 23,5: Conversazione in ceco.

Mosca Stalin; kC. 707; m. 424,3; kW. 100. — Ora 15,55; Segnale orario. — 16: Concerto tematico. — 17: Conversazione di propaganda agricola. — 17,20: Rimski-Korsakov: *Lo Zar Sultano*, opera. — 21,55: Trasmissione dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino.

Mosca VZSPS: kc. 303; m. 1000; kW. 100. — Ore 16: Lezione di tedesco. — 16,30: Poeti e scrittori al microfono. — 17,30: Notele scientifiche e letterarie. — 18,30: Danze da opere russe e straniere. — 21: Notiziario. — 21,30: Programma di domani. — 21,55: Trasmissione dalla Piazza Rossa. — Campana del Cremlino. — 22: Sommario della *Pravda* di domani. — 22,30: Bollettino meteorologico.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: Cr. 823: n. 384,5; K.W. 16. Ore 20: Notiziario e bollettini. 20.05
21.05: Concerto al dischi. 20.55
21.05: Concerto al podio. 21 Segnale orario. — 21.55
Estrazione dei premi. — 21.10: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione - Composizioni di Richard Wagner: 1. Baccanale del *Tannhäuser*; 3. Rito del mormorio della foresta. 21.45: *Sigfrido*. 21.55: Notiziario. — 21.50: Dischi. — 22: Continuazione del concerto. 4. Preludio del Terzo atto del *Lohengrin*; 5. Preludio e finale del *Tristano e Isolde*; 6. *L'incantesimo del Venerdì Santo*; 7. *Il cavaliere al rovere*. 22.40
22.45: Segnale orario. — 22.45: *Maestrani Cantori*. 22.40
Notiziario. — 22.45: Dizione. — 22.55: Notiziario.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 24.

CORNETTA — Strumento derivato dall'antico cornetto (V.) italiano. E', in sostanza, un corno da posta coi pistoni, e sta quanto al timbro tra il corno, di cui non possiede la pastosità, e la tromba, di cui non ha la nobiltà. Il carattere volgare rende la cornetta atta soprattutto alla musica popolare e bandistica. Qualche volta essa è però usata abitualmente in orchestra in luogo della tromba perché, avendo il suo tubo solo la metà della lunghezza di quello della tromba, la sua scala si trova all'ottava alta. Le note acute sono così di facile produzione, come pure i trilli. Per solito è in si bemolle e ha tre pistoni.

CORNETTA DA POSTIGLIONE — Specie di tromba senza cilindri, col tubo corto e perciò corrispondente all'ottava sopra la tromba. Ispirò moti a Bach, Beethoven e Schubert.

CORNETTO — Strumento musicale, in uso nel Medioevo e fino alla metà del secolo XVII. Si fabbricava diritto o ricurvo, in cuoio nero, e poi in legno o in avorio. Aveva suono dolcissimo, ma debole. Ve n'era un'intera famiglia dal soprano al basso, detto anche cornone. Il soprano era il più usato.

CORNO — Il nome stesso di questo strumento ne dice l'origine e l'antichità. Il corno moderno deriva, però dalla tromba da caccia in uso nel secolo XVI, che già era ricurva in parecchi circoli concentrici. Dapprima furono usati i corni naturali, nei quali si poteva per mezzo di ritorti modificare la lunghezza del tubo e perciò l'altezza della scala armonica. Si notò poi che, con l'introduzione della mano nel padiglione, era possibile ottenere una nuova serie d'armonici, data la chiusura parziale d'un'estremità del tubo. Si poté così raggiungere quasi tutta la scala cromatica. Oggi si ha la scala cromatica completa, ottenuta col corno a macchina, in cui la lunghezza della colonna d'aria è fatta variare con le valvole. Ai suoni chiusi o tuffati non si ricorre perciò più, se non per effetti di colore. Il corno oggi più usato è quello in «ja», che, essendo tagliato in un tono centrale, si presta bene tanto per la parte acuta quanto per quella grave. La sordina dà ai suoni del corno un carattere vago, misterioso, di lontananza, mentre i suoni tuffati (chiusi), più bassi d'un semitono, hanno un carattere sinistro e angoscioso nel «piano» e nel «mezzo forte», e improntato d'agitazione e di spavento nel «forte». In orchestra vengono di solito usati quattro corni (nella «Tetralogia» Wagner ne impiega otto, distribuiti per coppie, in modo che il primo e il terzo eseguiscano la parte più alta, e il secondo e il quarto quella inferiore. La parte del corno viene sempre scritta in «do maggiore», lasciando all'esecutore l'ufficio di trasporla secondo la tonalità dello strumento.

CORNO DI BASSETTO — E' una specie di clarinetto in «ja», inventato nella seconda metà del secolo XVIII. Più lungo del clarinetto, ha il bocchino quasi ad angolo retto col tubo, e la campana rivolta in alto. Il suo timbro è pieno e postoso, ma più cupo di quello del clarinetto. Lo usò magnificamente Mozart, e recentemente lo Strauss nell'«Elettra». Oggi è generalmente sostituito dal clarone, o clarinetto basso, e nelle bande militari dal clarinetto contralto in «ja» o in «mi bemolle».

(Continua).

CARL.

Alle ore 20,30 le stazioni di

Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze-Roma-Napoli-Bari

trasmetteranno:

I dieci minuti della "Santagostino,"

Saranno al microfono: Giuditta Rissone e V. De Sica
«Giuro di dire la verità».

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Trieste - Firenze - Ore 20,40: *L'Avaro*, commedia in tre atti di Molière (dalla Studio).

Palermo - Ore 21,30: *La lettera smarrita*, commedia in un atto di Dario Niccodemi (dalla Studio).

Bolzano - Ore 20: *Il sogno di una notte d'agosto*, novella comica in tre atti di Martinez Sierra (dalla Studio).

Vienna - Ore 21: *Concerto orchestrale e sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta dal M° Rito Selvaggi* (dalla Studio).

Berlino - Ore 20,5: *L'animo tedesco*, cantata romantica per soli, cora, orchestra e organo, di Hans Pfitzner (trasmissione dalla «Filarmonica» di Berlino).

Langenberg - Ore 20,10: *Il dramma di Giobbe* il tedesco, mistero in tre atti di Kurt Eggers (dalla Studio).

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

MILANO: R. 201 - D. 218 - KW. 50 - TORINO: R. 1096 - D. 275 - KW. 7 - GENOVA: R. 50 - D. 318 - KW. 10 - TRIESTE: R. 141 - D. 237 - KW. 10 - FIRENZE: R. 508 - D. 207 - KW. 30

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Rossini: *Semiramide*, ouverture; 2. Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Dehl vieni, non tardar»; 3. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, baccanale; 4. Catalani: *Loreley*, gran duetto atto terzo; 5. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, «Aprì o bella, la finestra»; 6. Giordano: *Fedora*, «Amor ti vieta»; 7. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, «Ombra esecrata»; 8. Bizet: *Carmen*, «Ecco, viene la quadriglia»; 9. Wagner: *I Maestri cantori*, ouverture.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Carlo Veneziani e la contessa di Monteleone: «Cinque minuti di buon umore» offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,10-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA DIRETTA DA TITO PETRALIA: 1. Razaf: *La canzone del portiere*; 2. Strinsky: *Il cuore sogna, valzer*; 3. Petralia: *Memorie*, intermezzo; 4. De Sylva: *I miei sentimenti*; 5. Zandonai (De Cecco): *Giulietta e Romeo*, intermezzo; 6. Consiglio: *Cavalcata nella notte*; 7. Schisa: *Bella andatura*.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

18,35: Giornale radio.

18,45: Canticello dei bambini - (Milano): Alberto Casella: *Silabario di poesia*; - (Torino): Radio-giornale di Spumantino; (Genova): *Paestra dei piccoli* (Trieste): «Ballata, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): *Colodi nipote*; «Divagazioni di Paolino».

17,10-18: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Respighi: *Gli uccelli*, suite; 2. Ciaikovski: *Opertura 1812*; 3. Franck: *Il giardino di Eros*; 4. Lalo: *Scherzo*; 5. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*.

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19-19,10: Segnale orario - Comunicazioni dell'Enit - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

GIOVEDÌ

16 NOVEMBRE 1933 - XII

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: I DIECI MINUTI DELLA SANTAGOSTINO. Giuditta Rissone e Vittorio De Sica: «Giuro di dire la verità».

20,40 (Trieste-Firenze):

L'Avaro

Commedia in tre atti di MOLIERE.

(Vedi Roma).

20,40 (Milano-Torino-Genova): Dischi.

21 (Milano-Torino-Genova):

Trasmissione da un teatro

Negli intervalli: Mario Mazzucchelli: «Com'è nato il Canale di Suez» (lettura) - Notiziario - Giornale radio.

22 circa (Trieste-Firenze): Vedi Roma.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO (Vigentino)

ROMA: R. 180 - D. 434 - KW. 50
NAPOLI: R. 334 - D. 318 - KW. 10
BARI: R. 112 - D. 303 - KW. 30
MILANO (Vigentino): R. 602 - D. 434 - KW. 4
ROMA onde corte (2 RO): R. 11,811 - D. 25,5 - KW. 2
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 6,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 6,35).

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-13,45 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Katscher: *Wunder-bar*, fantasia di canzoni; 2. Guarino: *Romanesque*; 3. Ferraresi: *La dama verde*, fantasia; 4. Verde: *Impressione veneziana*; 5. Puccini: *Turandot*, «Invocazione alla luna»; 6. Di Pugno: *Silvra*; 7. Lovati: *En Birmarie*; 8. Avitabile: *Alcantara*.

12,30: Dischi.

13,5: Carlo Veneziani e la contessa di Monteleone: «Cinque minuti di buonumore» offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,10-14,15: ORCHESTRA CETRA (Vedi Milano).

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport; (Roma): Giornale del fanciullo; (Bari): Il saluto delle signore (Lavinia Terrotti Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: Conversazione di Bianca Laureati Gasperini.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Ciaikovski: *Canzone triste*; b) Gabriel Marie: *La cinquante* (violoncellista Tito Rosati); 2. a) Donizetti: *Maria di Rohan*, romanza; b) Rimski-Korsakov: *Sadko*, aria del mercante veneziano (baritone Guglielmo Castello); 3. a) Bolto: *Meistofele*, nenia; b) Mascagni: *Serenata*; c) Sadler: *Fu la nana, bambin, nanna-nanna* popolare veneta (soprano Maria Blondi Brignati); 4. a) Grandos: *Andalusia*; b) Van Goens: *Scherzo* (violoncellista Tito Rosati); 5. Verdi: *Don Carlos*, morte di Rodrigo (baritone Guglielmo Castello).

18: Note romane: Prof. Calza, «Ostia, porto di Roma».

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18,45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

Torino - Milano - Genova - Trieste - Firenze - Roma - Napoli

Tutti i Giovedì, alle ore 13

Rubrica del Buon Umore

Conversazione brillante fra
Carla Vanzetti e la
Contessa di Monteleone
La gentilezza offerta dalla
Incompensabile

Lane Borgosesia

Radio Parigi: ke. 174; m. 1724,1; kW. 75. — Ore 19.20: Conversazione agricola. — 19.45: Conversazione agricola. — 20: Conversazione agricola. — 20.15: Concerto di dischi. — 20.45: Rassegna della stampa germanica. — 21: Teatro a musica. — 21.45: Schumann: *Gli anni del poeta*. — 22.30: Salsa (tutti); *Fun serà, quando c'è sol*. — Nel primo intervallo alle 21.40: Conversazione di dischi. — 22.30: Concerto di dischi.

Stasbourg: ke. 569; m. 345,2; kW. 11,5. — Ore 18.45: Dizione. — 19: Trasmissione da Berlino-Lafayette. — 19.15: Conversazione in tedesco sulla Germania. — 19.45: Per le signore. — 19.50: Concerto dell'orchestra diretta da De Villiers. — 20.15: Wela e Orquestra del *Franco Institute*; 2. Mozart: *Andante per flauto e orchestra*; 3. Mendelssohn: *Sonno di una notte d'estate*; suite (tutti); 4. Saint-Saëns: *Jacotte*, balletto-fantasia; 5. Chabrier: *Festa piovosa*. — 20.30: Segnale orario - Notiziario. — 20.45: Rassegna della stampa in tedesco - Comunità. — 21: Trasmissione da Vienna. — 21.30: Segnali della stampa in francese - Dischi.

Tolosa: ke. 779; m. 385,1; kW. 8. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Musica militare. — 19.30: Per i fanfani. — 19.45: Musica di film sonori. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Pianoforte. — 20.45: Concerto di dischi. — 21: Arte di opere. — 21.15: Arte di opere. — 21.30: Orchestra venticinque. — 22: Brani di opere. — 22.30: Pianoforte. — 22.45: Musica varia. — 23: Melodie. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Melodie. — 23.45: Musica sinfonica. — 0.15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1.15: Orchestra argentina. — 1.15-1.30: 1. Notiziario. — 1.30: Orchestra varie.

GERMANIA

Berlino I: ke. 716; m. 419; kW. 1,5. — Ore 16.30: Concerto dell'orchestra da Hellberg. — 17.00: Conversazione e letture. — 17.40: Conversazione. — 18.00: Concerto di musica da camera. — 18.15: Concerto di musica da camera. — 18.30: Comitati. — 18.45: L'ora del Magdeburgo. — 18.50: Minutella. — 19.00: L'ora della Nazione. — 19.15: Concerto di musica da camera. — 19.30: Piano. — 19.45: L'ultima lettera, cantata musicalica su testi e poesie di Eichenhardt, per quattro voci solo, coro misto, grande orchestra e organo. — 20.00: Notiziario. — 20.15: Musica da camera. — 20.30: Notiziario. — 20.45: Concerto di dischi. — In un intervallo conversazione d'attualità.

Breslavia: ke. 523; m. 325; kW. 60. — Ore 16.30: Concerto dell'orchestra da Hellberg. — 17.30: Bollettino giornale. — 17.45: Conversazione su Hans Grimm. — 17.55: Minutella. — 18.20: Parlato opera e cantopopoli. — 18.45: Programma - Mercantile. — 19.00: L'ora della Nazione. — 19.15: Concerto di musica da camera. — 19.30: Trasmissione da Berlino. — 19.45: Concerto di musica da camera. — 20.00: Notiziario. — 20.15: Trasmissione da Berlino. — 20.30: Conversazione sul cinema. — 20.45: Segnale orario. — 20.50: Segnale orario. — 21.00: Segnale orario. — 21.15: Concerto di musica da camera. — 21.30: Concerto di musica da camera.

Frankfurt: ke. 1157; m. 259,3; kW. 17. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Da Stoccarda. — 18.35: Conversazione. — 19: L'ora della Nazione. — 19.15: Concerto di musica da camera. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Concerto di musica da camera. — 20: Notiziario. — 20.15: Concerto di musica da camera. — 20.30: Segnale orario. — 20.45: Segnale orario. — 20.50: Segnale orario. — 21: Concerto di musica da camera. — 21.15: Concerto di musica da camera. — 21.30: Concerto di musica da camera. — 21.45: Concerto di musica da camera. — 21.50: Concerto di musica da camera. — 22: Concerto di musica da camera. — 22.15: Concerto di musica da camera. — 22.30: Concerto di musica da camera. — 22.45: Concerto di musica da camera. — 22.50: Concerto di musica da camera. — 23: Concerto di musica da camera. — 23.15: Concerto di musica da camera. — 23.30: Concerto di musica da camera. — 23.45: Concerto di musica da camera. — 23.50: Concerto di musica da camera. — 24: Concerto di musica da camera.

Holzburg: ke. 1046; m. 276,5; kW. 60. — Ore 16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Concerto vocale di *Unter* per baritone. — 17.55: Letture. — 18.15: Bollettino giornale. — 18.30: Concerto di musica da camera. — 18.45: Concerto di musica da camera. — 19.00: Concerto di musica da camera. — 19.15: Concerto di musica da camera. — 19.30: Concerto di musica da camera. — 19.45: Concerto di musica da camera. — 20.00: Concerto di musica da camera. — 20.15: Concerto di musica da camera. — 20.30: Concerto di musica da camera. — 20.45: Concerto di musica da camera. — 20.50: Concerto di musica da camera. — 21.00: Concerto di musica da camera. — 21.15: Concerto di musica da camera. — 21.30: Concerto di musica da camera. — 21.45: Concerto di musica da camera. — 21.50: Concerto di musica da camera. — 22.00: Concerto di musica da camera. — 22.15: Concerto di musica da camera. — 22.30: Concerto di musica da camera. — 22.45: Concerto di musica da camera. — 22.50: Concerto di musica da camera. — 23.00: Concerto di musica da camera. — 23.15: Concerto di musica da camera. — 23.30: Concerto di musica da camera. — 23.45: Concerto di musica da camera. — 23.50: Concerto di musica da camera. — 24.00: Concerto di musica da camera.

Koenigsweusterhausen: ke. 183; m. 1834,9; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Hellberg. — 17: Per le signore. — 18.20: Concerto vocale di aria per tenore. — 18.30: Dizione. — 18.45: Concerto di musica da camera. — 19.00: Concerto di musica da camera. — 19.15: Concerto di musica da camera. — 19.30: Concerto di musica da camera. — 19.45: Concerto di musica da camera. — 20.00: Concerto di musica da camera. — 20.15: Concerto di musica da camera. — 20.30: Concerto di musica da camera. — 20.45: Concerto di musica da camera. — 20.50: Concerto di musica da camera. — 21.00: Concerto di musica da camera. — 21.15: Concerto di musica da camera. — 21.30: Concerto di musica da camera. — 21.45: Concerto di musica da camera. — 21.50: Concerto di musica da camera. — 22.00: Concerto di musica da camera. — 22.15: Concerto di musica da camera. — 22.30: Concerto di musica da camera. — 22.45: Concerto di musica da camera. — 22.50: Concerto di musica da camera. — 23.00: Concerto di musica da camera. — 23.15: Concerto di musica da camera. — 23.30: Concerto di musica da camera. — 23.45: Concerto di musica da camera. — 23.50: Concerto di musica da camera. — 24.00: Concerto di musica da camera.

Langenberg: ke. 935; m. 324,4; kW. 60. — Ore 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Da Stoccarda. — 19.35: Concerto di musica da camera. — 19.50: Notiziario. — 20: L'ora della Nazione. — 20.15: Concerto di musica da camera. — 20.30: Concerto di musica da camera. — 20.45: Concerto di musica da camera. — 20.50: Concerto di musica da camera. — 21.00: Concerto di musica da camera. — 21.15: Concerto di musica da camera. — 21.30: Concerto di musica da camera. — 21.45: Concerto di musica da camera. — 21.50: Concerto di musica da camera. — 22.00: Concerto di musica da camera. — 22.15: Concerto di musica da camera. — 22.30: Concerto di musica da camera. — 22.45: Concerto di musica da camera. — 22.50: Concerto di musica da camera. — 23.00: Concerto di musica da camera. — 23.15: Concerto di musica da camera. — 23.30: Concerto di musica da camera. — 23.45: Concerto di musica da camera. — 23.50: Concerto di musica da camera. — 24.00: Concerto di musica da camera.


Lipsa: ke. 776; m. 389,6; kW. 120. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Conversazione e letture. — 18: Concerto di musica da camera. — 18.15: Notiziario. — 18.30: Concerto di musica da camera. — 18.45: Concerto di musica da camera. — 19.00: Concerto di musica da camera. — 19.15: Concerto di musica da camera. — 19.30: Concerto di musica da camera. — 19.45: Concerto di musica da camera. — 20.00: Concerto di musica da camera. — 20.15: Concerto di musica da camera. — 20.30: Concerto di musica da camera. — 20.45: Concerto di musica da camera. — 20.50: Concerto di musica da camera. — 21.00: Concerto di musica da camera. — 21.15: Concerto di musica da camera. — 21.30: Concerto di musica da camera. — 21.45: Concerto di musica da camera. — 21.50: Concerto di musica da camera. — 22.00: Concerto di musica da camera. — 22.15: Concerto di musica da camera. — 22.30: Concerto di musica da camera. — 22.45: Concerto di musica da camera. — 22.50: Concerto di musica da camera. — 23.00: Concerto di musica da camera. — 23.15: Concerto di musica da camera. — 23.30: Concerto di musica da camera. — 23.45: Concerto di musica da camera. — 23.50: Concerto di musica da camera. — 24.00: Concerto di musica da camera.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO (VIGENINO)
JESSE FRINZE

Ore 20.40

L'AVARO

Commedia in tre atti di
MOLIÈRE



chitarra solista. — 21.30: Conversazione e letture. — 22: Notiziario. — 22.45: Conversazione. — 23: Segnale orario. — 23.15: Concerto di musica da camera. — 23.30: Concerto di musica da camera. — 23.45: Concerto di musica da camera. — 23.50: Concerto di musica da camera. — 24.00: Concerto di musica da camera.

Munich di Baviera: ke. 563; m. 532,9; kW. 1,5. — Ore 16.30: Concerto dell'orchestra di Augsbourg. — 17.45: Trasmissione agricola. — 18.15: Soli di violino e organo. — 18.30: Concerto di musica da camera. — 18.45: Segnale orario. — 19.00: Notiziario. — 19.15: Trasmissione da Breslavia. — 19.30: Rassegna della stampa. — 19.45: Concerto di musica da camera. — 20.00: Concerto di musica da camera. — 20.15: Concerto di musica da camera. — 20.30: Concerto di musica da camera. — 20.45: Concerto di musica da camera. — 20.50: Concerto di musica da camera. — 21.00: Concerto di musica da camera. — 21.15: Concerto di musica da camera. — 21.30: Concerto di musica da camera. — 21.45: Concerto di musica da camera. — 21.50: Concerto di musica da camera. — 22.00: Concerto di musica da camera. — 22.15: Concerto di musica da camera. — 22.30: Concerto di musica da camera. — 22.45: Concerto di musica da camera. — 22.50: Concerto di musica da camera. — 23.00: Concerto di musica da camera. — 23.15: Concerto di musica da camera. — 23.30: Concerto di musica da camera. — 23.45: Concerto di musica da camera. — 23.50: Concerto di musica da camera. — 24.00: Concerto di musica da camera.

Stoccarda: ke. 832; m. 360,6; kW. 1,5. — Ore 16: Trasmissione da Francoforte. — 18: L'ora della Nazione. — 18.30: Concerto di musica da camera. — 18.45: Segnale orario. — 19.00: Concerto di musica da camera. — 19.15: Concerto di musica da camera. — 19.30: Concerto di musica da camera. — 19.45: Concerto di musica da camera. — 20.00: Concerto di musica da camera. — 20.15: Concerto di musica da camera. — 20.30: Concerto di musica da camera. — 20.45: Concerto di musica da camera. — 20.50: Concerto di musica da camera. — 21.00: Concerto di musica da camera. — 21.15: Concerto di musica da camera. — 21.30: Concerto di musica da camera. — 21.45: Concerto di musica da camera. — 21.50: Concerto di musica da camera. — 22.00: Concerto di musica da camera. — 22.15: Concerto di musica da camera. — 22.30: Concerto di musica da camera. — 22.45: Concerto di musica da camera. — 22.50: Concerto di musica da camera. — 23.00: Concerto di musica da camera. — 23.15: Concerto di musica da camera. — 23.30: Concerto di musica da camera. — 23.45: Concerto di musica da camera. — 23.50: Concerto di musica da camera. — 24.00: Concerto di musica da camera.

INGHILTERRA

Daventry National: ke. 193; m. 1554,4; kW. 30. — **London National:** ke. 1147; m. 261,5; kW. 50. — **North National:** ke. 953; m. 301,5; kW. 60. — **Scottish National:** ke. 1049; m. 265,5; kW. 50. — 17.30: Concerto dell'orchestra di Mulland Regional tra i soli di violoncello. — 17.45: Segnale orario. — 18.15: L'ora del fanfani. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19.30: Intervento. — 19.50-20.20: Conversazione in gallese. — 20.30: Conversazione. — 20.45: Concerto di musica da camera. — 20.50: Concerto di musica da camera. — 21.00: Concerto di musica da camera. — 21.15: Concerto di musica da camera. — 21.30: Concerto di musica da camera. — 21.45: Concerto di musica da camera. — 21.50: Concerto di musica da camera. — 22.00: Concerto di musica da camera. — 22.15: Concerto di musica da camera. — 22.30: Concerto di musica da camera. — 22.45: Concerto di musica da camera. — 22.50: Concerto di musica da camera. — 23.00: Concerto di musica da camera. — 23.15: Concerto di musica da camera. — 23.30: Concerto di musica da camera. — 23.45: Concerto di musica da camera. — 23.50: Concerto di musica da camera. — 24.00: Concerto di musica da camera.

London Regional: ke. 843; m. 355,5; kW. 60. — Ore 17.50: Da Daventry National. — 18.15: L'ora del fanfani. — 18.30: Notiziario. — Segnale orario. — 19.00: Concerto d'organo da un clavicembalo (da South Regional). — 20: Concerto di banda militare con arce per tenore. 1. *Amor*. *Il bacio della fata*, ouverture. — 20.15: Concerto di musica da camera. — 20.30: Concerto di musica da camera. — 20.45: Concerto di musica da camera. — 20.50: Concerto di musica da camera. — 21.00: Concerto di musica da camera. — 21.15: Concerto di musica da camera. — 21.30: Concerto di musica da camera. — 21.45: Concerto di musica da camera. — 21.50: Concerto di musica da camera. — 22.00: Concerto di musica da camera. — 22.15: Concerto di musica da camera. — 22.30: Concerto di musica da camera. — 22.45: Concerto di musica da camera. — 22.50: Concerto di musica da camera. — 23.00: Concerto di musica da camera. — 23.15: Concerto di musica da camera. — 23.30: Concerto di musica da camera. — 23.45: Concerto di musica da camera. — 23.50: Concerto di musica da camera. — 24.00: Concerto di musica da camera.

Midland Regional: ke. 752; m. 304,5; kW. 25. — Ore 18.15: L'ora del fanfani. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19.30: Concerto di banda militare con recitazione e musiche negli intervalli. — 20.30: Concerto sinfonico dell'orchestra della città di Birmingham. 1. Maendel: *Polacca*, *aria* e *passacaglia*.

G O V E D I

16 NOVEMBRE 1933 - XII

2. Bolloz, *Sinfonia pastorale*. — 21.40: Trasmissione di dischi. — 21.50: Concerto di musica da camera. — 22.00: Concerto di musica da camera. — 22.15: Concerto di musica da camera. — 22.30: Concerto di musica da camera. — 22.45: Concerto di musica da camera. — 22.50: Concerto di musica da camera. — 23.00: Concerto di musica da camera. — 23.15: Concerto di musica da camera. — 23.30: Concerto di musica da camera. — 23.45: Concerto di musica da camera. — 23.50: Concerto di musica da camera. — 24.00: Concerto di musica da camera.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 608; m. 429,7; kW. 2,5. — Ore 16: Trasmissione per le scuole. — 17: Conversazione. — 18.55: Segnale orario. — 19.00: Concerto di musica da camera. — 19.15: Concerto di musica da camera. — 19.30: Concerto di musica da camera. — 19.45: Concerto di musica da camera. — 20.00: Concerto di musica da camera. — 20.15: Concerto di musica da camera. — 20.30: Concerto di musica da camera. — 20.45: Concerto di musica da camera. — 20.50: Concerto di musica da camera. — 21.00: Concerto di musica da camera. — 21.15: Concerto di musica da camera. — 21.30: Concerto di musica da camera. — 21.45: Concerto di musica da camera. — 21.50: Concerto di musica da camera. — 22.00: Concerto di musica da camera. — 22.15: Concerto di musica da camera. — 22.30: Concerto di musica da camera. — 22.45: Concerto di musica da camera. — 22.50: Concerto di musica da camera. — 23.00: Concerto di musica da camera. — 23.15: Concerto di musica da camera. — 23.30: Concerto di musica da camera. — 23.45: Concerto di musica da camera. — 23.50: Concerto di musica da camera. — 24.00: Concerto di musica da camera.

Lubiana: ke. 521; m. 575,8; kW. 7. — Ore 18: Concerto di musica da camera. — 19.00: Concerto di musica da camera. — 19.15: Concerto di musica da camera. — 19.30: Concerto di musica da camera. — 19.45: Concerto di musica da camera. — 20.00: Concerto di musica da camera. — 20.15: Concerto di musica da camera. — 20.30: Concerto di musica da camera. — 20.45: Concerto di musica da camera. — 20.50: Concerto di musica da camera. — 21.00: Concerto di musica da camera. — 21.15: Concerto di musica da camera. — 21.30: Concerto di musica da camera. — 21.45: Concerto di musica da camera. — 21.50: Concerto di musica da camera. — 22.00: Concerto di musica da camera. — 22.15: Concerto di musica da camera. — 22.30: Concerto di musica da camera. — 22.45: Concerto di musica da camera. — 22.50: Concerto di musica da camera. — 23.00: Concerto di musica da camera. — 23.15: Concerto di musica da camera. — 23.30: Concerto di musica da camera. — 23.45: Concerto di musica da camera. — 23.50: Concerto di musica da camera. — 24.00: Concerto di musica da camera.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 550; m. 1105; kW. 200. — Segnale orario. — Ore 20: Concerto variato su dischi. — 20.10: Racconti per i bambini. — 20.50: Concerto di composizione tedesca per l'orchestra della stazione. — 21.00: Notiziario. — 21.15: Concerto di musica da camera. — 21.30: Concerto di musica da camera. — 21.45: Concerto di musica da camera. — 21.50: Concerto di musica da camera. — 22.00: Concerto di musica da camera. — 22.15: Concerto di musica da camera. — 22.30: Concerto di musica da camera. — 22.45: Concerto di musica da camera. — 22.50: Concerto di musica da camera. — 23.00: Concerto di musica da camera. — 23.15: Concerto di musica da camera. — 23.30: Concerto di musica da camera. — 23.45: Concerto di musica da camera. — 23.50: Concerto di musica da camera. — 24.00: Concerto di musica da camera.

NORVEGIA

Oslo: ke. 327; m. 1083; kW. 65. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione di Bergen. — 18: Letture di dischi. — 18.30: Funzione religiosa. — 19.00: Concerto di musica da camera. — 19.15: Concerto di musica da camera. — 19.30: Concerto di musica da camera. — 19.45: Concerto di musica da camera. — 20.00: Concerto di musica da camera. — 20.15: Concerto di musica da camera. — 20.30: Concerto di musica da camera. — 20.45: Concerto di musica da camera. — 20.50: Concerto di musica da camera. — 21.00: Concerto di musica da camera. — 21.15: Concerto di musica da camera. — 21.30: Concerto di musica da camera. — 21.45: Concerto di musica da camera. — 21.50: Concerto di musica da camera. — 22.00: Concerto di musica da camera. — 22.15: Concerto di musica da camera. — 22.30: Concerto di musica da camera. — 22.45: Concerto di musica da camera. — 22.50: Concerto di musica da camera. — 23.00: Concerto di musica da camera. — 23.15: Concerto di musica da camera. — 23.30: Concerto di musica da camera. — 23.45: Concerto di musica da camera. — 23.50: Concerto di musica da camera. — 24.00: Concerto di musica da camera.

Liberatevi dai disturbi radiofonici!

ANTENNE: Dispositivo in forma di scatola al bachelite che, inserito tra apparecchio e terra, rende sicura l'antenna e garantisce anche ad apparecchi di poco valore una ricezione chiara e potente delle stazioni più lontane. Aumenta il rendimento del Vostro ricevitore in misura sproporzionata, lo rende più selettivo e diminuisce considerevolmente i disturbi della ricezione. Sostituisce un'antenna esterna schermata di 30 metri di lunghezza.

Si spedisce contro assegno di L. 60

DETEX: Il regolatore elettrico d'antenna di altissima sensibilità che elimina i disturbi ai posteriori ed industriali (trams, motori, ecc.) ed aumenta sensibilmente la selettività del vostro apparecchio. Se ne raccomanda anche l'uso abbinato con l'ANTENNE.

Si spedisce contro assegno di L. 35

TUTTI E DUE GLI APPARECCHI APPLICABILI A QUALSIASI TIPO DI RICEVITORE SENZA SPESA ALCUNA NE' INTERVENTO DI TECNICI

GRANE RADIO AND TELEVISION CORP.
Agenzia per l'Italia:
Corso Cairoli, 6 - TORINO

VADE-MECUM DEI PIONIERI

N. 21.

Occorre in questo caso rendere più selettivo l'apparecchio ed a questo scopo vari sono gli accorgimenti che si possono adottare. In ogni caso occorre tener presente che anche per un ricevitore a cristallo, anzi soprattutto per questo tipo di ricevitore, è necessario disporre di una ottima presa di terra e di una regolare antenna. Tutte le altre disposizioni utilizzanti come aereo i più svariati oggetti, dalle grondaie alle ringhiere di balconi e ai paglierici in rete metallica dei letti, possono bensì dare in certi casi risultati soddisfacenti, ma occorre tener presente che in queste condizioni il buon risultato costituisce l'eccezione e non la regola. Anche l'uso del tappo luce, molto spesso possibile, può in taluni casi essere insufficiente. Premesso quindi che la ricezione normale avviene con antenna e terra, vediamo quali siano i circuiti più comuni e quali gli accorgimenti per renderli più selettivi.

Abbiamo in primo luogo il circuito di fig. 1 e quello di fig. 2 entrambi ottimi. Quello di fig. 1

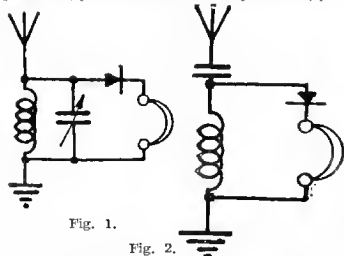


Fig. 1.

Fig. 2.

è più adatto per antenne di fortuna relativamente corte, quello di fig. 2 per regolari antenne lunghe. In entrambi i casi il massimo rendimento si ottiene con una cuffia a bassa impedenza (da 5000 a 1000 ohm), ma per ottenere invece il minimo smorzamento e quindi una maggiore selettività conviene adottare una cuffia ad alta impedenza, e cioè del tipo da 4000 ohm. Si ottiene così un'intensità sonora di pochissimo inferiore, ma in compenso la selettività è molto migliorata e molto spesso può bastare questo semplice accorgimento per eliminare del tutto un debole disturbo dovuto a una seconda emissione locale.

In generale il circuito di fig. 2 è più selettivo perché offre la possibilità di accordare l'aereo, ma occorre naturalmente che l'aereo sia di lunghezza normale (da 20 a 30 metri) ed accuratamente isolato.

Un circuito molto raccomandabile sotto il punto di vista della selettività è quello di fig. 3. In esso l'aereo è accoppiato induttivamente col circuito oscillante e rendendo questo accoppiamento abbastanza lasco è possibile ottenere un'ottima selettività senza scapito della sensibilità.

Una variante di questo circuito è quella rappresentata in fig. 4 in cui l'aereo, anziché essere

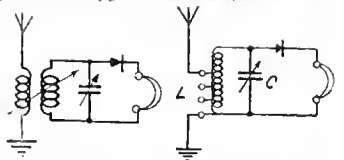


Fig. 3.

Fig. 4.

inserito fra gli estremi del circuito oscillante come negli schemi ordinari, viene inserito soltanto su un certo numero di spire. Si realizza così un accoppiamento induttivo che può essere variato inserendo l'aereo su varie prese della bobina. In questo modo si può anche, secondo il tipo di aereo, ottenere una specie di accordo d'aereo, raggiungendo insieme un elevato rendimento e una buona selettività.

(Continua)

Ing. S. BERTOLOTTI.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Trieste - Firenze - Ore 21,15: Concerto di musica lettone, in occasione del 15° anniversario dell'indipendenza della Lettonia (dallo Studio).

Roma - Napoli - Bari - Ore 21,50: Carolina, commedia in un atto di F. Herczeg (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Ore 20,30: L'Avaro, commedia in tre atti di Molière (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: Concerto di musica teatrale (dallo Studio).

Praga - Ore 21,15: Serala di gala per il 15° anniversario dell'indipendenza della Lettonia (dallo Studio). - Varsavia - Ore 20,15: Concerto orchestrale e sinfonico della Filarmonica di Varsavia, con soli di piano (dallo Studio). - Radio Suisse Alemannique - Ore 21,10: Tentazione di Gesù, opera in un atto di Carlo Cordara (trasmissione da Berna).

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 371,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1004 - m. 272,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 350 - m. 312,8 - kw. 10 - TRIESTE: kc. 121 - m. 317,4 - kw. 10 - FIRENZE: kc. 308 - m. 591,7 - kw. 50

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,15-12,30: ORCHESTRA CETRA diretta da Tito Petralia: 1. Vaidam: Danzando con te; 2. Katscher: Con un poco d'or, valzer; 3. Burgmein: Ballo di nozze; 4. Menichino: Cielo d'Italia; 5. Lehár: La città del sorriso, fantasia; 6. Bracale: Ricciolino biondo; 7. Mussorgsky: Boris Godunov, fantasia; 8. Escobar: Uno strano modello; 9. Abraham: Sempre l'amore, valzer; 10. Russo: Una notte sul Volga; 11. Petralia: Niobe.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,10-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,35: Giornale radio.
16,45: Canticello dei bambini (Milano-Torino-Genova): Recitazione - (Trieste): «Ballata, a noi!», appuntamenti telefonici di Ballata lontani - (Firenze): Il nano Bagonghi.
17,10-18 (Milano-Torino-Genova): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. a) Graun: Giga, b) Schubert: Improvviso in la bemolle (pianista Elena Marchisio); 2. a) Miniscalchi: Io tento innanzi fuggir, b) Bassani: Minuetto, c) Ignato del 1700: Superbetta (soprano Chiarina Fino-Savio); 3. Blumer: a) Il cigno, b) Volo d'uccelli (flautista Ulrico Virgilio); 4. Dvorak: Due canzoni boeme (soprano Chiarina Fino-Savio); 5. a) Respighi: Minuetto, b) Piek-Mangialagalli: La danza d'Ola (pianista Elena Marchisio). Al pianoforte il maestro Luigi Gallino.
17,10-18 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Frescobaldi (Cassado): Toccata per violoncello con accompagnamento di pianoforte (violoncellista Ettore Sigon, al piano il maestro Enrico Martucci); 2. Haendel: Recitativo ed aria dall'opera Serse, per soprano, violoncello e pianoforte (esecutori: Elettra Camanz, Ettore Sigon, Enrico Martucci); 3. Dvorak: Polonaise (op. post.) per violoncello con accompagnamento

RIPARAZIONI RADIO
Officina Specializzata Ing. F. TARTUPARI
Via del Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

VENERDI

17 NOVEMBRE 1933 - XII

di pianoforte (violoncellista Ettore Sigon); 4. a) Scariatti: Toglietemi la rida ancor, b) Schumann: Dedicata (soprano Elettra Camanz); 5. Ravel: a) Pièce en forme de habanera, b) Malagueña (violoncellista Ettore Sigon); 6. a) Clitèa: Nel ridestarmi, b) Santoliquido: Riflessi (soprano Elettra Camanz).

17,10-18 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Respighi: Sonata in si per violino e pianoforte; 2. Moderato, b) Espressivo, c) Pasacaglia; 3. Copertini: Poemetto, n. 6; 3. Montani: a) Preludio, b) Madrigale, c) Danza profana (esecutori: violinista Marola Garducci e pianista Maria Luisa Manacchi).

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19: Segnale orario - Comunicato della Reale Società Geografica - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,15: MUSICA RICHIESTA DA RADIOSCOLTATORI (colta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

20,30 (Trieste-Firenze): Dischi.
20,30 (Milano-Torino-Genova):

L'Avaro

Commedia in tre atti di MOLIERE.
Dopo la commedia (Milano-Torino-Genova): ORCHESTRA CETRA.

21,15 (Trieste-Firenze):
CONCERTO DI MUSICA LETTONE
(Vedi Roma).

21,50 (Trieste-Firenze):
CAROLINA

Commedia in un atto di F. HERCZEG
(Vedi Roma).

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 880 - m. 414,3 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 200,1 - kw. 50
MILANO (Vigentino): kc. 402 - m. 151,8 - kw. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,81 - m. 25,3 - kw. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-13 (Bari): CONCERTO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Carlys: I pinguini; 2. Engel: Berger Mady; 3. Carpaneto: Tramonto, preludio romano; 4. Loveri: Cuore ferito; 5. Bixio: Biziana, selezione; 6. Bellini: Ninna-nanna; 7. Ostali: L'eterna nupia, fantasia; 8. Lincke: Serenata intima.
12,30: Dischi.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
13,45-14: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Mann: Carolina; 2. Uhl: Perle del Danubio, fantasia; 3. Cuotita: A Zorba; 4. Denza: Danza slava n. 2; 5. Barzizza: Sogno azzurro; 6. Ranzato: Mezzanotte a Venezia; 7. Stransky: Il cuore sogna, valzer; 8. Borchet: Sangue focoso.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.
16,30 (Bari): Dischi.

16,55: Giornale radio - Cambi.
17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-18: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Scariatti: Tempo di ballo; b) Albeniz: Cadiz (pianista Adriana Dante Fusco); 2. a) Pergolesi: La serva padrona; 4. A Serpina: Pensiero; b) Wolf-Ferrari: I quattro rustighi, Cioccola di signora Felice; c) Catalani: Dejanice, «Colà nel-fasi verde» (soprano Maria Grimaldi); 3. a) Fauré: La farfalla; b) Sgambati: Serenata na-

Parigi Torre Eiffel: ke. 507; m. 1446,8; kW. 13. —
 Ore 18.45: Notiziario. — 19: Conversazioni. — 19.30:
 l'occasione teatrale. — 19.45: Attualità. — 20.15:
 bollettino meteorologico. — 20.25: Notiziario. — 20.30:
 Conversazioni e concerto pianistico: 1. Brahms: Tre
 sonate, op. 11; 2. Brahms: Bagatelle, op. 78. —
 21: Notiziario. — 21.15 22: Concerto dell'orchestra della
 stagione diretto da Flament: 1. Berli: *La mucedone*
in quattro atti; 2. Beethoven: *Il preludio* *in sol maggiore*.
 3. Solo di violino: 4. Sidorov: *Stella della mia vita*.
 5. D'Amelio: *Ball. 6*; 6. Chiglier: *Idillio*. 7. Solo di
 cello: 8. Strauss: *Sinfonia di ciaccona*, valzer;
 9. Schmitt: *Poèmes musicaux*.

Radio Parigi: ke. 174; m. 1724,1; kW. 75. — Ore
 17.30: Lezione d'inglese. — 19.30: Conversazioni. —
 19.45: Cronaca delle Assicurazioni sociali. —
 20: Quinta conversazione sul romanzo contemporaneo.
 — 20.30: Musica tipologica. — 21: Letture let-
 terarie. — 21.45: Radiodrammi. Eickmann: *Christoph*.
Lechro palacio, commedia con musica di scena
 di R. Chancelier. — Nel primo intervallo alle 21.40:
 Cronaca gastronomica.

Strasburgo: ke. 869; m. 345,2; kW. 11,5. Ore
 17.45: Conversazione sulla letteratura francese. —
 18: Concerto dell'orchestra della stagione diretto da
 Roskam. — 19: Trasmissione da Lilla di un concerto
 di musica da camera. — 20: Conversazione di at-
 tualità in tedesco. — 20.15: Conversazioni: «La li-
 berazione di Vienna». — 20.30: Secondo concerto.
 — Notiziario. — 20.45: Concerto di dischi. — 21: Ba-
 gna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 21.30:
 Trasmissione di un concerto orchestrale e corale di
 musica religiosa da una chiesa di Nancy. — 22.30:
 Rassegna della stampa in francese. — 22.15 23.30:
 Concerto dell'orchestra della stagione diretto da De
 Valler. Beethoven: *Sinfonia eroica*.

Tolosa: ke. 779; m. 385,1; kW. 8. — Ore 19: Notiziario.
 — 19.15: Frangente di 10.30: Canzone. —
 19.45: Baladine e canti russi. — 20: Conversazione
 musicale. — 20.16: Notiziario. — 20.30: Musica sinfo-
 nica. — 20.45: Melodie. — 21: Orchestra viennese. —
 21.15: Arte di opere. — 21.30: Conversazione sulle
 onde corte. — 21.40: Musica militare. — 22: Musica
 folklorica. — 22.30: Orchestra viennese. — 22.45: Beati
 di opere. — 23: Musica. — 23.16: Notiziario. — 23.30:
 Musica varia. — 24: Canzone. — 0.15: Musica da
 ballo. — E Notiziario. — 1.5 1.20: Musica viennese.

GERMANIA

Berlino: I. ke. 716; m. 419; kW. 1,5. Ore
 16.35: Trasmissione di un concerto d'organo. —
 16.55: Concerto vocale di *aria e fredo*. — 17.30:
 Rievocazioni e audizioni. — 18: Radiodrammi in dischi.
 — 18.30: Canzoni. — 18.45: Attualità. — 19: L'ora

MILANO - IOPINO GENOVA
 Ore 20.30

L'AVARO

Commedia in tre atti di

MOLIERE

PERSONAGGI

Argante, padre di Cleante Rinaldo Ossola
 Cleante, suo figlio Felice Anzi
 Elisa, sua figlia Adriana De Polidoro
 Valerio, amante di Elisa Rodolfo Marini
 Amelino Giovanni Perinzi
 Marianna Elena Paoletti
 Frasma, fante di casa Elena Bocchi
 Mastro Simone, senale Mario Maresca
 Mastro Giacomo, cuoco e cocchiere Giuseppe Galati
 Freccia, servo di Cleante Giulio Fabb
 Monna Claudia, serva Alida Ottolenghi

della Nazione (da Koenigswusterhausen). — 20.5:
 Concerto sinfonico dell'orchestra della stagione:
 1. J. S. Bach: *Preludio alla cantata n. 21 per or-
 chestra d'archi*; 2. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*.
 3. Schumann: *Pezzo di concerto per quattro mani*
 da camera e grande orchestra, op. 85. — 21: Attualità.
 — 21.20: Trasmissione brillante di varietà. —
 22.24: Notiziario. — Meteorologia. — Trasmissione di un
 concerto da Hannover. — In un intervallo: Con-
 versazione di attualità.

Orlovskaja: ke. 923; m. 325; kW. 60. Ore
 16: Concerto dell'orchestra della stagione. In un in-
 tervallo: Conversazione. — 15: Conversazioni. «La
 spinta dell'umore tedesco attraverso l'arte». — 16.20:
 Conversazione. «La Slesia e la sua lingua». —
 16.40: Programmata. — Meteorologia. — 19: L'ora della

VENERDI

17 NOVEMBRE 1933 - XII

Nazione (da Koenigswusterhausen). — 20: Notiziario.
 — 20.10: Concerto dell'orchestra della stagione
 ininterrotta di cantate: 1. Nicolai: *Canzone delle
 tre sorelle*; 2. Tante; 3. Maysens: *Intermezzo della
 Cavalleria rusticana*; 4. Cantate; 5.
 Sinfonia: *Overture della Sposa venduta*; 6. Canto;
 7. Wagner: *Frammenti del Lohengrin* in un in-
 tervallo: Conversazione. — 22: Secondo orario. — No-
 tiziario. — Meteorologia. — 22.30 24: Musica
 brillante e da ballo lirica.

Frankfurt: ke. 1157; m. 359,3; kW. 17. Ore
 16: Trasmissione da Lungeberg. — 16.35: Con-
 versazione. — 16.50: Segnale orario. — Notiziario. — Me-
 teorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Koenigswil-
 sterhausen). — 20: Attualità. — 20.10: Concerto or-
 chestrale di musica lirica e da ballo lirica
 delle opere di Edward Knebel, diretto dall'au-
 tore. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.20: Da
 Stenarda. — 22.30: Notiziario. — 22.45: Da Lunge-
 berg. — 24.05: Conversazione. — Le leggi dell'ambi-
 cizia.

Heidelberg: ke. 1085; m. 276,5; kW. 60. Ore
 16: Concerto orchestrale da Lipsa. — 17.30: Con-
 versazione di libri. — 17.45: Per le missioni. — 18.15: Bol-
 lettino agricolo. — 18.25: Concerto vocale di her-
 cenza e di Liedert di futuri. — 18.50: Bollettino me-
 teorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Koenigswil-
 sterhausen). — 20: Notiziario. — 20.15: Tras-
 missione brillante di varietà. — 21.10: Attualità. —
 Koenigswusterhausen: Hans Hiltner: *Sinfonia in do* *di*
 minore. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30:
 Concerto pianistico di nuove danze tedesche.

Koenigswusterhausen: ke. 183; m. 1634,8; kW. 60.
 Ore 16: Concerto orchestrale da Lipsa. — 17: Con-
 versazione di pedagogia. — 17.45: Concerto di musica
 da camera. — 18: Dizione di parole. — 18.5: Con-
 versazione: «La creazione dell'umanità». — 18.25: Le-
 zione di tedesco. — 18.45: Notiziario. — Meteorologia. —
 19: L'ora della Nazione. Trasmissione diretta da
 Lungeberg. 1. Conversazione. 2. *Dieck* per due
 violini in re bemolle maggiore, op. 3; 3. *Dieck* per due
 violini, op. 6; 4. *Il Quattro*, op. 3; — 20: Delle
 e proverbi. — 20.10: Trasmissione da Frankfurt. —
 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Bollettino del

Inq. Olivieri & Glisenti

TORINO

VIA BIELLA, 12 - TEL. 22.922

APPARECCHI SUPERETERODINA

Serie 324 a 4 valvole

Serie 325 a 5 valvole

Serie 328 a 8 valvole

C. A. S. e silenziatrice

Serie 329 a 9 valvole

C. A. S. e silenziatrice



CONDENSATORI VARIABILI - POTENZIOMETRI a contatto indiretto in filo e in grafite

RIVENDITORI
 AUTORIZZATI

FIRENZE - Nannucci & Fratello
 Borgognissanti, 63-B

GENOVA - Verdoni & Pedraglio
 Via A. Maragliano, 28-R

MILANO - «La Melodiosa»
 Via Manzoni, 31

ROMA - Radio Bagnini
 Via Della Mercede, 37

TRIESTE - A. V. Carturan
 Venti di Chiozza, 1

VENEZIA - L. Meneghetti
 Ponte della Guerra, 5360

mare	23: Radiazione della	Sei giorni a al Pa
l'ozzo delle nati di Berlino	23,10: Finismissione	
di Busch		

Algeri, re. 823, n. 314,5, kw. 18 **Or. 20;** Notiziario
ripipoluto. **+ 20,30:** Arre trattenuto da opere diverse.
Algeri, re. 823, n. 314,5, kw. 18 **Or. 20;** Notiziario
Estrazione dei premi. **+ 21,10:** Concerto dell'orchestra
della stazione diretta da H. Dufosse. 1. Glaz-
kovsky; Duetto in *Il Dono e Gulliver*. 2. Bruc-
nelli; *Il Dono e Gulliver*. 3. Brucnelli; *Il*
Saint-Saens. La rocca di Orléans. 5. Infante; *Sym-*
phonie. 6. Faurer; *Appressi*. 7. Rimski-Korsakov;
Barra dei balconi. Note in intermezzi di dischi e
di musica ripipoluto.

Rabat, re. 720, n. 415,4, kw. 5 **Or. 17-18:** Musica
ripipoluto. **+ 20,30:** Musica ripipoluto. **+ 20,45:** Musi-
ca paravio. **+ 21,23:** Concerto di dischi (a ridestrala)
della casa di dischi di Orléans. 1. Orléans.
2. Orléans. 3. Orléans. 4. Orléans. 5. Orléans.
6. Orléans. 7. Orléans. 8. Orléans. 9. Orléans.
10. Orléans. 11. Orléans. 12. Orléans. 13. Orléans.
14. Orléans. 15. Orléans. 16. Orléans. 17. Orléans.
18. Orléans. 19. Orléans. 20. Orléans. 21. Orléans.
22. Orléans. 23. Orléans. 24. Orléans. 25. Orléans.
26. Orléans. 27. Orléans. 28. Orléans. 29. Orléans.
30. Orléans. 31. Orléans. 32. Orléans. 33. Orléans.
34. Orléans. 35. Orléans. 36. Orléans. 37. Orléans.
38. Orléans. 39. Orléans. 40. Orléans. 41. Orléans.
42. Orléans. 43. Orléans. 44. Orléans. 45. Orléans.
46. Orléans. 47. Orléans. 48. Orléans. 49. Orléans.
50. Orléans. 51. Orléans. 52. Orléans. 53. Orléans.
54. Orléans. 55. Orléans. 56. Orléans. 57. Orléans.
58. Orléans. 59. Orléans. 60. Orléans. 61. Orléans.
62. Orléans. 63. Orléans. 64. Orléans. 65. Orléans.
66. Orléans. 67. Orléans. 68. Orléans. 69. Orléans.
70. Orléans. 71. Orléans. 72. Orléans. 73. Orléans.
74. Orléans. 75. Orléans. 76. Orléans. 77. Orléans.
78. Orléans. 79. Orléans. 80. Orléans. 81. Orléans.
82. Orléans. 83. Orléans. 84. Orléans. 85. Orléans.
86. Orléans. 87. Orléans. 88. Orléans. 89. Orléans.
90. Orléans. 91. Orléans. 92. Orléans. 93. Orléans.
94. Orléans. 95. Orléans. 96. Orléans. 97. Orléans.
98. Orléans. 99. Orléans. 100. Orléans. 101. Orléans.
102. Orléans. 103. Orléans. 104. Orléans. 105. Orléans.
106. Orléans. 107. Orléans. 108. Orléans. 109. Orléans.
110. Orléans. 111. Orléans. 112. Orléans. 113. Orléans.
114. Orléans. 115. Orléans. 116. Orléans. 117. Orléans.
118. Orléans. 119. Orléans. 120. Orléans. 121. Orléans.
122. Orléans. 123. Orléans. 124. Orléans. 125. Orléans.
126. Orléans. 127. Orléans. 128. Orléans. 129. Orléans.
130. Orléans. 131. Orléans. 132. Orléans. 133. Orléans.
134. Orléans. 135. Orléans. 136. Orléans. 137. Orléans.
138. Orléans. 139. Orléans. 140. Orléans. 141. Orléans.
142. Orléans. 143. Orléans. 144. Orléans. 145. Orléans.
146. Orléans. 147. Orléans. 148. Orléans. 149. Orléans.
150. Orléans. 151. Orléans. 152. Orléans. 153. Orléans.
154. Orléans. 155. Orléans. 156. Orléans. 157. Orléans.
158. Orléans. 159. Orléans. 160. Orléans. 161. Orléans.
162. Orléans. 163. Orléans. 164. Orléans. 165. Orléans.
166. Orléans. 167. Orléans. 168. Orléans. 169. Orléans.
170. Orléans. 171. Orléans. 172. Orléans. 173. Orléans.
174. Orléans. 175. Orléans. 176. Orléans. 177. Orléans.
178. Orléans. 179. Orléans. 180. Orléans. 181. Orléans.
182. Orléans. 183. Orléans. 184. Orléans. 185. Orléans.
186. Orléans. 187. Orléans. 188. Orléans. 189. Orléans.
190. Orléans. 191. Orléans. 192. Orléans. 193. Orléans.
194. Orléans. 195. Orléans. 196. Orléans. 197. Orléans.
198. Orléans. 199. Orléans. 200. Orléans. 201. Orléans.
202. Orléans. 203. Orléans. 204. Orléans. 205. Orléans.
206. Orléans. 207. Orléans. 208. Orléans. 209. Orléans.
210. Orléans. 211. Orléans. 212. Orléans. 213. Orléans.
214. Orléans. 215. Orléans. 216. Orléans. 217. Orléans.
218. Orléans. 219. Orléans. 220. Orléans. 221. Orléans.
222. Orléans. 223. Orléans. 224. Orléans. 225. Orléans.
226. Orléans. 227. Orléans. 228. Orléans. 229. Orléans.
230. Orléans. 231. Orléans. 232. Orléans. 233. Orléans.
234. Orléans. 235. Orléans. 236. Orléans. 237. Orléans.
238. Orléans. 239. Orléans. 240. Orléans. 241. Orléans.
242. Orléans. 243. Orléans. 244. Orléans. 245. Orléans.
246. Orléans. 247. Orléans. 248. Orléans. 249. Orléans.
250. Orléans. 251. Orléans. 252. Orléans. 253. Orléans.
254. Orléans. 255. Orléans. 256. Orléans. 257. Orléans.
258. Orléans. 259. Orléans. 260. Orléans. 261. Orléans.
262. Orléans. 263. Orléans. 264. Orléans. 265. Orléans.
266. Orléans. 267. Orléans. 268. Orléans. 269. Orléans.
270. Orléans. 271. Orléans. 272. Orléans. 273. Orléans.
274. Orléans. 275. Orléans. 276. Orléans. 277. Orléans.
278. Orléans. 279. Orléans. 280. Orléans. 281. Orléans.
282. Orléans. 283. Orléans. 284. Orléans. 285. Orléans.
286. Orléans. 287. Orléans. 288. Orléans. 289. Orléans.
290. Orléans. 291. Orléans. 292. Orléans. 293. Orléans.
294. Orléans. 295. Orléans. 296. Orléans. 297. Orléans.
298. Orléans. 299. Orléans. 300. Orléans. 301. Orléans.
302. Orléans. 303. Orléans. 304. Orléans. 305. Orléans.
306. Orléans. 307. Orléans. 308. Orléans. 309. Orléans.
310. Orléans. 311. Orléans. 312. Orléans. 313. Orléans.
314. Orléans. 315. Orléans. 316. Orléans. 317. Orléans.
318. Orléans. 319. Orléans. 320. Orléans. 321. Orléans.
322. Orléans. 323. Orléans. 324. Orléans. 325. Orléans.
326. Orléans. 327. Orléans. 328. Orléans. 329. Orléans.
330. Orléans. 331. Orléans. 332. Orléans. 333. Orléans.
334. Orléans. 335. Orléans. 336. Orléans. 337. Orléans.
338. Orléans. 339. Orléans. 340. Orléans. 341. Orléans.
342. Orléans. 343. Orléans. 344. Orléans. 345. Orléans.
346. Orléans. 347. Orléans. 348. Orléans. 349. Orléans.
350. Orléans. 351. Orléans. 352. Orléans. 353. Orléans.
354. Orléans. 355. Orléans. 356. Orléans. 357. Orléans.
358. Orléans. 359. Orléans. 360. Orléans. 361. Orléans.
362. Orléans. 363. Orléans. 364. Orléans.

PARLIAMO UN PO' DELLA RADIO...

(DIALOGHETTI COL RADIOAMATORE)

N. 22.

— Adesso, se vuole seguirvi, potremo intralenerci, con maggiore approssimamento, sulle onde usate per le radiocomunicazioni. In primo luogo abbiamo le cosiddette onde lunghe, che sono quelle comprese fra i 1000 e 20.000 metri di lunghezza, ed anche più. Una delle caratteristiche di queste onde è una appena sensibile variazione, cioè differenza di intensità, fra le diverse ore del giorno, cosa che le fa usare per le ordinarie trasmissioni fra le grandi stazioni commerciali. Per la loro propagazione richiedono delle grandi potenze ed, in rapporto a ciò, può dirsi bene che hanno un rendimento assai limitato, ma, per i vantaggi caratteristici a cui abbiamo accennato, sono tuttora largamente usate. Quelle che più interessano la radiofonia sono le onde medie, cioè quelle comprese fra 100 e 1000 metri. Rispetto alla potenza impiegata, esse hanno una portata più estesa, per quanto, durante le ore del giorno (e specialmente di estate), la loro propagazione venga assai ridotta. La maggior parte delle stazioni radiodiffonditrici sono comprese nella gamma delle onde medie (e lei lo saprà bene, poiché non le è mancata, certo, l'opportunità di consultare l'elenco delle stazioni). Abbiamo, infine, le cosiddette onde corte, cioè quelle comprese fra 10 e 100 metri di lunghezza. corrispondenti, cioè, ad una frequenza compresa fra 30 milioni e 3 milioni di periodi al secondo. Queste onde interessano grandemente i tecnici, eppure, pochi anni fa, erano quasi completamente trascurate. Furono abbandonate agli studi ed alle trasmissioni dei dilettanti i quali, coi loro esperimenti, dimostrarono che con esse erano possibili trasmissioni a grandi distanze con potenze minime. D'altro canto bisogna riconoscere che il senatore Marconi non aveva mai abbandonato lo studio e gli esperimenti sulle onde corte...

— Ricordo, infatti, che i giornali hanno sempre fatto cenno degli esperimenti fatti da Marconi in proposito...

— Appunto. Ricorderà anche un recente esperimento effettuato trasmettendo un radiosegnale da Arcetri a Chicago. Il 3 ottobre scorso, alla Mostra di Chicago, in occasione della giornata dedicata a Marconi, l'Osservatorio di Arcetri raccolse un raggio di luce di Saturno a mezzo di un piccolo e storico telescopio. Questo raggio di luce fu concentrato su di una valvola fotoelettrica dando luogo ad una corrente che, debitamente amplificata, fu mandata, per cavo, ad una stazione trasmittente ad onde corte. Da qui furono irradiate delle onde che, raccolte in America, fecero scattare il relais che rese visibile il messaggio celeste.

Ma, se non sbaglio, un esperimento del genere, fu effettuato in occasione della inaugurazione della Mostra di Chicago?

— Perfettamente. In quell'occasione l'impianto di illuminazione fu acceso per l'impulso provocato dai raggi della stella « Arturo ».

Ma, se non ricordo male, vi sono anche le cosiddette onde cortissime?

— Perfettamente. Sono quelle al disotto dei 10 metri. Il senatore Marconi non ha mai smesso di occuparsi di esse, di studiarle e di fare esperimenti in proposito. E sono, ora, ormai, circa una trentina d'anni che le onde ultracorte permettono una maggiore segretezza ed economia, poiché basta una piccola potenza per lanciarle e possono essere dirette verso il luogo ove si vuole siano ricevute. Quindi si evita la enorme dispersione di energie che ha luogo quando le onde vengono irradiate sfericamente nello spazio. La irradiazione delle onde ultracorte ha luogo in linea retta, così come la luce, e si arrestano davanti a qualsiasi ostacolo che faccia loro da schermo. Non lontano il giorno in cui si avrà una completa trasformazione di tutta la tecnica delle radiocomunicazioni, quando, cioè, si riuscirà ad eliminare l'influenza degli ostacoli. Per ora si è riusciti a superare distanze di decine di chilometri, e, quindi, sono già di grande utilità per comunicazioni fra il Continente e le Isole, mentre non è da escludersi che, in un domani non lontano, esse possano essere utilizzate anche per grandi distanze.

(Continua).

UMBERTO TUCCI.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 21: Trasmissione d'opera da un teatro.

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21: Trasmissione d'opera da un teatro.

Bolzano - Ore 20: Concerto di musica operettistica, canzoni e danze (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: La lornorina, opera in tre atti di C. Lombardo (dallo Studio).

Marghera - Ore 18: Concerto orchestrale e sinfonico (vittorizzazione del « Teatro dei Campi Elisi » di Parigi). — Praga - Ore 19: Libussa, opera di F. Smetana (dal « Teatro Nazionale » di Praga).

Strasburgo - Ore 21,30: Scènes de la vie de Bohème, bozzetto dialogato di Silvano Bloch tratto da E. Mürger (dallo Studio).

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 TORINO: kc. 1000 m. 273,7 - kW. 7 GENOVA: kc. 959 - m. 319,8 - kW. 10 TRIESTE: kc. 1211 - m. 217,7 - kW. 10 FIRENZE: kc. 708 - m. 540,7 - kW. 20

7,45: Ginnastica da camera. 8-9,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Keltelbey: Campanie attraverso la prateria; 2. Jessel: La Kulis di Sumatra; 3. Bayer: La carovana; 4. Suppe: La gran via, ouverture; 5. Plehti: La donna perduta, selezione; 6. Bettinelli: Carovane notturne; 7. Chabrier: Spagna; 8. Romberg: Canto del deserto.

12,30: Dischi. 12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: Trio CHEST-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Kreisler: Piccola marcia viennese; 2. Puccini: La Bohème, fantasia; 3. Cranados: Andalus; 4. Elliott: Berceuse slava; 5. Solazzi: Minuetto n. 1; 6. Haydn: Allegretto e Minuetto (12 sinfonie); 7. Hamud: Barrachitos de Granada, intermezzo.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Canticcio dei bambini. (Milano-Torino-Genova): Favole e leggende. (Trieste): Il teatrino dei Balili; (Firenze): Fata Dianora.

17-17,10: Rubrica della signora.

17,10-18: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Pergolesi: Nina; 2. Couperin il Grande: Usguino in amore; 3. Liszt-Schipa: Sogno d'amore; 4. Cui: Orientale; 5. Debussy: Arabesque; 6. Faribeni: Adagio dal Quartetto in fa; 7. Yon Paul: Arru; 8. Smetana: Quartetto in mi minore.

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.

Il consiglio del libraio

Questa sera tutte le stazioni radiofoniche parleranno delle seguenti novità dell'Editore Mondadori:

C. Otterlin: Il tragico destino di Don Carlos - 11 libri Verdi - L. 7 R. Campini - La fine del Maresciallo Poy - 11 libri Verdi - L. 7 O. Visentini - La conquista d'Albania - Rem. dei ragazzi - L. 3 L. Trecker - Montagne in fiamme - Romanzi della Palma - L. 3 e inoltre della collezione dei Libri Giusti.

SABATO

18 NOVEMBRE 1933 - XII

18,40: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. 19-19,10: Segnale orario - Comunicazioni dell'Enit - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingue estere. 19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,25: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione.

20,40: Dischi. 21:

Trasmissione d'opera

Negli intervalli: Mario Buzzichini: « Storia degli ippodromi », conversazione - Libri nuovi - Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 434,4 - kW. 50 NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5 BARI: kc. 1112 - m. 203,4 - kW. 20 MILANO (Vigentino): kc. 692 - m. 433,8 - kW. 4 ROMA (onde corte): kc. 11,411 - m. 257,4 - kW. 9 e 10 inizia le trasmissioni alle ore 17,45 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-13: CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Roland: Mari Mari; 2. Petralia: Tole; 3. Corbopassi: Fantasia di negri; 4. Mancini: Serenata alla luna; 5. Randegger: Il signore del tassmetro, fantasia; 6. Antiga: Sulla laguna; 7. Antolini: Carmelita.

13-14,15: RADIO-ORCHESTRA n. 4: 1. D'Acciardi: Un bel di...; 2. Amadi: Suite medioevale; 3. Dax: Djelyah; 4. Ciulla: a Malutino nell'oceano; 5. Canzone di Zisa - dai Colori d'Oriente; 6. Leoncavallo: I Pagliacci, prologo; 8. Brodsky: Piccola Madonna; 7. Donati: Fantasia africana; 8. Rizza: Vado un momento.

13,30-13,45: Giornale radio.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Roma-Napoli): Canticcio del fanciullo. 16,30 (Bari): Canticcio dei bambini; Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Comunicato della Reale Società Geografica.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-18: RADIO-ORCHESTRA n. 4: 1. A.B.C. fino alla 2; 2. Saint-Saens: Danza macabra; 3. Barakza: Valse all'antica; 4. Respighi: Berceuse; 5. Penna: Ratanplan, fantasia; 6. Vidale: Un'altra volta; 7. Florida: Marcia selvaggia; 8. Knight: Suonato con fuoco.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

18,50: Segnal per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Radio-giornale dell'Enit.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingue estere. 19,40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20-20,15 (Bari): Notiziario in lingua albanese. 20,15: Bartolomeo Geronzi: CASTELLO, o Spambat, Perchid, b) Donizetti: Don Sebastian, c) Lisbona, c) Tirindelli: Brindisi.

20,30: Giornale radio - Notizie sportive.

20,45: Guido Pucio: « Un'avventura con una tribù di zingari », conversazione.

21:

Trasmissione d'opera

Nell'intervallo: Mario Corsi: « La Duse e il cinematografo », conversazione - Giornale radio.

SABATO

18 NOVEMBRE 1933 - XII

BOLZANO

N. 815 - m. 368,1 - kW. 1

- 12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica brillante: 1. Smith: *Il Leone*; 2. De Seta: *For-fro*; 3. Waldteufel: *Doors*; 4. Canzone; 5. Bayer: *Il piccolo soldato*; 6. Suppé: *Boccaccio, fantasia*; 7. Canzone; 8. Dax: *Suona per me*; 9. Gray: *Vedersi e amarsi*; 10. Sciorilli: *Vieni nella luna*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica Canzoni e danze

Parte prima:

1. Lincke: *Signorina Loreley*, ouverture.
2. Bettinelli: *Ave Maria*, fantasia.
3. Lehár: *Fragolina*, selezione.
4. Lombardo: *La casa innamorata*, selezione.
- Libri nuovi - *Claro*-giornale dell'Enl.
5. Ascher: *Zia Clara*.
6. Pietri: *Acqua cheta*, fantasia.
7. Mackeben: *Per te io canto*.
8. Kálmán: *La Bajadera*, selezione.

Parte seconda:

1. a) Mariotti: *E' nata a Busto Arsizio*; b) Moletti: *For delle glicine*; c) Clöffi: *Nessuno*; d) Concina: *Tango della lontananza* (tenore Aldo Rella).
2. Sadun: *Castelli di Spagna* (orchestra).
3. Ferraris: *Dolore*.
4. Mann-Wells: *Io porto l'allegria*.
5. Dostal: *Motivi di films*, selezione.
- 22.30: Giornale radio.

PALERMO

N. 558 - m. 577,0 - kW. 3

- 12.45: Giornale radio.
13-14: MUSICA LEGGERA: 1. Caslar: *Tipo Chavalier*; 2. Ferraris: *Marionettes*, aria di balletto; 3. Verdi: *Rigoletto*, fantasia; 4. Ranzano: *Giugliu*; 5. Alfano: *Sogno di anime*, intermezzo; 6. Cuschna: *Un letto di rose*, fantasia; 7. Bianco: *Capriccio di femmina*; 8. Hamud: *Borrichitos di Granada*.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Dischi.
18-18.30: Cantuccio dei bambini (Sorella Radio).
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enl - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.25: Aradio sportivo.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

La Fornarina

Operetta in tre atti
di C. LOMBARDO

Direttore M^{re} FRANCO MILITELLO

Personaggi:

Fornarina Sali
Mister Tom Paris
Miss Lily Levina
Mario, pittore Virino
Dolly Uras
Maria, professoressa Totzi

Negli intervalli: Libri nuovi e Notiziario.
Dopo l'operetta: Giornale radio.

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE

ROMA (IAPCU) BARI (PALAIO V. FININO)
Che 21

TRASMISSIONE D'OPERA DA UN TEATRO



PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

Vienna: ke. 580; m. 517,2; kW. 100. - Graz: ke. 852; m. 552,1; kW. 7. - ore 16.20: Concerto di cello.
18.50: Convegno e disc. «Nel villaggio lugares». - 17.20: Concerto di dischi. - 18.35: Rassegna degli avvenimenti del mese. - 19.5: Concerto pianistico. - Segnale orario. Meteorologia. - 20.10: Detti e proverbi. - 20.45: Trasmissione brillante variata: «La raccolta dell'uva e le feste della vendemmia in Austria». - 21.15: Notiziario. - 21.30: Trasmissione di una serata polare di varietà a favore dell'assistenza invernale. - 22.40: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

Bruxelles 11 (Francese): ke. 289; m. 509,3; kW. 15. Ore 17.45: Convegno turistico. 18: Trasmissione di un concerto di musica brillante. - 19: Convegno. - Nel mondo dell'«Ultra-violetto». - 19.15: Piano e violino. 19.45: Convegno. «A che cosa pensano i laureandi». - 20: Trasmissione dedicata alla Lettonia. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Concerto di piano di Wiener Concert. - 21.45: Trasmissione letteraria. - 22: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Ganne: *Maria russa* 2. Rossini: *ouverture del Guglielmo Tell*. 3. John Strauss: *Il bel Danubio blu*, valzer. 4. Lehár: *Canzoni della Vedova allegra*. 5. Red Nichols: *Funny notes*. 6. Nico Dostal: *Un té da Stolz*, pol-pouri. - 23: Giornale parlato.

Bruxelles 11 (Flamminga): ke. 858; m. 337,4; kW. 15. - ore 16: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 19: Musica da jazz. - 20: Concerto di dischi. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Trasmissione dell'opera Reale Flaminga di Aversa: *Fanciulli: Madame Butterfly*, opera in tre atti. Nel primo intervallo: Recitazione. Nel secondo intervallo: Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: ke. 614; m. 488,8; kW. 120. - Ore 16: da Bratislava. - 18.30: Trasmissione di due discorsi in occasione della seduta solenne della società per la costruzione del secondo Teatro Nazionale a Praga. - 17.15: Notizie commerciali. - 17.25: Concerto di dischi. - 17.35: Lezione di ceco per i tedeschi. - 17.50: Concerto di dischi. 18.5: Convegno agricolo. 18.45: Convegno per gli operai. 18.25: Notiziario in tedesco. - 18.30: Trasmissione musicale in tedesco. - 18.50: Segnale orario - Notiziario. - 18.55: Introduzione alla trasmissione seguente. 19: del Teatro Nazionale. Smetana: *Libussa*, opera. Negli intervalli: Segnale orario. Notiziario - Convegno. - 21.40: Notiziario. - 22.55: 23: Giornale parlato.

Bratislava: ke. 1078; m. 275,4; kW. 13,5. - (tre 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18.30: da Praga. - 17.15: Teatro delle marionette. - 18.15: Per le signore. - 18.30: Dischi. - 18.40: Attualità. - 18.55: Comunità. - 19.25: Notiziario e concerto vocale di arie in tedesco. - 19.50: Trasmissione da Praga. - 22.55: da Moravská Ostrava.

Brno: ke. 570; m. 341,7; kW. 32. - Ore 16: da Bratislava. - 18.30: da Praga. - 17.15: Convegno di economia. - 17.25: da Praga. - 17.50: Dischi. - 18: Attualità. - 18.15: da Praga. - 18.25: Notiziario e concerto vocale di arie in tedesco. - 19.50: Trasmissione da Praga. - 22.55: da Moravská Ostrava.

Kosice: ke. 1022; m. 293,5; kW. 2,6. - Ore 10: da Bratislava. - 17: Per i famigliari. 17.30: Concerto di bandiera. 18: Convegno letterario. - 18.20: Attualità. - 18.30: Rassegna settimanale. - 18.40: Bollettino di Borsa. - 18.50: Trasmissione da Praga. 22.55: da Moravská Ostrava.

Moravská Ostrava: ke. 1127; m. 284,8; kW. 11,2. - Ore 16: da Bratislava. 18.30: da Praga. - 18.45: Attualità. - 18.15: da Praga. - 18.25: Rassegna. 18.35: Dischi. - 18.50: da Praga. 22.55 23.30: Trasmissione brillante variata (orchestra, canti, radio-commedia).

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1007; m. 281,2; kW. 0,75. - Kalundborg: ke. 289; m. 115,2; kW. 1,5. - Ore 15: Concerto. - Nell'intervallo alle 15.45: Canz. - 17: Per i famigliari. - 17.30: Notizie finanziarie. - 17.45: Conferenza. - 18.15: Lezione di francese. - 18.45: Meteorologia. - 19.50: 20: Campione - Concerto di violino. 1. Corelli: *Sonata per violino e cembalo in sol minore*, op. 5, n. 1. 2. Tartini: *Sonata per violino e cembalo in fa minore*. 20.30: Conferenza. 21: Arte varia. 22: Notiziario. - 22.15: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 398; m. 304; kW. 13. - Ore 16: Concerto per gli annualisti. 18: Rassegna musicale del concerto Pascalini da Parigi. - 20: Radio giornale di Francia. - 21: Informazioni e cantiche. - Risultato dell'estrazione del premio. 21.45: Lezione di inglese. - 21.20: Notiziario e bollettino di Borsa. - 21.30: Offenburg: *La fête parisienne*, opera comica da Parigi. In seguito: Notiziario e segnale orario. Lyon-la-Doan: ke. 614; m. 465,8; kW. 15. - Ore 16: Ritrasmisione del concerto Pascalini da Parigi. - 20.15: Le quattro d'ora di musica. - 20.30: Estrazione del premio per gli abbonati. - 20.35: Radio-giornale di Lione. - 20.45: Notiziario. - 21: Convegno pompiers. - 21.10: Cronaca sportiva. - 21.30: Ritrasmisione della rivista d'attualità: *Le quat*, di Jean Bonnot. In seguito: Notiziario.

Marsiglia: ke. 950; m. 315; kW. 1,5. - Ore 17.30: Concerto di dischi. 18: Trasmissione di un concerto orchestrale sinfonico dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi. - 20: Giornale radio. - 20.30: Notiziario. - Musica da ballo. - 20.45: Convegno agricolo. - 21.30: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare. - 22: Musica da ballo.

Parigi P.P. (Poste Parisien): ke. 914; m. 326,2; kW. 60. Ore 7: Dischi. - 20.15: Giornale parlato. - 20.30: Concerto di dischi. - 20.45: Convegno. - 21: Convegno di aviazione della settimana. - 21: Convegno al teatro lirico. - 21.10: Intermezzo. - 21.30: Giornale parlato. - 22: Intermezzo. - 22.20: Musica da ballo. - 22.30: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke. 207; m. 1445,8; kW. 13. - Ore 15.45-16: Convegno turistico in esperanto. - 18.45: Notiziario. - 19: Convegno. - 19.30: Convegno letterario. - 19.45: Musica. - 20.15: Bollettino meteorologico. - 20.25: Notiziario. - 20.30: Concerto di dischi.

Radio Parigi: ke. 174; m. 1724,4; kW. 75. - Ore 16: Trasmissione per i famigliari. - 19.20: Convegno agricolo. - 19.45: Musica. - 20.15: Convegno scientifico. - 20.30: Musica popolare. - 20.35: Concerto offerto da una ditta. - 20.45: Rassegna della stampa italiana. - 21: Comunicazioni dell'indipendenza della Lettonia. 1. Convegno di H. Haussier, professore di storia moderna alla Sorbona, Presidente del Comitato Franco-Lettono di Placimento intellettuale. 2. Allocazione del Ministro della Lettonia in Francia. 3. Musica Lettone (canzoni e musica sinfonica). - 22: Serata di canzonieri. - Nel primo intervallo alle 21.45: Convegno di Jean Dorin. Il secondo intervallo ha luogo alle 22.30 (canto).

Strasburgo: ke. 889; m. 345,2; kW. 11,5. - Ore 17: Concerto di dischi. - 18: Trasmissione di un concerto sinfonico dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi. - 20: Lezione. - 20.45: Convegno agricolo in tedesco. - 20.30: Segnale orario. - Notiziario. - 20.45: Concerto di dischi. - 21: Rassegna della stampa in tedesco. - Comunicati. - 21.30: Convegno letterario. - 21.45: Scuola di lingua. - 21.50: *Le Bohème*, saggio radiofonico (tratto da Henry Murger). - 22: Henri Farnon: *Le prix du Mezzo*, concerto radiofonico. - 22.30: Rassegna della stampa in francese. - 22.45: Musica da ballo. - 22.55: Rassegna.

Tolosa: ke. 779; m. 335,1; kW. 8. - Ore 19: Notiziario. - 19.15: Fisarcioniche. - 19.30: Musica di Rimski-Korsakov. - 19.45: Arle di opere. - 20: Convegno medico. - 20.15: Notiziario. - 20.30: Musica sinfonica. - 20.45: Arle di opere. - 22: Brani di repertorio. - 23: Arle di opere. - 23.15: Notiziario. - 23.30: Musica brillante (orchestra). - 23.45: Musica da ballo. - 1.3: Notiziario. - 1.5: Canzonette. - 1.5-1.30: Orchestra varie.

GERMANIA

Berlino II: ke. 710; m. 419; kW. 1,5. - Ore 16: Concerto orchestrale variato eseguito da un'orchestra di disoccupati. - In un intervallo: Convegno letterario. - 17.30: Istruzione musicale. - 18: Convegno americano. - 18.30: Comunicati. - 18.45: Attualità. - 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). - 20: Trasmissione di una grande serata di varietà popolare. - Musica da ballo. - Negli intervalli: Notiziario. - Meteorologia. - Attualità. Breslavia: ke. 623; m. 325; kW. 60. - Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.50:

PROGRATEVI DIPLOMA
Ragionieri, insegnanti lingue - Lezioni orali e corrispondenza
SCUOLA TAME' - BADEN (Svizzera) - Direzione Italiana

— 10.45: Conversazione 20: Concerto di un coro
di chiesa 20.30: Conversazione 20.45: Concerto
vocale - 21.15: Buch *Rappresentazione* (chiesa).
21.45: Fiagnolo Italia 22: Concerto di musica
classica regionale (cattedrale).

— 10.45: Conversazione 20: Concerto di un coro
di chiesa 20.30: Conversazione 20.45: Concerto
vocale - 21.15: Buch *Rappresentazione* (chiesa).
21.45: Fiagnolo Italia 22: Concerto di musica
classica regionale (cattedrale).

[illegible]

Madrid (Eiar - 7), ke, 707; m, 424,3; kw, 1,3. Gio-
20: Campagna dal Palazzo del Governo. Quindici
di Borsa. Effimera del giorno. Conversazione di
attualità. Madrid, 21, 21,5: Giornale parla-
tano. 21,30: Intervallu. 22,15: Lezione di Inglese.
- 22,30: Campagna dal Palazzo del Governo. Si-
gnalatore. Giornale parlato. Ritrasmis-
sione di altre stazioni estere. - 0,30: Conversazione let-
teraria. 0,45: Giornale parlato. 1: Campagna
dal Palazzo del Governo. Fine.

Stoccolma: ke. 889; m. 435,4; kW 55. — **Gooteborg**
ke. 932; m. 321,9; kW 10. — **Hoerby:** ke. 1187; m. 252
kW 10. **Molala:** ke. 2221 m. 1248,3; kW. 30. — (Tre
18: *romanza dell'archestra della stazione.* — 17,5

Trasmissione per i famuli 17.30: Italia-Romano-
di un avvenimento della giornata - 17.45: Finire
di quelli... - 18.45: Conversazione a l'indiscrezione
spagnola - 19.30: Concerto di musica da l'indiscrezione
spagnola - 20.00: Concerto di musica da l'indiscrezione
20.45: Fantasia variata recitata da l'indiscrezione
littoria: 1. Van Hout: *Lechita, Berlin, marcia*, 2.
Stendel: *Polacca selenite*, 3. Masson: *Sereni dis-*
20.45: 4. Boulangier: *Polma di uccello, Serenata*, 5.
Abraham: *Flora di l'indiscrezione*, 6. Ausim: *Figli e figli*
di Serenata, marcia, 7. Ausim: *Polma di musica da*
littoria, l'indiscrezione



Il « Barbiere » al teatro Bellini di Palermo - Gli interpreti col maestro Russo.
Adelfo Pacini, Giannina Perea Labia, Emilio Livi, Mario Basiola, Luciano Donaggio, Edmea Pullini.

Radio Suisse Alemannique: *kr. 653; m. 459,4; kW. 60.*
Ore 16: **Conversazione** e dischi - *Laide* popolare
lettoni - **16.45:** Trasmissione di un concerto di
orchestra da Lugano. - **17:** Concerto di
18.30: Conversazione: «La comunicazione fluviale in
Svizzera». - **19:** (truppe della classe di Zurigo,
19.15: Segreti orari - **Notiziario** Mercantili -
19.30: Concerto di dischi. - **19.30:** Conversazione:
«Hansruedi Hess, pittore svizzero della nostra metà
del secolo XIX». - **20:** Trasmissione di un concerto
orale con profeti da una chiesa. **21.15:** Notizia
rile. **21.15.30:** Segreta brillante di varieta popolare.

Radio Suisse Romande: 80.715; in 403,8 kW. 25.000
 Ore 15: Concerto dell'orchestra della stazione.
 16.45: Trasmissione di un concerto orchestrale.
 Liedert 18: Per i familiari.
 19.00: Concerto di musica da camera.
 19.15: Trasmissione di un concerto.
 19.30: Trasmissione di un concerto.
 19.45: Trasmissione di un concerto.
 20.00: Concerto di musica da camera.
 20.15: Trasmissione di un concerto.
 20.30: Concerto di musica da camera.
 20.45: Concerto di musica da camera.
 21.00: Concerto di musica da camera.
 21.15: Concerto di musica da camera.
 21.30: Concerto di musica da camera.
 21.45: Concerto di musica da camera.
 22.00: Concerto di musica da camera.
 22.15: Concerto di musica da camera.
 22.30: Concerto di musica da camera.
 22.45: Concerto di musica da camera.
 23.00: Concerto di musica da camera.
 23.15: Concerto di musica da camera.
 23.30: Concerto di musica da camera.
 23.45: Concerto di musica da camera.
 24.00: Concerto di musica da camera.

Budapest: kc. 545; m. 550,5; kW. 18,5. Hrs.
18: Trasmissioni per i fantulli. 17: Arle inghe-
resi per soprano. - 18: Conversazioni. 18,30: Con-
certo orchestrale. - 19,30: Corrispondenza agli ascol-
tatori. 20,10: Concerto di dischi. 20,40: Giornale
parlato. - 21: Serata allegria. - 22: Meteorologia. -
23: Concerto di un'orchestra zingana ritrasmesso da
un Caffè.

Mosca Komintern: ke. 202; m. 1481; kW. 500. Ore 15,55: Segnale orario. - 18: Notiziario. - 18,15: Letteratura musicale. - 18,30: Conversazione politica. - 17,30: Trasmissione per l'Armata Rossa. - 19,30: Trasmissione per le campagne. - 19,35: Ricreazione. - 20: Concerto orchestrale (a richiesta degli ascoltatori). - 21: Conversazione in tedesco. - 21,55: Trasmissione dalla Piazza Rossa - Campione del Cremlino. - 22,8: Conversazione in francese. 23,5: Fin

versione in singolo.

Mosca Stalin: ke. 707; m. 424,3; kW. 100. - Ore 15,55: Segnale orario. 16: Concerto tematico.

17: Rilettura tematica. - 18 30: Concerto di piano. -

21,30: Concerto di dischi. 21,55: Trasmissione dalla Piazza Rossa - Campana del Cremlino.

Mosca VZSPS: ke. 303; m. 1000; kW. 160. - Ore 16: Lezione d'inglese. - 18,30: Rilettura artistica.

17.30: L'incorporella per giovani. - **18.30:** L'amerlo sinfonico. Mozart. *Idra Giovanna*. - **21:** Nupziano. - **21.30:** Programmi di donati. - **21.55:** Trasmissione dalla Piazza Rossa - L'amerlo del Ciment. - **22.5:** Sommario della Prada di donati. - **23:** Bollettino

Algeri: kr. 823; m. 334,5; kW. 16 tire 20; Nodiziano
e l'edilizia diversi - 20 20; Banno cantate, 20,55;
Nodiziano, - 21; Segale oratio, - 21,2; l'incerto
dell'orchestra della stagione 1. Gluck; l'invernal
di Akste; 2. Waldeuter, Indares, valzer 3. Li-
tuffi, l'opera funebre 4. Viorlat la lura, 4. S-
tudat le allegre canzoni di l'indus - Negli inter-
valli e in seguito Nodiziano e dischi, 22 55; Bol-
tina di informazioni.



DOMENICA 12 NOVEMBRE 1933

10,30: *Lilla P.T.T.* Nord (in. 235,4 - kW, 2 lezioni)
11,30-11,45: *Marsiglia* in **315** kW in 1; CONVERSIONE

20.50-21: *Tullius* [n. 298 8 - KW 11], Conversazione in
esperimento di stile.
21.30-22: *Trudi* [n. 1304 - 100], Conversazione.

MIRCOLEDI' 14 NOVEMBRE 1933

21.21.15: *Marsiglio* (n. 315 - kW. 1): Lezione.

22.50.23: *Vienna* (n. 517.2 - kW. 100) e *Celtica* Conversazione: « Gli sport invernali in Austria ».

22.10.22.25: *Parasaria* (n. 1411.8 - kW. 120); *Concorina* (n. 318.8 - kW. 1.5): Conversazione.

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 1933
18.45 19.15: *Pochi* P.T.T. (m. 447,1 - kW. 7); *Idroges*
P.T.T. (m. 293 - kW. 0.7); *Gréoble* (m. 566 - kW. 2)
Conversazione in lezione.

21.30-21.50: *Kaumua* (in **1996** - kW **7**): L'universazione
VENERDI' 17 NOVEMBRE 1993
18.30-18.40: *Sottene* (in **403,9** kW **25**): Lezione di
mentale.

22.7-22.10: *Leningrado* (m. 1304 - kW. 100): « Il successo

SABATO 18 NOVEMBRE 1991
15.45-16: *Parlati T. E.* am. 1445 - kW. 15: *Conversazioni*

17,55-18 10: *Halzen* (m. 1678 - kW. 20); *Nollzinsle*
21-10 21,20: *Lyan-la-Dona* (m. 485 8 - kW. 15) *Conver-*
sazione.

SOMMARIO del N. 10 - Annata VII

Notiziario	pag. 3
Rivista industriale	9
Il Testo Unico delle comunicazioni senza filo (B. Cavalieri Ducati)	13
Onde ultra-corte (Ing. Dott. E. Gnesutta)	16
Ferri del mestiere (G. B. Angeletti)	19
Il Phonola 591	23
L'impianto a onde ultracorte sul Monte Bianco (Dott. E. Pugliese)	25
La distorsione in B. F. (Regain)	28
Trombe sponenziali (Dott. Ing. A. Filippini)	34
Il « Fada 351 A »	37
Il « Trautlon »	38
Risotto all'onda (M. Vugliano)	40
Quello che stampano gli altri	41
Cataloghi e listini	42
Profili	43
La pagina umoristica	45
Corrispondenza	47
Radiomanuale	48

Un numero separato L. 2 - Abbonamento annuo L. 20 a partire da qualsiasi numero. Chiedere numeri di saggio gratis ed inviare quote alla Casa Editrice A. Milesi e Figli - Milano - Via Campo Lodigiano, 5.
Conto Corrente Postale 3/20048.

23: Giornale radio.



OGNI FIGURA UN MATTO SPIGHETTA SCRIVE...

Credo che quando Spighetta si mette davanti un bel numero di *lugh* fumato proficua ed intinge la penna nel calamanco, mai si interdice: « Che cosa dirò oggi a Buffalo? » E certo questa è la ragione per la quale non sia lettera la prima d'una conversazione che l'amica fa a se stessa e della quale le pagine serbano, con la naturalezza, una vivacità, un passare da un argomento all'altro, un farsi via disciolto, andare e spensierato.

A me gli scritti di Spighetta ricordano il vento di marzo. Mi pare tanto il vento, non di certo quello che soffia in città, ma il vento che muove un tumulto nella vita placida della selva. E quando torna gagliardo, me lo voglio a cercare nei boschi. Il preferito è il vento di marzo.

Nasce in una rissosa dispetta, baghetti d'azzurro immediatamente prosciugati da cumuli di lumbacaia, spirali di sole ardente, sfollate di piovra, danza di briciole tra folle di neve, erpette di graminella sulle canne umide. Ondate di profumi di mandorle, di terra umosa, di gommie che si aprono, di tinte, di ginepro. Farfalla gialla che tate qua e là, cirche d'una di ronzini strappate dai suoi viali impazziti di voli d'api, palpiti di graminelle fra le erbe consue e pipistrelli eldici, scagliati ora in alto ora in giù con rabbia e furore. E brevi rami di erbe soffocati dall'improvvisa e nei ruscii nascosti, e ziri di merlo, vinti dal brusio dei satelliti tondi degli uccelli, e voli d'uomini che sembra vengano dalla nube in tumulto, ed improvvisi bonacce nei quali non più stelo si muove, e novelli furori che spassano le folte primavere bonnie delle querce, fra il ruggine dei tondi. Questo il vento di marzo e questa l'impressione che mi danno le lettere di Spighetta.

C'è di tutto nelle pagine: sole, piovra, tempesta, profumi, fronde d'api, pause, brontolii di tuono, frastuoni di sole, celi impiedi e burrasconi. Spighetta ha uno stile tutto suo che non trovo in nessun'altra corrispondenza. Ha un modo personale di vedere luoghi, cose e persone. I suoi giudizi tempestosi fitti e non sono mai avventati; ma nella loro improntitudine rivelano una conoscenza rara, una niente faticatone e nello stesso tempo equilibrata.

Spighetta è una fanciulla ventenne: è una pazza che ragiona ed una ragionatrice che impazza. Ma la sincerità è il lampo raro che illumina e rischiarò il tumulto della selva nera.

Peccato che nel nostro trattato di pace firmato tre anni fa ci sia il divieto assoluto di pubblicare stralci di lettere di Spighetta e debba tenerle tutte per me. Per esempio, le pagine nelle quali parla d'una nuvola di polvere bianche soggette ai nervi d'una mamma, sono commoventi, e parlano quelle in cui interpreta le sensazioni dei bimbì e gli errori che per incomprensione si commettono nell'educarli. Ma subito mi rivedeva l'aria. L'educatore è i suoi cadi, Miramare, Robinson, Wagnerino... E Wagnerino quando salta fuori ed è tutto della diana e della svelta? Già non ti ricordi? Ti serve una la diana che era stato zitto 20 mesi ed aveva la volontà di smuovere la diana per avveder chi tace? L'anno no? Neve innumerevole un poco fiducioso: e Bravi cinesieri i boconci, proprio buvi, specialissime Udenchi e Ferrara, il sorceli Sali, a Li. Vorno, come dicono i filosofi quando li loro spaziali, ha perso? Dicono: « Alla palata ». Ciò che starebbe meglio a vengare che a calcare. Ma non è già nelle mie intenzioni scipiar con poche frasi le lettere travolenti di Spighetta. Però un breve passo desidero ripeterlo: Quello che accento al giudizio di M. T. Ciero sulla nostra pagina. Con buona pace di quanti si scagliano contro l'amico, Spighetta è quella che scrive con maggior comprensione: « Veniamo a M. T. Ciero. Per quanto l'amico se la piali con me (oh ingratitudine umana!), non voglio riparlare con la stessa moneta. Capisco bene che intendo dire riguardo al tenore della nostra pagina e in parte l'approvo. Ed non vuole che la pagina perda la sua nota gaia e spigliata, la sua freschezza giovanile per diventare esecrabile una pagina spirituale. Ca-

pisco questa sua poma perché l'ho avuta anch'io, ma ho fatto in te. Se che scenderai ad unire il dolce, l'umano con l'allegra, lo spirito, il buon cuore. Ti presenterà così pietosi che incantano l'animo di colui che non vedono che se stessi e le loro stupide puerie e ti presenterà il supposto raro, entusiasta delle anche e degli amici più bimbì. Peggio come diceva un tempo Mammà: ricordi, vero? E così credo voglia



Michelangelo Cavaglia.

anche M. T. Ciero che, disdando pure, è un buon ragazzo.

Ma par di vederla, Spighetta furbolona: e del modo di rispettare gli amici del nostro trattato di pace.

Senza, amica. Non ho arrivati a tutto quanto di parole, l'italianissimo, di genere c'è nei tuoi scritti e nel tuo aglio. Ho tacuto il più bello che è in te perché, guie impossibili, ma c'è del bello in te e, nel bello, c'è anche il più bello. Ma su questo, stop! Primo di lasciarli in pace, ripeto le tue parole ad Altricolor: c'è l'auto rizzazione! « D'ad Altricolor che è stato veramente grandioso, e il suo atto illudinoso e tanto e tanto condole e l'arante e ha commesse tutte. All'azzurrisimo nudo dell'isola del sole un l'ell'alla! Farò di tutto per vivere l'acropoli, se no mi sto strozo ».

In attesa lascio Spighetta intesa ad andare la Maria della Marina e che la salate anche i sassi... E stupido! Ed oggi è giorno d'italianissima gloria... ».

ONDE CORTE

Evetta. Anche per te c'era una risposta rimasta fuori liquidazione. Oggi l'agurto tante ore serene nella tua nuova casa. Grazie dei francobolli per i miei uccellini... **Tutankamen.** Tollo dalla tavola vedo il tuo cuore ben conservato. Propongo come la tua, me la suo giunte varie. Non si può, anzi caro... **Mammolina.** Ho una lettera per te di Mammolina in «vittoria». Favoresti dirmi come fartela avere... **Robinson.** E come volevi poter sempre scriverti due volte la settimana? La nostra amicizia ha lontane origini e questo pensiero c'è comune... **Virginia.** Non sapevo che tu fossi assidua lettrice; poiché mi segui, un caro affettuoso saluto a tutti ed auguri di bene... **Scarpia di c.s.o.** Da qualche settimana c'era la risposta pronta. Il tuo libro gettato dimenticato dal freddo un piccino di cinque anni, uccellino d'una nuvola numerosa. Dopo ricambiato con tante preghiere, per te. Ti ringrazio molto

della rara carolina, con il monumento della vittoria an- stracca, che servì al bene al monumento di quella, un tantino più autentica, italiana... **Ilare e Gobino.** Un caro saluto a voi e la vostra riconoscenza a Mammolina Clodia per le belle riviste che vi invia... **Principessa del Pi- sello.** Si spera sempre per il babbo delle Grilline e per quello di Rosetta, spedimenti da loro buoni, ma se ne occupano tanto. Il tuo contatto con i bimbì dell'ospedale mi dice quanta gentilezza e bontà sia in te. Come hai letto, i disordini sono esauriti, ma, quando accorresse, puoi dirmi l'indirizzo di qualche tua conoscente e così anche per me il segreto sarà rispettato. Ti per provvedere al tuo avvenire, mi chiedi se sarebbe meglio cercare il suolo della Somalia per calicare i luvani, oppure cercare una fattoria modello in Lombardia o nel Veneto. Se insisti, per quanto riguarda la Somalia, posso informarti, e tu vedere quale più ti converrebbe. I frantoni che avevo il destino in vari modi: ne mandò anche a riceverci, chi così possono avere il conforto di scrivere ai loro cari.

Capitan Tempesta. Aveva capito benissimo. Ti ringrazio molto e questo mi fa bene sperare per il tuo avvenire e per il mio... **Vega.** Preteriti, capisco la tua vita triste ma la Mamma ammalata da sette anni. E ti domina lo scolorito di sapere che marie non può. Quindi il tuo è non ne posso più... **Lava Luta.** Tristezza, povera amica buona... **Smeraldo Ienace.** L'ho ritenuto sereno, sia con voi la salute sempre! Atendo con viva curiosità i risultati di quella saggia scelta ed anche qui, auguri!

Qui c'è ne c'è Baccina e me la regala. **Umbra solitaria,** quella alla quale aveva detto che la ricordavo sempre, attardandomi i taluni di Spighetta. Te la ripeto dunque ancora... **Rico Spes.** La cui rallegranza ricorda un po' quella di **Argento vivo** ricorda anche lei, finalmente. Sperditi si prima a chi tu vinci, buona Spes.

Nuvola arrivata è Violetta la quale, nondimeno, non mette la data. Scrive in lei la sua serie di conclusioni, vada per una volta tanto... **Italianissimo** scrive tre belle pagine. La ritrovavo perché non è di quelle che servono per tacere. Ecco un'altra arrivata: la mia Mammolina, che presenta un posto per i suoi due pirloni. Ne do tre subito subito. La mamma finché **Fio e Ciccio** ed altri tre, trattando istantaneamente e le cose che lei ha da dirli... **Membratina.** L'altro rispetto è la giunta nel tuo cuore pieno ed una vengano gli auguri per cento di queste l'ite condizioni. Dunque, nonna in cucina il latino non va. E si che la cucina dovrebbe gustarlo perché si tratta d'una lingua morta. Non dirmi che mi servirai sempre perché queste parole a me fanno l'effetto d'un addio per sempre! Questa trasmissione è mia, sì, se in seguito potrai meglio riceverla me la dila. E sarà un pensiero anche per te. Cara mia: in tutta la superstitia di questi relati- ti, cascano anche le persone care. Sarà che io sono da cadere, ma me ne rido di tutto. Dunque su ogni pagina del libro di matematica hai disegnato la mia firma ed il professore, indignato, ti ha dato una sdenne ramanzina! Sarà perché ha capito che tu, pensando a me, avresti sofferto senza fatica i problemi. Comunque, indaga, indaga, indaga!

Alberto Russo. In queste stesse « onde » dirai del tuo innumeroso silenzio. Ma tu pavilamente risorci per evitare le fatali conseguenze che ne sarebbero derivate. Staremo a vedere se ti riglierà la malattia del sano!... **Mammolina dei pulcini.** Sai che mi fai fare una bella figura? Te facci e si attribuisce a me la tua humanità dal c'è Robinson. Lascia il libro dei pulcini a **Membratina.** Occhi tuo scritto è una pagina di vita vissuta e che stai vivendo. Il che ha molte volte, amica cara. Possano esse diradare... **Renatino.** Vittima dell'amor materno! Si tu riuscisse a leggere un libro che nelle tue manine ci sta come il rasoio in quelle della... merenda. Aveva un libro, condito, lascia il libro dei pulcini alla merenda. E più da te capita. Ed un bacio anche ad Umberto... **Primaverina.** Mi fai una domanda alla quale non sono preparato. Lasciami pensare su. La Nonna parla della ricognia, la Bisnonna di ravioli, Mammolina e Babbo di seta, ciotole idrofili e nelli di quanto, la sua regina di catti, i piccioli amici americani di foglie di caffè. E tu vuoi da me una spiegazione precisa e sicura? Come ti ha detto, occorre ci pensi e ci ripensi e poi ti dirò. Per ora un bel bacio a te ed a Serenella... **Il Fante.** Da qualche settimana li ho preparato una lettera; ma il tuo indirizzo è rimasto in montagna e quello sulla busta è andato sciupato. Vuoi, per favore, ripetermi?

BAFFO DI GATTO.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza MHz	Longhezza onde metri	STAZIONE	Potenza kW	Grada- zione	Frequenza MHz	Longhezza onde metri	STAZIONE	Potenza kW	Grada- zione	Frequenza MHz	Longhezza onde metri	STAZIONE	Potenza kW	Grada- zione
160	1875	H. J. J. (Olanda)	20		914	328,2	Perig P. P. (Francia) . .	60		4273	70,29	Chalotzovsk (U.R.S.S.) . .	RV 15	20
167	1796,4	Lahti (Finlandia)	40		923	325	B. Estavia (Germania) . .	60		5877	51,22	Chapultepec (Messico) . .	XDA	20
174	1724,1	Radio Parigi (Francia) . .	75		932	321,9	Göteborg (Svezia)	10		5869	50,26	Città del Vaticano	HRJ	10
183	1734,9	Königsweyerhausen (Ger.)	60		941	318,8	N A P O L I	1,5		6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	FW 59	20
193	1764,1	Doverbury National (Inghil.)	30		950	316	Dresda (Germania)	0,25		6005	49,98	Trujocapala (Honduras) . .	HRB	2,5
202	1481	Mosca Komint (U.R.S.S.) .	500		959	312,8	Marietta (Francia)	1,5		6005	49,98	Montreal (Canada)	VE 9 PH	0,05
207	1445,8	Parigi T. E. (Francia) . . .	13		968	309,9	Cracovia (Polonia)	1,7		6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	8
212	1411,8	Varsavia (Polonia)	120		977	307	Paoli Vitis (Francia)	0,7		6040	49,67	Miami Beach (S. U.) . . .	W 4 XB	2,5
217	1380	Novosibirsk (U.R.S.S.) . . .	100		986	304	West Regional (Inghilterra)	50		6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAI	3
222	1345,4	Mosca (Svezia)	30		995	301,5	Zagabria (Jugoslavia) . . .	0,75		6050	49,59	Daventry (Inghilterra) . .	GSA	20
226	1319	Lussemburgo	200		1004	298,5	Edin (Svezia)	8,5		6060	49,50	Cittadinelli (S. U.)	W 8 XAI	10
260	1135,8	Katmandu (Danimarca) . . .	7,5		1012	296,1	Bordeaux-Lafayette (Fr.) .	13		6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingh.)	VQ 7 DL	0,5
277	1082	Oslo (Norvegia)	60		1022	293,5	North National (Inghilterra)	50		6060	49,50	Liladella (S. U.)	W 3 XAI	1
300	1000	Mosca VZPS (U.R.S.S.) . .	100		1031	291	Tollinn (Estonia)	11		6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 0 XAA	0,5
521	572,5	Lubian (Jugoslavia)	7		1040	288,5	Hilversum (Olanda)	20		6092	49,23	Bowmanville (Canada) . . .	VE 9 GW	0,45
530	566	Grenoble (Francia)	2		1043	287,6	Lunoges (Francia)	0,7		6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 NF	5
531	565	Vilna (Polonia)	16		1049	286	Vuor (Finlandia)	2,5		6100	49,18	Bonni Brook (S. U.)	W 8 XAI	20
536	559,7	Augsburg (Germania)	0,25		1058	283,6	Bourneouth (Inghilterra) .	10		6109	49,10	Calcutta (India britanica) .	AUG	0,5
540	556,5	Kaiserslautern (Germania) .	1,5		1063	282,2	Swansea (Inghilterra) . . .	0,12		6112	49,08	Caracas (Venezuela)	AV 1 BC	0,2
544	551,6	Sundsvall (Svezia)	10		1067	281,2	Scottish National (Inghil.)	50		6116	49,05	Chiang (Indocina francese) .	CI CD	12
558	537,5	P A L E R M O	3		1075	278,8	Liege (Francia)	0,7		6120	49,00	Wayne (S. U.)	W 2 XI	1
563	532,9	Monaco (Germania)	1,5		1085	276,5	Montpellier (Francia) . . .	0,8		6125	48,98	Johannesburg (Sud Africa) .	CJ	5
572	521	Bien (Lettonia)	15		1096	273,7	Imstätt (Austria)	0,5		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 IIX	0,2
580	517,2	Vienna (Austria)	100		1103	272	Berlino II (Germania) . . .	0,5		6148	48,86	Winnipeg (Canada)	W 8 XK	40
589	509,3	Bruxelles I (Belgio)	15		1112	269,4	Stettino (Germania)	0,5		6147	48,80	Pittsburgh (S. U.)	VE 9 JR	3,5
598	501,7	F I R E N Z E	20		1122	267,6	Magdeburgo (Germania) . .	0,5		6150	48,75	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	20
605	495,8	Trondheim (Norvegia) . . .	1,2		1122	267,6	Lisbona (Portogallo)	2		6150	48,75	Poznan (Polonia)	SR 1	1
614	488,6	Praga (Cecoslovacchia) . . .	120		1122	267,6	Copenaghen (Danimarca) . .	0,75		6150	48,75	Rio de Janeiro (Brasile) . .	PRRA	20
625	480	North Regional (Inghil.) . .	50		1122	267,6	Bratislava (Cecoslovacchia)	13,5		6150	48,75	Daventry (Inghilterra) . .	GSA	20
635	472,4	Langenberg (Germania) . . .	60		1122	267,6	Holtsberg (Germania)	60		6150	48,75	Melbourne (Australia) . . .	OK 4 MI	3
644	465,3	Lyon-la-Doua (Francia) . . .	15		1122	267,6	TORINO	7		6150	48,75	Skaneateles (Danimarca) . .	ONY	0,5
653	459,4	Berninastet (Svizzera) . . .	60		1122	267,6	Rennes (Francia)	1,3		6150	48,75	Schenectady (S. U.)	W 2 XAI	40
664	453,8	M I L A N O (Venezia)	4		1122	267,6	BAR I	20		6150	48,75	Zeesen (Germania)	OJA	8
662	453,8	Sao Sebastiao (Spagna) . . .	0,5		1122	267,6	Berna (Germania)	0,25		6150	48,75	Springfield (S. U.)	W 1 XAI	5
671	447,1	Klagenfurt (Austria)	0,5		1122	267,6	Treviri (Germania)	0,7		6150	48,75	Daventry (Inghilterra) . .	LSC	20
680	441,1	PARIGI P.T.T. (Francia) . .	7		1122	267,6	Frankfurt (Germania)	10		6150	48,75	Sydney (Australia)	VR 2 ME	12
689	435,4	R O M A	50		1122	267,6	Freiburg (Germania)	0,5		6150	48,75	Liladella (S. U.)	W 3 XAI	1
689	435,4	Stoccolma (Svezia)	55		1122	267,6	Hälsby (Svezia)	0,7		6150	48,75	Lega delle Naz. (Svizzera) .	HBL	18
689	429,7	Belgrado (Jugoslavia)	2,5		1122	267,6	Tosca P. T. T. (Francia) . .	0,7		6150	48,75	Lisbona (Portogallo)	CI 1 AA	2
707	424,3	Mosca Stalin	100		1122	267,6	Gleiwitz (Germania)	5		6150	48,75	Madrid (Spagna)	EQA	20
716	419	Madrid EAJ 7 (Spagna) . . .	1,3		1122	267,6	Barcelona EAJ 15 (Spagna)	1		6150	48,75	Funchal (Madera)	CT 3 AQ	0,05
720	418	Berlino I (Germania)	1,5		1122	267,6	Juanes Pins (Francia)	0,8		6150	48,75	Radio Coloniale (Francia) .	FYA	15
725	416,8	Ribba (Mosca)	5		1122	267,6	TRIESTE	10		6150	48,75	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	2
734	408,7	Katowice (Polonia)	60		1122	267,6	Kassel (Germania)	0,25		6150	48,75	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
743	403,8	Sottens (Svizzera)	25		1122	267,6	Linz (Austria)	0,5		6150	48,75	Daventry (Inghilterra) . .	GSD	20
752	398,9	Midland Regional (Inghil.)	25		1122	267,6	Cartagena (Spagna)	0,4		6150	48,75	Zeesen (Germania)	DJD	8
761	394,2	Bucarest (Romania)	12		1122	267,6	Swansea (Inghilterra) . . .	0,12		6150	48,75	Chiang (Indocina france.) .	CI CD	12
770	389,6	Lipsia (Germania)	120		1122	267,6	Basile (Svizzera)	0,5		6150	48,75	Boston (S. U.)	W 1 XAI	5
779	385,1	Tolosa (Francia)	8		1122	267,6	Belfast (Irlanda)	1		6150	48,75	Rocky Point (S. U.)	WER	9
788	380,7	Leopoli (Polonia)	16		1122	267,6	Stavanger (Norvegia)	0,5		6150	48,75	R O M A	2 B 10	9
797	376,1	Scottish Regional (Inghil.)	50		1122	267,6	Norimberga (Germania) . . .	2		6150	48,75	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
806	372,2	Amburgo (Germania)	1,5		1122	267,6	Bordeaux S. W. (Francia)	1,65		6150	48,75	Daventry (Inghilterra) . .	GSE	20
815	368,1	B O L Z A N O	1		1122	267,6	Lode (Germania)	1,65		6150	48,75	Pittsburgh (S. U.)	W 8 XK	40
823	364,5	Helsinki (Finlandia)	10		1122	267,6	Kiel (Germania)	8,25		6150	48,75	Radio Coloniale (Francia) .	FYA	15
832	360,6	Parigi L. L. (Francia)	0,8		1122	267,6	Malmö (Svezia)	0,125		6150	48,75	Rabat (Marocco)	CHB	2,5
840	355,8	Bergen (Norvegia)	1		1122	267,6	Fiumbore (Germania)	0,5		6150	48,75	Chiang (Indocina france.) .	CI CD	12
849	352,1	Algeri (Algeria)	16		1122	267,6	Cork (Irlanda)	1		6150	48,75	Boston (S. U.)	W 1 XAI	5
852	352,1	Stoccarda (Germania)	1,5		1122	267,6	Radio Normandia	10		6150	48,75	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
859	348,8	London Regional (Inghil.)	50		1122	267,6	Salzburg (Austria)	0,5		6150	48,75	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
860	348,8	Graz (Austria)	7		1122	267,6	Plymouth (Inghilterra) . . .	0,12		6150	48,75	Zeesen (Germania)	DJB	8
869	345,2	Barcelona EAJ-1 (Spagna) . .	7,5		1122	267,6	Aberdeen (Inghilterra) . . .	1		6150	48,75	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
878	341,7	Strasbourg (Germania)	11,5		1122	267,6	Newcastle (Inghilterra) . . .	1		6150	48,75	Bonni Brook (S. U.)	W 8 XAI	20
888	337,8	Brno (Cecoslovacchia)	32		1122	267,6								
897	334,4	Bruxelles II (Belgio)	15		1122	267,6								
904	331,8	Poznan (Polonia)	1,35		1122	267,6								
		M I L A N O	50											

La potenza delle stazioni è indicata dal kW, sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

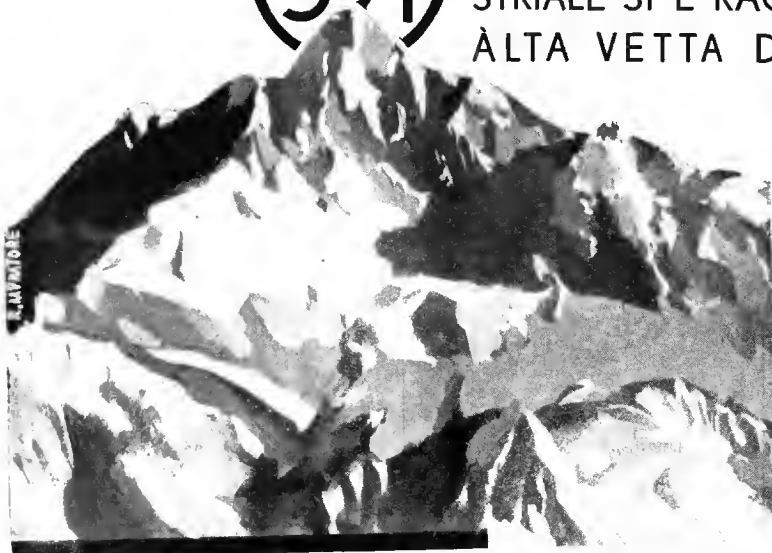
ANTENNA SCHERMATA N. 2 a presa multipla.

Sostituisce ogni altro tipo di Antenna. Diminuisce i disturbi ed elimina tutti i pericoli delle scariche elettriche temporalesche. Nessuna modifica all'apparecchio Radio. Minimo ingombro. Elegante confezione. Si spedisce contro assegno di L. 35. - Acquistatela richiedete sempre il collaudo firmato dall'ing. TARTUFARI che Vi dà diritto al modello volevole o meno per CONSULTAZIONE A DISTANZA.

Richiedeteci perne per la combinazione abbonamento al "RadioCorriere", ed acquisto antenna schermata - Inviamo gratis a richiesta l'opuscolo illustrato con elementi originali autenticati. Officina specializzata Riparazioni di Radio - Ing. TARTUFARI - Via del Milite, 24 - TORINO - Telefono 46-249

MODELLO
591

SOLO ATTRAVERSO UNA PERFETTA
ORGANIZZAZIONE TECNICO INDU-
STRIALE SI È RAGGIUNTA LA PIÙ
ALTA VETTA DEL BINOMIO
P R E Z Z O
Q U A L I T À

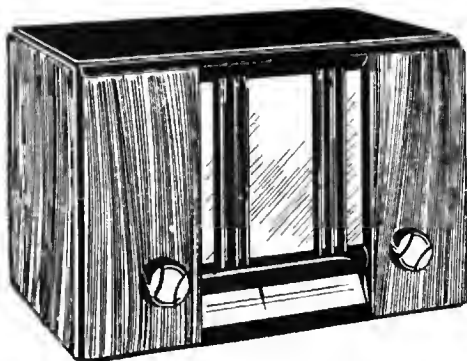


S E R I E
A L C I S

SUPERETERODINA 5 VALVOLE

PRINCIPALI CARATTERISTICHE:

Controllo automatico ritardato del volume. Dispositivo antifading. Rivelazione lineare con la nuovissima valvola 2A6 diodo-triodo ad elevato coefficiente d'amplificazione. Modulazione ed accoppiamento elettronico con modernissime valvole Penta Griglia 2A7. Amplificazione finale con il pentodo a riscaldamento indiretto 2A5 di 3 Watt di potenza modulata indistorta. - Scala parlante: il quadrante luminoso è direttamente ed accuratamente tarato in metri ed in kilocicli; esso indica inoltre il nome della stazione sulla quale l'apparecchio è in sintonia. Mobile elegantissimo di concezione moderna e di ottima esecuzione accuratamente studiato per l'eliminazione di risonanze e vibrazioni.



PREZZO PER CONTANTI L. 1000
A RATE L. 200 IN CONTANTI E
12 RATE DA L. 75 • IN VENDITA
PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI.

(ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALL'E.I.A.R.)

**PHONOLA
RADIO**

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

PRODUZIONE FIMI SOC. AN. - MILANO - VIA S. ANDREA, 18 - STABIL. IN SARONNO